

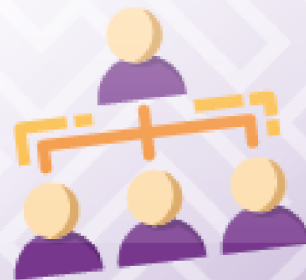


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VR 13 "PRIMO LEVI"

VRIC830007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VR 13 "PRIMO LEVI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13115** del **29/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2025** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 53** Principali elementi di innovazione
- 61** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 71** Aspetti generali
- 72** Traguardi attesi in uscita
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 132** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti
- 181** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 193** Aspetti generali
- 194** Modello organizzativo
- 211** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Reti e Convenzioni attivate
- 222** Piano di formazione del personale docente
- 225** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il PTOF relativo al triennio 2025-2028 è elaborato dal Collegio dei Docenti in attuazione dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e tiene conto delle evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), declinando in scelte progettuali e organizzative le priorità e i traguardi di miglioramento definiti nel Sistema Nazionale di Valutazione.

La scuola e il suo contesto

L'Istituto Comprensivo "Primo Levi" è situato nella zona sud di Verona, in un'area caratterizzata da una cintura periferica in espansione. I plessi sono distribuiti tra le frazioni di Cadidavid e Palazzina:

- a Cadidavid si trovano la sede centrale della Scuola Secondaria di I grado "E. Salgari" e le Scuole Primarie "A. Cesari" e "Le Risorgive";
- a Palazzina hanno sede la succursale della Scuola Secondaria "E. Salgari" e la Scuola Primaria "L. Milani".

L'Istituto accoglie oltre 1000 alunni, provenienti da contesti socioeconomici e culturali molto eterogenei, con una presenza significativa di studenti di diversa nazionalità. Questa ricchezza culturale rappresenta un valore aggiunto per la costruzione di un ambiente educativo inclusivo.

Il territorio presenta un tessuto economico fondato prevalentemente su artigianato, piccola impresa e una residua ma attiva agricoltura biologica. Le famiglie si distinguono per la loro partecipazione alla vita scolastica: in ogni plesso è attiva un'Associazione di genitori che promuove iniziative ed eventi, contribuendo al co-finanziamento di progetti didattici ed educativi.

L'Istituto promuove da anni accordi interistituzionali e collabora stabilmente con enti, associazioni e realtà del territorio, fra cui il Centro Arcobaleno, l'associazione L'oro delle vicine di casa, il Circolo ACLI e CESTIM. Con questi partner vengono realizzati progetti di inclusione, contrasto alla dispersione scolastica, orientamento e promozione della cittadinanza attiva, tra cui un corso antimeridiano di alfabetizzazione per genitori di recente immigrazione. L'Istituto è inoltre capofila del tavolo "Piccoli cittadini per grandi strade", che vede la partecipazione della Polizia Municipale, del Comune e delle associazioni di volontariato.

Dal punto di vista strutturale, gli edifici scolastici si presentano in buone condizioni. Grazie a



interventi finanziati anche con fondi nazionali e comunali, le strutture sono state adeguate alle normative vigenti e rese completamente accessibili. Il Comune garantisce manutenzione ordinaria e straordinaria, servizio mensa e trasporto scolastico.

L'Istituto è dotato di:

- 5 atelier creativi
- 4 biblioteche
- 4 laboratori fissi e 6 laboratori mobili
- 4 palestre

Sono inoltre presenti scale di sicurezza, porte antipanico, servizi igienici per persone con disabilità e ascensori nelle scuole primarie e nella secondaria, garantendo l'accessibilità in tutti i plessi.

Tutte le sedi risultano facilmente raggiungibili tramite i principali collegamenti urbani.

Popolazione scolastica

Opportunità

- Diversità culturale e socioeconomica: l'eterogeneità degli oltre 1000 studenti favorisce integrazione, confronto e arricchimento reciproco.
- Famiglie collaborative: le associazioni genitori sostengono l'Istituto con iniziative e contributi che valorizzano l'offerta formativa.
- Inclusione: la scuola attua progetti specifici rivolti a studenti con bisogni educativi speciali, studenti NAI e famiglie di recente immigrazione (es. corsi di alfabetizzazione, attività extrascolastiche).
- Infrastrutture adeguate: biblioteche, atelier creativi, laboratori e spazi sportivi supportano una didattica dinamica e innovativa.
- Collaborazioni stabili: la rete territoriale contribuisce al contrasto della dispersione scolastica, all'orientamento e alla promozione della cittadinanza attiva.

Vincoli

- Disparità socioeconomiche: la diversità, pur rappresentando una risorsa, implica la necessità di garantire supporti aggiuntivi agli studenti provenienti da contesti fragili.
- Bisogni educativi complessi: l'accoglienza di studenti NAI richiede interventi continui di alfabetizzazione e mediazione culturale.
- Risorse non sempre sufficienti: permangono necessità di ulteriori investimenti per potenziare dotazioni digitali, infrastrutture e spazi per l'outdoor education.



- Coordinamento della rete: le collaborazioni esistono ma necessitano di un'organizzazione più strutturata per rispondere rapidamente ai bisogni emergenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Contesto sociale dinamico: il territorio presenta una popolazione diversificata e un tessuto economico stabile, con tassi di disoccupazione inferiori alla media nazionale.
- Ricca rete associativa: numerose realtà culturali, sportive e di volontariato collaborano con l'Istituto in progetti educativi e inclusivi.
- Stakeholder attivi: Comune, Polizia Municipale, associazioni e famiglie contribuiscono in modo significativo alla progettualità scolastica.
- Servizi efficienti: trasporto, mensa, manutenzione comunale e accessibilità rendono i plessi funzionali e accoglienti.

Vincoli

- Disuguaglianze socioeconomiche: alcune famiglie faticano a sostenere pienamente il percorso scolastico dei propri figli.
- Coordinamento territoriale da consolidare: occorre rafforzare le sinergie tra gli stakeholder per ampliare l'efficacia delle iniziative.
- Offerte dedicate insufficienti: alcune categorie di studenti (BES, NAI, studenti con disabilità) necessitano di ulteriori servizi mirati.
- Criticità logistiche: non tutte le famiglie riescono a usufruire pienamente di trasporto e servizi extrascolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- **Spazi rinnovati:** grazie ai fondi PNRR, sono stati rinnovati il laboratorio di musica, una biblioteca e vari ambienti didattici.
- Dotazioni tecnologiche avanzate: tutte le aule sono provviste di digital board interattive; sono presenti laboratori di informatica, robotica, scienze, arte e musica.
- Strutture sportive: 4 palestre e campi esterni per attività sportive.
- Accessibilità: scale di sicurezza, porte antipanico, ascensori e servizi dedicati garantiscono un ambiente sicuro e inclusivo.
- Finanziamenti plurimi: PNRR, contributi delle famiglie, enti locali e associazioni sostengono progetti didattici e innovazioni infrastrutturali.



Vincoli

- Esigenze infrastrutturali ancora presenti: alcuni spazi necessitano ulteriori adeguamenti; l'outdoor education richiede investimenti aggiuntivi.
- Dipendenza da contributi esterni: la scuola necessita di fondi ulteriori per completare le progettualità.
- Servizi non sempre sufficienti: trasporto e supporti extrascolastici non coprono pienamente i bisogni di tutte le famiglie.
- Sostegno agli studenti fragili: occorrono servizi più strutturati per doposcuola, recupero e supporto ai BES/NAI.

Risorse professionali

Opportunità

- Inclusione: presenza di docenti di sostegno qualificati e assistenti all'autonomia, con percorsi personalizzati e strategie collaborative.
- Didattica digitale consolidata: buone competenze maturate grazie ai progetti PNRR e all'uso quotidiano delle tecnologie.
- Competenze diversificate: numerosi docenti possiedono certificazioni linguistiche, informatiche e competenze nell'innovazione didattica.
- Personale stabile: molti docenti e ATA hanno costruito un solido legame con il territorio scolastico.

Vincoli

- Turnover del personale: contratti a tempo determinato compromettono la continuità didattica.
- Competenze non uniformi: alcuni docenti necessitano di ulteriore formazione tecnologica, metodologica e linguistica.
- Carenza di figure specializzate: servirebbero mediatori culturali, tutor dell'orientamento e ulteriori assistenti.
- Aumento dei bisogni educativi complessi: la crescita degli studenti con difficoltà linguistiche o fragilità richiede risorse aggiuntive.

L'Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO VR 13 "Primo Levi"

Via Domenico Turazza, 12 – 37135 Verona

Codice: VRIC870003



E-mail: vric870003@istruzione.it

PEC: vric870003@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.ic13verona.edu.it/>

Dirigente scolastico (dal 01/09/2025): Prof.ssa Silvana Soraci

Telefono: 045 540982



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VR 13 "PRIMO LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC830007
Indirizzo	VIA DOMENICO TURAZZA 12 FRAZ. CADIDAVID 37135 VERONA
Telefono	045540982
Email	VRIC830007@istruzione.it
Pec	vrlic830007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic13verona.edu.it

Plessi

A. CESARI CADIDAVID (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE830019
Indirizzo	VIA COLONNELLO FASOLI 54 LOC. CADIDAVID 37135 VERONA
Numero Classi	11
Totale Alunni	175

LE RISORGIVE CADIDAVID (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	VREE83002A
Indirizzo	VIA FRACAZZOLE 1 LOC. CADIDAVID 37135 VERONA
Numero Classi	13
Totale Alunni	241

L. MILANI PALAZZINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE83006E
Indirizzo	VIA COPPARO 15 LOC. PALAZZINA 37135 VERONA
Numero Classi	11
Totale Alunni	233

E. SALGARI CADIDAVID (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VRMM830018
Indirizzo	VIA DOMENICO TURAZZA 12 CADIDAVID 37135 VERONA
Numero Classi	19
Totale Alunni	360

Approfondimento

La Scuola secondaria "E. Salgari" è composta da due plessi:

Salgari-sede via Turazza, 12 - 37135 Ca' di David, Verona

Salgari-succursale in via Palazzina 222 - 37134 Palazzina, Verona



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	3
	Informatica	5
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	2
	Aule polifunzionali	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	web radio	2



Approfondimento

La scuola è dotata di laboratori attrezzati e integra l'uso delle tecnologie nella quotidianità delle attività didattiche. Tutte le aule sono fornite di monitor interattivi e dispongono di connessione cablata e rete Wi-Fi, garantendo un ambiente di apprendimento moderno e digitalmente avanzato.

L'Istituto si avvale inoltre di attrezzature all'avanguardia, tra cui stampante e scanner 3D, drone, web-radio e microscopi professionali, che consentono di ampliare le possibilità di sperimentazione laboratoriale in diversi ambiti disciplinari.

Per promuovere l'innovazione metodologica e il pensiero computazionale, la scuola ha investito in kit di robotica educativa e coding, tra cui Mind, Lego Education Spike Prime, CodyRoby, Robo Wunderkind e altri dispositivi che supportano attività partecipative, progettazione creativa e apprendimento cooperativo.



Risorse professionali

Docenti	170
Personale ATA	26

Approfondimento

Risorse professionali dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo dispone di un corpo docente e ATA caratterizzato da un buon livello di professionalità e da un forte impegno nella formazione continua. La scuola promuove percorsi di aggiornamento strutturati attraverso un piano di formazione interno e mediante la partecipazione a iniziative formative organizzate da enti, associazioni, reti di scuole e programmi nazionali e comunitari.

Formazione e sviluppo professionale

La formazione continua rappresenta un elemento qualificante dell'identità dell'Istituto, che investe in:

- metodologie didattiche innovative e inclusive;
- competenze digitali e STEM;
- educazione civica e competenze trasversali;
- strumenti per la personalizzazione degli apprendimenti;
- potenziamento linguistico e uso della didattica digitale integrata.

Accreditamento per il Tirocinio Formativo Attivo

L'Istituto è accreditato come sede per il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per:

- scuola primaria,
- scuola secondaria di primo grado,
- corsi di specializzazione per il sostegno.



Accoglie ogni anno studenti tirocinanti provenienti da diversi Atenei, offrendo loro un contesto professionale in cui mettere in relazione le conoscenze teoriche universitarie con le pratiche didattiche quotidiane. Questa presenza rappresenta un valore aggiunto per la scuola, poiché favorisce un costante rinnovamento metodologico e un confronto tra professionalità diverse.

Stabilità degli organici e criticità

L'organico presenta una buona base stabile, ma si rilevano anche:

- turnover periodico dovuto alla presenza di docenti a tempo determinato, che può incidere sulla continuità educativa;
- necessità di potenziare alcune figure professionali (mediatori culturali, assistenti educativi, tutor dell'orientamento) per rispondere all'aumento dei bisogni educativi complessi.

Profili professionali attivati

L'Istituto dispone di docenti di potenziamento musicale sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado, che arricchiscono l'offerta formativa attraverso attività svolte in orario curricolare ed extracurricolare, contribuendo allo sviluppo delle competenze artistiche, espressive e relazionali degli studenti e favorendo una partecipazione attiva alla vita scolastica. La scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale valorizza in modo sistematico e strutturato la pratica strumentale, la cultura musicale e l'educazione all'ascolto come elementi qualificanti del percorso formativo. L'indirizzo musicale rappresenta una risorsa strategica per lo sviluppo delle competenze espressive, cognitive e relazionali degli studenti, concorrendo alla crescita personale e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il percorso a indirizzo musicale è parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto ed è configurato come disciplina curricolare. Esso è articolato su quattro strumenti – chitarra, flauto, pianoforte e percussioni – offrendo agli studenti una pluralità di esperienze formative. L'insegnamento dello strumento musicale prevede tre ore settimanali ed è finalizzato allo sviluppo delle competenze musicali, esecutive e teoriche, nonché delle capacità collaborative e relazionali. Le attività comprendono lezioni individuali e/o a piccoli gruppi, musica d'insieme e momenti di ascolto e approfondimento culturale. Il percorso musicale promuove in modo strutturato la continuità educativa con la scuola primaria, attraverso l'organizzazione di momenti di incontro, laboratori musicali e attività di orientamento, finalizzati a far conoscere agli alunni più giovani le caratteristiche dell'indirizzo musicale e le opportunità offerte.



L'accesso al percorso avviene tramite prove attitudinali (test di ammissione) rivolte agli alunni provenienti dalla scuola primaria, finalizzate a rilevare le potenzialità musicali e a orientare in modo consapevole l'assegnazione dello strumento. Il funzionamento dell'indirizzo musicale è disciplinato da uno specifico Regolamento, che definisce criteri di accesso, organizzazione delle attività, diritti e doveri degli studenti e delle famiglie, nonché modalità di valutazione e frequenza, in coerenza con la normativa vigente. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, agli alunni che non rientrano nel percorso a indirizzo musicale è offerta la possibilità di partecipare a corsi pomeridiani di strumento, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e alla valorizzazione degli interessi musicali degli studenti. I corsi prevedono attività di strumento a tastiera e strumenti a ottone, hanno una durata di un'ora settimanale e si svolgono in orario pomeridiano sia presso il plesso Salgari sia presso la succursale, garantendo un'equa distribuzione delle opportunità formative sul territorio. Tali percorsi sono progettati con finalità orientative, espressive e inclusive, consentendo agli studenti di avvicinarsi alla pratica strumentale, di sviluppare competenze musicali di base e di maturare un interesse consapevole verso l'indirizzo musicale. Una parte del monte ore di potenziamento musicale è destinata alla scuola primaria, attraverso interventi strutturati di orientamento precoce, continuità verticale e avvicinamento alla pratica musicale. Le attività sono realizzate con modalità laboratoriali, inclusive e partecipative e prevedono esplorazione sonora, canto, attività ritmiche, conoscenza degli strumenti musicali e ascolto guidato. Tali interventi consentono agli alunni della scuola primaria di sviluppare gradualmente competenze musicali ed espressive di base, di maturare interesse e consapevolezza rispetto al linguaggio musicale e di conoscere le opportunità offerte dall'indirizzo musicale della scuola secondaria. Al contempo, favoriscono la continuità educativa e didattica tra i due ordini di scuola, riducendo il disorientamento nel passaggio e sostenendo scelte più consapevoli. L'azione di potenziamento musicale contribuisce infine alla promozione dell'inclusione, alla valorizzazione dei talenti individuali e all'accesso equo alle opportunità formative, rafforzando il ruolo della musica come strumento di espressione, comunicazione e crescita personale all'interno della comunità scolastica.

La scuola secondaria dispone anche di una cattedra di potenziamento della lingua inglese, finalizzata allo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e interculturali degli studenti. Le ore di potenziamento della secondaria vengono impiegate per attività di potenziamento linguistico mirato. Una parte delle ore di potenziamento è inoltre destinata a interventi specifici di preparazione alle prove INVALSI, con attività di consolidamento delle competenze di comprensione scritta e orale, uso della lingua e strategie di risoluzione delle prove, anche attraverso l'analisi dei risultati e l'individuazione delle principali criticità emerse. In un'ottica di continuità verticale, una quota delle ore di potenziamento di lingua inglese della scuola secondaria può essere rivolta anche alla scuola primaria, con interventi mirati al rafforzamento delle competenze linguistiche di base e al recupero



degli aspetti di maggiore fragilità evidenziati dai risultati INVALSI.

L'Istituto ha inoltre organizzato corsi di lingua inglese con docenti madrelingua, realizzati in collaborazione con enti formatori esterni qualificati, al fine di potenziare la competenza comunicativa orale, migliorare la pronuncia e favorire l'esposizione autentica alla lingua. Tali percorsi rappresentano un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa e contribuiscono allo sviluppo della motivazione e dell'interesse degli studenti verso lo studio della lingua inglese.

Valorizzazione delle professionalità interne

La scuola valorizza le proprie risorse professionali attraverso:

- incarichi specifici (funzioni strumentali, referenti di progetto, coordinatori);
- lavoro di commissione e dipartimento;
- progettazione condivisa del curriculum verticale;
- partecipazione a bandi PNRR e iniziative europee (Erasmus+).



Aspetti generali

PREMESSA

Il PTOF relativo al triennio 2025-2028 è elaborato dal Collegio dei Docenti in attuazione dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e tiene conto delle evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), declinando in scelte progettuali e organizzative le priorità e i traguardi di miglioramento definiti nel Sistema Nazionale di Valutazione.

ASPETTI GENERALI

La progettazione educativa e didattica del nostro Istituto nasce dall'integrazione tra gli indirizzi del Ministero dell'Istruzione e del Merito e il patrimonio di esperienza, professionalità e riflessione maturato nel tempo dalla comunità scolastica. La scuola, consapevole della complessità del contesto territoriale e culturale in cui opera, orienta le proprie scelte strategiche a partire dai bisogni formativi rilevati e dalle potenzialità presenti nella realtà locale.

L'Istituto si propone di offrire agli studenti un'ampia gamma di occasioni di apprendimento dei linguaggi culturali fondamentali, indispensabili per acquisire gli strumenti cognitivi, sociali ed emotivi utili a sviluppare il pensiero critico, a orientarsi nella vita quotidiana e nelle scelte future, a promuovere l'autonomia personale e a maturare una visione consapevole del proprio ruolo nella comunità.

Nel triennio di riferimento, le azioni progettuali saranno orientate a rafforzare il legame tra scuola e territorio, incrementando la conoscenza delle risorse culturali, ambientali, storiche e delle tradizioni locali, intese come patrimonio condiviso da valorizzare. Tale prospettiva mira a consolidare nei nostri alunni il senso di appartenenza alla comunità, la disponibilità alla cooperazione, alla solidarietà e al mutuo aiuto, considerati elementi fondanti di una cittadinanza attiva e responsabile.

La scuola intende inoltre promuovere un approccio formativo capace di integrare saperi tradizionali e competenze innovative. La valorizzazione delle tecnologie digitali, unite alla continuità dei saperi disciplinari fondamentali, permetterà di sviluppare competenze multilivello, flessibili e trasferibili, rendendo ogni alunno più consapevole e preparato ad affrontare le sfide culturali, sociali e professionali della società in evoluzione.

Particolare attenzione sarà dedicata al potenziamento delle competenze linguistiche, considerate



una leva trasversale e strategica per l'inclusione, la comunicazione efficace e il successo formativo. Attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari, anche in continuità verticale tra scuola primaria e secondaria di primo grado, l'Istituto promuoverà lo sviluppo della lingua italiana come strumento di accesso alla conoscenza, favorirà l'apprendimento delle lingue straniere e sosterrà gli alunni con bisogni educativi specifici, inclusi gli studenti di recente immigrazione.

Le scelte progettuali del triennio mirano dunque a costruire un ambiente educativo capace di valorizzare le differenze, promuovere competenze per la vita, favorire la partecipazione attiva degli studenti e consolidare il ruolo della scuola come risorsa culturale e sociale del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità interna dei risultati tra classi e plessi e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, garantendo maggior omogeneità dei livelli di apprendimento degli studenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio: a) incrementare del 3-5% i punteggi medi delle prove di Italiano, Inglese e Matematica in tutti gli ordini; b) ridurre la variabilità tra classi del 5% nei plessi dove si registrano scostamenti significativi; c) aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedio, avanzato incrementando le eccellenze.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, promuovendo metodologie attive, didattica laboratoriale e percorsi verticali di continuità fra ordini di scuola.

Traguardo

Sviluppare la competenza -di imparare a imparare gestendo il proprio apprendimento, organizzando informazioni in modo autonomo -di cittadinanza: agire con responsabilità -alfabetica funzionale per migliorare la comunicazione efficace nella propria lingua, leggere, scrivere -STEM applicare il ragionamento logico matematico -digitale



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1) Rafforzare il benessere psicofisico e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico inclusivo, sereno e partecipato, attraverso attività sistematiche di prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo e disagio in generale. 2) Sviluppo delle competenze socio-emotive e miglioramento della qualità delle relazioni scuola-famiglia.

Traguardo

Entro il triennio: 1) aumentare del 15% la partecipazione attiva degli alunni alle attività di educazione alla convivenza civile, alle life skills, ai progetti di inclusione e benessere; 2) aumentare del 10% la percezione di benessere e di clima positivo rilevata tramite questionari interni rivolti a docenti, alunni e famiglie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziare, che passione!

PERCORSI LABORATORIALI DI POTENZIAMENTO

Le attività di potenziamento rappresentano un elemento fondamentale dell'offerta formativa dell'Istituto e contribuiscono, insieme alle altre azioni progettuali, all'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti. Esse costituiscono un nucleo irrinunciabile per la costruzione delle competenze chiave europee e per il raggiungimento del successo formativo. Il rafforzamento delle conoscenze e delle abilità favorisce negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti dello studio, incrementa la motivazione, migliora gli apprendimenti e sostiene la crescita dell'autostima.

I percorsi di potenziamento hanno la finalità di far emergere talenti, sviluppare eccellenze e promuovere nei ragazzi la capacità di orientarsi, di pianificare il proprio percorso di studi e di definire consapevolmente i progetti futuri. L'Istituto orienta le proprie scelte in una prospettiva di autovalutazione e miglioramento continuo, impegnandosi a potenziare i processi logico-cognitivi e a superare una didattica esclusivamente contenutistica, per promuovere invece apprendimenti significativi, trasferibili e utili nella vita reale.

In quest'ottica, l'analisi e il confronto tra i risultati interni e i dati restituiti dalle prove INVALSI rappresentano un passaggio essenziale per definire gli obiettivi da perseguire e individuare i traguardi di miglioramento. La scuola, pertanto, prosegue con azioni mirate, rafforzando gli interventi dedicati allo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche e organizzandoli in forme più sistematiche ed efficaci.

I docenti delle discipline coinvolte progettano percorsi curricolari ed extracurricolari flessibili, prevedendo la costituzione di gruppi di lavoro omogenei o eterogenei in base ai livelli di apprendimento. Le attività laboratoriali sono coerenti con i traguardi di sviluppo definiti nella Progettazione di Istituto e si integrano con la pianificazione didattica delle classi.

Il miglioramento degli esiti disciplinari rappresenterà la ricaduta più immediata e verificabile dei percorsi attivati e costituirà un indicatore utile per ridefinire strategie metodologiche e



organizzative, con l'obiettivo di rendere sempre più efficace l'azione di potenziamento.

I percorsi attivati comprendono:

- Laboratori di potenziamento della lingua italiana
- Laboratori di promozione della lettura
- Laboratori di potenziamento della matematica
- Laboratori di robotica
- Laboratori di potenziamento della lingua inglese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità interna dei risultati tra classi e plessi e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, garantendo maggior omogeneità dei livelli di apprendimento degli studenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio: a) incrementare del 3-5% i punteggi medi delle prove di Italiano, Inglese e Matematica in tutti gli ordini; b) ridurre la variabilità tra classi del 5% nei plessi dove si registrano scostamenti significativi; c) aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedio, avanzato incrementando le eccellenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, promuovendo metodologie attive, didattica laboratoriale e percorsi verticali di continuit  fra ordini di scuola.

Traguardo

Sviluppare la competenza -di imparare a imparare gestendo il proprio apprendimento, organizzando informazioni in modo autonomo -di cittadinanza: agire con responsabilit  -alfabetica funzionale per migliorare la comunicazione efficace nella propria lingua, leggere, scrivere -STEM applicare il ragionamento logico matematico -digitale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorit 

- 1) Rafforzare il benessere psicofisico e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico inclusivo, sereno e partecipato, attraverso attivit  sistematiche di prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo e disagio in generale.
- 2) Sviluppo delle competenze socio-emotive e miglioramento della qualit  delle relazioni scuola-famiglia.

Traguardo

Entro il triennio: 1) aumentare del 15% la partecipazione attiva degli alunni alle attivit  di educazione alla convivenza civile, alle life skills, ai progetti di inclusione e benessere; 2) aumentare del 10% la percezione di benessere e di clima positivo rilevata tramite questionari interni rivolti a docenti, alunni e famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Rafforzare la progettazione didattica verticale e condivisa nei diversi ordini di scuola, attraverso la definizione di criteri comuni di valutazione e l'adozione di prove parallele strutturate, per garantire una maggiore omogeneità dei livelli di apprendimento e monitorare in modo sistematico le competenze in Italiano, Inglese e Matematica.

Implementare un sistema strutturato di analisi dei risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni di istituto, al fine di individuare tempestivamente criticità e punti di forza, orientare la progettazione didattica e attivare interventi di miglioramento mirati per classi e gruppi di livello.

Potenziare la progettazione didattica verticale introducendo compiti autentici, rubriche valutative condivise e attività laboratoriali digitali e cooperative, al fine di promuovere in modo sistematico lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un clima scolastico positivo attraverso l'adozione di strategie condivise di gestione della classe, percorsi di educazione socio-emotiva e attività cooperative, sviluppando ambienti di apprendimento inclusivi e relazioni efficaci tra studenti, docenti e famiglie.

Rafforzare le azioni di prevenzione del disagio e dei conflitti mediante protocolli condivisi, sportelli di ascolto, attività di peer education e collaborazione strutturata con famiglie e servizi territoriali, al fine di migliorare il benessere psicofisico e la partecipazione degli studenti alla vita scolastica.



Attività prevista nel percorso: LABORATORI DI ITALIANO E DI LETTURA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività prevede l'attivazione di laboratori dedicati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di italiano, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione scritta, allo sviluppo del lessico e alla riflessione linguistica. I percorsi saranno organizzati in forma laboratoriale, con gruppi flessibili e attività calibrate sui diversi livelli di partenza degli studenti.

Saranno inoltre attivati laboratori di lettura finalizzati alla promozione del piacere di leggere, allo sviluppo della competenza narrativa, all'arricchimento del patrimonio lessicale e alla capacità di analizzare testi di diversa tipologia.

Accanto ai percorsi curricolari, verranno attivati laboratori specifici di italiano L2 rivolti agli studenti di recente immigrazione, con l'obiettivo di potenziare il repertorio linguistico di base e favorire l'inclusione nella vita scolastica e nella comunicazione quotidiana.

Le attività si svolgeranno attraverso metodologie attive e cooperative, uso di materiali facilitati, letture guidate, esercizi mirati e momenti di tutoring tra pari. La progettazione sarà coerente con la Progettazione di Istituto, con i traguardi delle Indicazioni nazionali e con le esigenze rilevate attraverso le prove INVALSI.

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la 3/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti coinvolti.

PER I LABORATORI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO

Risultati attesi

- Miglioramento nelle competenze di comprensione del testo, inclusa la capacità di individuare inferenze.
- Arricchimento del lessico e maggiore padronanza della lingua.
- Rafforzamento degli obiettivi curricolari e delle abilità strumentali.
- Sviluppo della capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare efficacemente.
- Incremento delle capacità di osservare, descrivere e interpretare la realtà attraverso l'uso consapevole delle abilità linguistiche.
- Miglioramento degli esiti nelle discipline linguistiche e nelle prove standardizzate (INVALSI).
- Aumento della percentuale di alunni che ottengono valutazioni medio-alte all'Esame di Stato.
- Valorizzazione delle eccellenze e recupero degli apprendimenti.
- Riduzione del divario rispetto alla media nazionale nelle prove INVALSI di italiano.



- Rafforzamento della continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola.

PER I LABORATORI DI ITALIANO L2 RIVOLTI AGLI STUDENTI DI RECENTE IMMIGRAZIONE

- Ampliamento del repertorio linguistico di base per soddisfare bisogni comunicativi concreti.
- Sviluppo della capacità di interagire in brevi conversazioni su argomenti della vita quotidiana.
- Avvio alla lettura e comprensione di testi semplici e noti, formulati con lessico di alta frequenza.
- Miglioramento delle abilità di ascolto e comprensione in contesti scolastici.
- Avvio alla produzione di testi brevi e semplici.
- Collaborazione efficace in coppia o in piccolo gruppo per risolvere problemi linguistici.
- Acquisizione del lessico strumentale di base delle discipline.
- Comprensione dei messaggi essenziali relativi alle attività scolastiche.
- Capacità di interagire con coetanei e adulti su temi familiari.
- Produzione di testi brevi e coerenti su argomenti noti.
- Comprensione di curricoli facilitati o semplificati con il supporto di immagini e materiali visivi.

Per i laboratori di lettura

- Sviluppo della curiosità, del piacere e dell'interesse per la lettura.
- Conoscenza e sperimentazione di diverse modalità di lettura.
- Arricchimento del patrimonio culturale e del lessico personale.



- Potenziamento della capacità di analizzare testi narrativi e descrittivi.
- Utilizzo delle informazioni del testo per ampliare conoscenze e competenze espressive.
- Stimolo alla produzione scritta come forma di espressione personale.
- Miglioramento della competenza nella comprensione e nell'espressione orale.
- Partecipazione attiva e inclusiva nei gruppi di lavoro.
- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di stabilire collegamenti tra testi, contesti e culture diverse.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E DI ROBOTICA

1. Descrizione del progetto

Il laboratorio nasce con l'obiettivo di potenziare le competenze logico-matematiche e di sviluppare il pensiero computazionale attraverso la robotica educativa e il coding, in coerenza con le priorità del PTOF e con le azioni del PNRR dedicate alle competenze STEM e digitali.

Descrizione dell'attività

Il percorso integra:

- Matematica applicata
- Problem solving
- Coding
- Robotica educativa
- Metodo STEM e apprendimento cooperativo

2. Finalità



- Rafforzare le competenze matematiche di base e avanzate.
- Sviluppare abilità di ragionamento logico, analisi e modellizzazione.
- Promuovere il pensiero computazionale e la creatività tecnologica.
- Favorire inclusione, cooperazione e peer tutoring.
- Preparare gli studenti a percorsi di scuola secondaria superiore a indirizzo tecnico-scientifico.

3. Obiettivi

Area Matematica

- Migliorare la capacità di risolvere problemi con strategie diverse.
- Potenziare calcolo, geometria, proporzionalità e rappresentazioni grafiche.
- Applicare modelli matematici in contesti reali e nella programmazione di robot.

Area Informatica

- Comprendere i fondamenti della programmazione.
- Programmare robot per svolgere compiti progressivamente complessi.
- Utilizzare ambienti digitali e sensori per sperimentazioni scientifiche.

Area Competenze Trasversali

- Aumentare la capacità di lavorare in gruppo su progetti.
- Migliorare autonomia, responsabilità e capacità di documentazione.

4. Destinatari

Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola



secondaria di I grado.

Il laboratorio può essere attivato come:

- potenziamento pomeridiano ,
- laboratorio disciplinare ,
- modulo PNRR per competenze STEM .

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Tutti i docenti coinvolti.

Risultati attesi per gli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze matematiche, con particolare riferimento alla risoluzione di problemi, al ragionamento logico e all'applicazione di strategie diversificate.
- Incremento dei livelli di competenza nelle prove disciplinari interne e, nel medio periodo, nelle prove INVALSI di matematica.
- Sviluppo del pensiero computazionale e capacità di formulare algoritmi per risolvere compiti complessi.
- Capacità di programmare robot e dispositivi digitali per compiere azioni, percorsi e attività progressive.



- Incremento della motivazione verso le discipline STEM attraverso attività pratiche, creative e cooperative.
- Miglioramento delle competenze trasversali, tra cui collaborazione, comunicazione, gestione del tempo e responsabilità nel lavoro di gruppo.

Risultati attesi per la scuola

- Potenziamento del curriculum STEM con integrazione stabile di attività laboratoriali di robotica e coding.
- Aumento dell'innovazione didattica, della didattica per competenze e dell'uso consapevole delle tecnologie.
- Miglioramento complessivo degli esiti scolastici nell'area logico-matematica.
- Incremento dell'inclusione scolastica, grazie ad attività che consentono agli studenti con diversi stili cognitivi di apprendere in modo attivo.
- Maggiore continuità e coerenza con le azioni PNRR dedicate alle competenze digitali e al miglioramento dei risultati di matematica.

Risultati attesi in termini di competenze

- Competenze logico-matematiche: capacità di analizzare dati, modellizzare situazioni, rappresentare problemi con grafici e schemi, verificare soluzioni.
- Competenze digitali: utilizzo autonomo di software di programmazione, ambienti di coding e kit di robotica educativa.
- Competenze progettuali: pianificazione di un progetto, costruzione di un prototipo robotico, test e revisione.
- Competenze metacognitive: consapevolezza dei propri processi di apprendimento, capacità di autovalutazione e di revisione delle strategie utilizzate.



Indicatori osservabili

- Aumento delle risposte corrette nelle prove strutturate di matematica.
- Progressiva autonomia nell'uso degli ambienti di coding.
- Crescita della partecipazione e della motivazione nelle ore dedicate alle STEM.

● Percorso n° 2: Apprendere per crescere

L'azione educativa promossa dall'Istituto con il percorso "Apprendere per crescere" ha l'obiettivo di rafforzare le competenze degli studenti lungo tutto il loro percorso scolastico, affinché, al termine del primo ciclo d'istruzione, essi possano conseguire i traguardi necessari per affrontare con successo l'Esame di Stato e proseguire positivamente gli studi.

Per raggiungere tale obiettivo, l'Istituto progetta interventi specifici rivolti agli alunni che presentano difficoltà di tipo linguistico o logico-matematico, che necessitano di tempi più distesi per l'apprendimento, oppure che faticano a riconoscere il valore del proprio impegno come condizione fondamentale del successo scolastico.

Questi percorsi permettono, da un lato, di accompagnare gli studenti nel consolidamento e nel recupero delle abilità di base e, dall'altro, di incidere positivamente su aspetti trasversali che favoriscono i processi di apprendimento: motivazione, metodo di studio, autostima, relazione con la scuola e scoperta di interessi e attitudini personali. Le attività sono progettate in modo da promuovere anche forme di collaborazione, responsabilizzazione e partecipazione attiva.

PROGETTI ATTIVATI NELL'ISTITUTO

Percorso finalizzato al recupero e al potenziamento degli apprendimenti sia nell'area umanistica sia in quella logico-matematica. L'attività mira a rendere gli alunni co-costruttori del proprio apprendimento attraverso metodologie attive e la realizzazione di prodotti multimediali sugli argomenti affrontati.



- Alfabetizzazione

Progetto dedicato agli alunni provenienti da Paesi stranieri, finalizzato all'acquisizione e al rafforzamento della lingua italiana per favorire l'inclusione, la comunicazione e l'accesso ai contenuti disciplinari.

- Corsi di recupero di italiano e matematica

Organizzati sia in orario curricolare sia extracurricolare, rivolti a gruppi omogenei o eterogenei in base ai livelli di competenza. L'Istituto collabora inoltre con il territorio per attivare progetti di aiuto compiti e sostegno allo studio, in sinergia con associazioni ed enti locali.

Progetti attivati nell'Istituto

- Percorso di recupero e potenziamento nelle aree umanistica e logico-matematica

Percorso finalizzato al recupero e al potenziamento degli apprendimenti nelle due aree disciplinari. L'attività mira a rendere gli alunni co-costruttori del proprio sapere attraverso metodologie attive, cooperative e la produzione di materiali e prodotti multimediali.

- Alfabetizzazione

Progetto rivolto agli alunni provenienti da paesi stranieri, finalizzato all'acquisizione e al rafforzamento della lingua italiana per promuovere inclusione, comunicazione efficace e accesso ai contenuti disciplinari.

- Corsi di recupero di italiano e matematica

Attività organizzate sia in orario curricolare sia extracurricolare, con gruppi omogenei o eterogenei a seconda dei livelli di competenza degli studenti. L'Istituto collabora inoltre con il territorio per attivare progettualità di aiuto compiti e sostegno allo studio, in sinergia con enti e associazioni locali.

- Progetti di robotica educativa

Percorsi laboratoriali che favoriscono lo sviluppo del pensiero logico, della creatività e delle competenze digitali attraverso l'utilizzo di kit di robotica educativa. Tali attività stimolano la collaborazione, la risoluzione di problemi, il coding e l'apprendimento attivo, integrandosi con gli obiettivi delle discipline STEM.



Queste tipologie di progettazione vengono attivate annualmente grazie ai finanziamenti del fondo MOF e alle risorse provenienti dai programmi nazionali ed europei (PNRR e PON), che garantiscono continuità e qualità agli interventi di recupero, potenziamento e supporto allo studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità interna dei risultati tra classi e plessi e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, garantendo maggior omogeneità dei livelli di apprendimento degli studenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio: a) incrementare del 3-5% i punteggi medi delle prove di Italiano, Inglese e Matematica in tutti gli ordini; b) ridurre la variabilità tra classi del 5% nei plessi dove si registrano scostamenti significativi; c) aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedio, avanzato incrementando le eccellenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, promuovendo metodologie attive, didattica laboratoriale e percorsi verticali di continuità fra ordini di scuola.



Traguardo

Sviluppare la competenza -di imparare a imparare gestendo il proprio apprendimento, organizzando informazioni in modo autonomo -di cittadinanza: agire con responsabilità -alfabetica funzionale per migliorare la comunicazione efficace nella propria lingua, leggere, scrivere -STEM applicare il ragionamento logico matematico -digitale

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- 1) Rafforzare il benessere psicofisico e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico inclusivo, sereno e partecipato, attraverso attività sistematiche di prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo e disagio in generale.
- 2) Sviluppo delle competenze socio-emotive e miglioramento della qualità delle relazioni scuola-famiglia.

Traguardo

Entro il triennio: 1) aumentare del 15% la partecipazione attiva degli alunni alle attività di educazione alla convivenza civile, alle life skills, ai progetti di inclusione e benessere; 2) aumentare del 10% la percezione di benessere e di clima positivo rilevata tramite questionari interni rivolti a docenti, alunni e famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere un ampliamento dell'offerta formativa di inglese alla scuola primaria, attraverso un'implementazione delle ore di madrelingua e all'esecuzione di moduli



CLIL nelle diverse discipline.

Predisporre osservazioni e valutazioni in occasione di prove autentiche, quali il prodotto di pratiche didattiche prevalentemente laboratoriali, volte a far acquisire autonomia, capacità di autoregolazione e metodo di studio. La costruzione e condivisione di rubriche valutative sono gli strumenti finalizzati a tale scopo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle dotazioni multimediali e informatiche in tutti i plessi dell'Istituto nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze digitali.

Attivare didattiche laboratoriali per valorizzare, sostenere e potenziare le abilità e le conoscenze di ciascun alunno, in modo che possano diventare competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Formazione dei docenti nell'ambito delle tematiche dell'inclusione, in particolare rispetto alla valorizzazione delle eccellenze.

Realizzare attività di recupero degli apprendimenti e di doposcuola anche in collaborazione con enti locali ed associazioni del territorio.

Realizzare attività di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo (per esempio corsi di latino e lingue straniere, anche per la



preparazione di certificazioni, laboratori STEAM, corsi in preparazione di competizioni matematiche, approfondimenti tematici da restituire a gruppi di alunni anche in ottica verticale)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un gruppo di lavoro , coordinato dalla Funzione Strumentale che, all'interno del protocollo di accoglienza, studi una proposta di organizzazione oraria che permetta agli alunni dei diversi plessi di partecipare a gruppi di alfabetizzazione per livelli.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Priorità dei docenti con competenze specifiche per il coordinamento e l'attivazione di corsi di formazione dei docenti o promozione di attività progettuali.

Promuovere la formazione disciplinare dei docenti.

Promuovere le competenze linguistiche e la formazione dei docenti per eventuali moduli CLIL.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare in modo costruttivo per l'attivazione di progettualità di aiuto-compiti e



sostegno allo studio.

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione

Descrizione dell'attività

Corsi di alfabetizzazione e integrazione alunni stranieri

Per l'accoglienza e l'accompagnamento degli alunni di cultura non italiana, l'istituto si avvale di un protocollo di inclusione e di una funzione strumentale. Il protocollo di accoglienza definisce azioni, modi, competenze, tempi dell'accoglienza degli alunni stranieri neo arrivati nella nostra scuola e stabilisce i compiti di ciascuna figura secondo linee condivise di azione. Prevede diverse azioni che coinvolgono tutte le componenti scolastiche e si propone di: definire pratiche condivise al fine di: facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale; sostenere gli alunni neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.

La funzione strumentale si occupa dell'accoglienza, del primo contatto con la famiglia (eventualmente facilitato dalla presenza di un mediatore culturale), della raccolta dei dati e delle informazioni riguardanti l'alunno e la famiglia, dell'assegnazione degli alunni alle sezioni e alle classi consultandosi con il Dirigente Scolastico. Inoltre organizza i colloqui tra docenti e mediatori, propone corsi di formazione e aggiornamento, organizza i laboratori di Italiano L2, monitora le attività svolte nel corso dell'anno.

In particolare l'Istituto si avvale della collaborazione con la RETE TANTE TINTE, con il CESTIM, con il NOI della Parrocchia di Cadidavid, con i volontari che a titolo gratuito e personale



aiutano gli alunni NAI nella definizione dei percorsi di alfabetizzazioni, che vengono progettati, realizzati, monitorati tenendo in considerazione i bisogni specifici di ciascuno studente.

- Verifica periodica dei livelli linguistici (QCER).
- Osservazioni in itinere sull'inserimento in classe.
- Miglioramento nella comprensione dei testi disciplinari.
- Aumento della partecipazione alle attività scolastiche.
- Riduzione delle difficoltà nelle verifiche scritte e orali.
- Rafforzamento delle competenze comunicative e dello studio autonomo.

6. Monitoraggio e impatto atteso

- Garantire il diritto allo studio e all'inclusione degli alunni con svantaggio linguistico.
- Sostenere la comprensione del linguaggio scolastico e tecnico-disciplinare.
- Facilitare la partecipazione attiva alle attività di classe.
- Promuovere autonomie personali e scolastiche.
- Ridurre il gap linguistico tra studenti NAI e compagni.
- Favorire il successo formativo e prevenire la dispersione.

5. Finalità comuni dei percorsi annuali

- Sportelli linguistici individuali o a piccoli gruppi.
- Recupero mirato per studenti che presentano difficoltà tardive o discontinue.
- Sostegno allo studio guidato nelle discipline maggiormente critiche.
- Produzione di materiali semplificati condivisi con i team docenti e i consigli di classe.



- Attività di tutoraggio tra pari (peer tutoring e cooperative learning).

Attività finanziate con FIS

Con il Fondo d'Istituto (FIS) vengono attivate ulteriori azioni integrative, che consentono di rispondere ai bisogni emergenti durante l'anno scolastico.

4. Progettualità FIS – Percorsi di inclusione linguistica

- Approccio laboratoriale, cooperativo, centrato sulla comunicazione.
- Materiali adattati e semplificati.
- Collegamento con i curricoli disciplinari e con i PEI/PDP, quando necessari.

Caratteristiche

- Alfabetizzazione di base (L2) per alunni NAI.
- Consolidamento linguistico per studenti che, pur avendo superato la prima fase dell'apprendimento, necessitano di rinforzo.
- Laboratori di supporto allo studio nelle discipline (storia, scienze, matematica) con materiali semplificati e mappe concettuali.
- Laboratori pomeridiani di accompagnamento allo studio.

Tipologie di laboratori

Grazie ai finanziamenti Agenda Sud/Nord, l'istituto attiva ogni anno laboratori interni di alfabetizzazione e potenziamento linguistico, organizzati dai docenti con competenze nell'insegnamento dell'Italiano L2.

3. Laboratori attivati dai docenti (Agenda Nord)

- Percorsi intensivi iniziali per neoarrivati.
- Interventi di supporto annuali per il consolidamento.



- Collaborazione costante con i coordinatori di classe e i docenti di italiano.

Modalità

- Lessico scolastico e linguaggio disciplinare.
- Strategie di studio semplificate.
- Attività di comunicazione autentica.
- Preparazione all'autonomia linguistica richiesta nella secondaria.

Contenuti

Il CESTIM attiva presso la secondaria laboratori di alfabetizzazione e consolidamento per studenti NAI o con carenze linguistiche.

2. Laboratori CESTIM – Scuola Secondaria di I grado

- Favorire una rapida integrazione linguistica.
- Consentire l'accesso alle discipline curriculari.
- Rafforzare la motivazione e la partecipazione degli alunni.

Obiettivi

- Attività in piccoli gruppi, calibrate per livelli (pre A1, A1, A2).
- Percorsi strutturati su:
 - acquisizione del lessico di base,
 - comprensione orale e scritta,
 - produzione guidata,
 - supporto allo studio delle discipline.
- Utilizzo di materiali semplificati, giochi linguistici, tecniche comunicative e metodologie inclusive.

Caratteristiche principali

In collaborazione con il CESTIM, l'istituto attiva annualmente laboratori di alfabetizzazione di Italiano L2 rivolti agli alunni



neoarrivati e/o con fragilità linguistiche.

1. Laboratori CESTIM – Scuola Primaria

Ogni anno l'istituto attiva un insieme strutturato di percorsi di alfabetizzazione linguistica rivolti agli alunni con bisogni linguistici specifici, con l'obiettivo di favorire l'inclusione scolastica, l'accesso al curriculum e il successo formativo. Le azioni sono differenziate per ordine di scuola e finanziate attraverso CESTIM, Agenda Nord, FIS e progettualità interne.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti coinvolti nelle attività.

Risultati attesi per gli alunni

Risultati attesi

- Miglioramento significativo delle competenze linguistiche in Italiano L2, misurabile attraverso il passaggio da un livello pre-A1/A1 a un livello A1/A2 del QCER.
- Incremento della comprensione orale e scritta, con maggiore autonomia nella decodifica di istruzioni, consegne, testi brevi e materiali semplificati.
- Aumento della capacità di produzione orale e scritta, con frasi semplici, uso corretto del lessico scolastico e capacità di comunicazione efficace nella vita di classe.
- Maggiore partecipazione alle attività disciplinari, grazie a un miglior accesso al linguaggio dello studio e ai contenuti curricolari.



- Riduzione del divario linguistico rispetto al gruppo classe, con conseguente miglioramento dei risultati nelle verifiche e nelle valutazioni periodiche.
- Sviluppo dell'autonomia nello studio, grazie all'acquisizione di strategie (mappe, glossari, schemi, semplificazioni).

Risultati attesi per la scuola

- Rafforzamento della capacità inclusiva dell'istituto, grazie a interventi strutturati, continui e coordinati tra primaria e secondaria.
- Miglioramento degli esiti scolastici complessivi, soprattutto nelle discipline che richiedono competenze linguistiche forti (italiano, storia, scienze).
- Stabilizzazione di un modello di accoglienza e alfabetizzazione efficace, replicabile negli anni e sostenuto da diverse fonti (CESTIM, Agenda Nord, FIS).
- Maggiore coerenza e collaborazione tra docenti, grazie alla condivisione di strumenti, schede semplificate, rubriche e strategie L2.
- Riduzione delle situazioni di rischio dispersione associate a barriere linguistiche.

Risultati attesi nei laboratori

CESTIM

- Autonomia comunicativa di base degli alunni neoarrivati entro i primi mesi.
- Consolidamento del lessico scolastico necessario per seguire le lezioni.
- Progressi documentati tramite schede di valutazione CESTIM e monitoraggi interni.



Risultati attesi dei laboratori Agenda Nord e dei laboratori docenti interni FIS

- Potenziamento delle competenze linguistiche medie, soprattutto per gli studenti non più NAI ma ancora fragili.
- Miglioramento nelle verifiche e nei compiti di realtà, grazie al lavoro su testi disciplinari semplificati.
- Aumento della frequenza e della partecipazione scolastica, soprattutto tra gli studenti più vulnerabili.
- Risposta immediata ai bisogni emersi in corso d'anno, con interventi flessibili e mirati.
- Riduzione delle difficoltà linguistiche individuali, attraverso sportelli e tutoraggi personalizzati.
- Maggiore continuità tra interventi mattutini e pomeridiani, grazie all'azione coordinata dei docenti.

Indicatori osservabili

- Avanzamento nei livelli QCER (pre-A1 → A1 → A2).
- Aumento delle risposte corrette nelle verifiche disciplinari.
- Maggiore autonomia nella lettura e nella comprensione delle consegne.
- Partecipazione attiva al dialogo educativo.
- Diminuzione delle segnalazioni di difficoltà linguistiche da parte dei consigli di classe.
- Indicatori quantitativi: numero di alunni coinvolti, ore di laboratorio, progressi registrati nei monitoraggi.



Attività prevista nel percorso: Corso di recupero di italiano e matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Tutti i docenti coinvolti nelle attività'.

Risultati attesi

Recuperare le abilità di base e rafforzare le competenze di studio.

● Percorso n° 3: MetodologicaMENTE

A seguito di un monitoraggio nel nostro istituto sui progetti realizzati per il miglioramento delle competenze del personale docente e degli studenti, effettuato per analizzare le modalità attuative, i punti di forza e di debolezza e di verificare la trasferibilità e la diffusione delle esperienze significative, è emersa l'esigenza di realizzare percorsi e processi innovativi finalizzati a migliorare le capacità progettuali, didattiche e metodologiche degli insegnanti, con l'obiettivo di sperimentare e mettere a sistema nuovi percorsi di formazione, secondo una logica di lifelong learning. Tali bisogni comportano la necessità per gli insegnanti non solo di acquisire nuove conoscenze e competenze, ma anche di svilupparle in maniera costante. Per acquisire tali competenze, occorre un processo di perfezionamento personale che permetta ai docenti di essere formati attraverso occasioni sistematiche di sviluppo professionale continuo.

Si propongono percorsi di formazione rivolti ai docenti su:

metodologie innovative per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche;



interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio;

metodologie di gestione innovativa dei nuovi ambienti di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità interna dei risultati tra classi e plessi e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, garantendo maggior omogeneità dei livelli di apprendimento degli studenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio: a) incrementare del 3-5% i punteggi medi delle prove di Italiano, Inglese e Matematica in tutti gli ordini; b) ridurre la variabilità tra classi del 5% nei plessi dove si registrano scostamenti significativi; c) aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedio, avanzato incrementando le eccellenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, promuovendo metodologie attive, didattica laboratoriale e percorsi verticali di continuità fra ordini di scuola.

Traguardo

Sviluppare la competenza -di imparare a imparare gestendo il proprio



apprendimento, organizzando informazioni in modo autonomo -di cittadinanza:
agire con responsabilità -alfabetica funzionale per migliorare la comunicazione
efficace nella propria lingua, leggere, scrivere -STEM applicare il ragionamento logico
matematico -digitale

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- 1) Rafforzare il benessere psicofisico e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico inclusivo, sereno e partecipato, attraverso attività sistematiche di prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo e disagio in generale.
- 2) Sviluppo delle competenze socio-emotive e miglioramento della qualità delle relazioni scuola-famiglia.

Traguardo

Entro il triennio: 1) aumentare del 15% la partecipazione attiva degli alunni alle attività di educazione alla convivenza civile, alle life skills, ai progetti di inclusione e benessere; 2) aumentare del 10% la percezione di benessere e di clima positivo rilevata tramite questionari interni rivolti a docenti, alunni e famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere un ampliamento dell'offerta formativa di inglese alla scuola primaria, attraverso un'implementazione delle ore di madrelingua e all'esecuzione di moduli CLIL nelle diverse discipline.



Predisporre osservazioni e valutazioni in occasione di prove autentiche, quali il prodotto di pratiche didattiche prevalentemente laboratoriali, volte a far acquisire autonomia, capacità di autoregolazione e metodo di studio. La costruzione e condivisione di rubriche valutative sono gli strumenti finalizzati a tale scopo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle dotazioni multimediali e informatiche in tutti i plessi dell'Istituto nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze digitali.

Attivare didattiche laboratoriali per valorizzare, sostenere e potenziare le abilità e le conoscenze di ciascun alunno, in modo che possano diventare competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Formazione dei docenti nell'ambito delle tematiche dell'inclusione, in particolare rispetto alla valorizzazione delle eccellenze.

Realizzare attività di recupero degli apprendimenti e di doposcuola anche in collaborazione con enti locali ed associazioni del territorio.

Realizzare attività di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo (per esempio corsi di latino e lingue straniere, anche per la preparazione di certificazioni, laboratori STEAM, corsi in preparazione di competizioni matematiche, approfondimenti tematici da restituire a gruppi di alunni anche in ottica verticale)



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un gruppo di lavoro , coordinato dalla Funzione Strumentale che, all'interno del protocollo di accoglienza, studi una proposta di organizzazione oraria che permetta agli alunni dei diversi plessi di partecipare a gruppi di alfabetizzazione per livelli.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Priorità dei docenti con competenze specifiche per il coordinamento e l'attivazione di corsi di formazione dei docenti o promozione di attività progettuali.

Promuovere la formazione disciplinare dei docenti.

Promuovere le competenze linguistiche e la formazione dei docenti per eventuali moduli CLIL.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare in modo costruttivo per l'attivazione di progettualità di aiuto-compiti e sostegno allo studio.



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su metodologie innovative e inclusive

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai docenti dell'Istituto, finalizzati a sviluppare competenze professionali nell'ambito delle metodologie didattiche innovative, inclusive e digitali, in coerenza con le nuove Linee Guida del Ministero sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola.

La formazione sarà articolata in moduli teorici e laboratoriali, con momenti di confronto professionale, sperimentazione in classe e documentazione delle pratiche didattiche. Particolare attenzione sarà dedicata:

- alle metodologie attive e cooperative;
- alle strategie per la didattica inclusiva e individualizzata;
- all'uso dei nuovi ambienti di apprendimento;
- alla progettazione di percorsi personalizzati;
- all'utilizzo delle tecnologie digitali;
- all'introduzione consapevole e responsabile degli strumenti di Intelligenza Artificiale nella didattica, secondo le Linee Guida 2025, con attenzione agli aspetti etici, educativi e valutativi.

L'obiettivo è sostenere i docenti nel loro sviluppo professionale continuo e nella creazione di ambienti di apprendimento più efficaci, motivanti e inclusivi, favorendo la diffusione e la trasferibilità delle buone pratiche.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

Tutti i docenti formatori esperti e tutor.

SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI

Risultati attesi

- Aumento del senso di fiducia nell'Istituzione scolastica.
- Ampliamento delle conoscenze teoriche, disciplinari ed epistemologiche.
- Maggiore competenza nell'uso di metodologie innovative e inclusive.
- Capacità di progettare, sperimentare e documentare attività didattiche efficaci.
- Condivisione e diffusione di buone prassi.



- Sviluppo di competenze digitali avanzate, inclusive dell'uso dell'Intelligenza Artificiale secondo le Linee Guida ministeriali.

INNOVAZIONE METODOLOGICA E PROGETTUALE

- Progettazione di percorsi di studio partecipati, basati sulla scoperta, sulla ricerca e sull'apprendimento attivo.
- Progettazione di interventi personalizzati rivolti alla valorizzazione delle diversità.
- Aumento delle attività laboratoriali e cooperative.
- Produzione di materiali multimediali grazie alle tecnologie digitali e all'AI.
- Realizzazione di prodotti collaborativi con strumenti digitali e in rete.
- Introduzione di strumenti di AI nella progettazione didattica, nella valutazione formativa e nel supporto ai processi di apprendimento.
- Metodologia "Finlandese"

Clima di classe e inclusione

- Sviluppo di un clima positivo, cooperativo e partecipativo.
- Rafforzamento delle dinamiche di gestione condivisa della classe e dell'autocontrollo.
- Incremento della motivazione, del coinvolgimento e della partecipazione degli studenti.



CRESCITA DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI

- Sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari.
- Maggiore consapevolezza dei processi attentivi, emotivi e metacognitivi.
- Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici.
- Riduzione del tasso di abbandono nel proseguimento degli studi.
- Incremento delle competenze digitali e di pensiero critico legate all'uso consapevole dell'AI.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove un'offerta formativa capace di integrare tradizione e innovazione, rispondere alle esigenze della società contemporanea e favorire lo sviluppo di competenze trasversali, digitali e di cittadinanza. Le principali direttrici di innovazione previste nel PTOF sono le seguenti:

INNOVAZIONE DIGITALE

- Didattica Digitale Integrata (DDI) : utilizzo strutturato di piattaforme educative, ambienti virtuali di apprendimento, materiali multimediali e strumenti per la collaborazione online.
- Laboratori digitali e innovativi : spazi attrezzati con robot educativi, stampanti 3D, dispositivi per coding, realtà aumentata e virtuale, strumenti per making e tinkering.
- Curricolo digitale verticale : sviluppo progressivo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e del coding in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Formazione digitale per docenti e studenti : percorsi dedicati all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie, comprese le nuove Linee Guida sull'Intelligenza Artificiale nella scuola
-

PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE

- Apprendimento personalizzato : utilizzo di metodologie differenziate per rispondere ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi speciali (BES, DSA, NAI).
- Didattica per competenze : attività interdisciplinari e autentiche finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee.
- Tutoraggio e Peer Education : strategie di cooperazione e supporto tra pari per favorire partecipazione, responsabilità e inclusione.
- Percorsi individualizzati : interventi mirati di recupero, potenziamento e sostegno allo studio.



Potenziamento delle Competenze Trasversali

- Educazione civica : percorsi su sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale, legalità e partecipazione attiva.
- Laboratori STEM: esperienze integrate tra scienze, tecnologia, matematica e arti per stimolare creatività, pensiero critico e problem solving.
- Sviluppo del pensiero critico e della creatività come competenze trasversali fondamentali per l'apprendimento permanente.

INNOVAZIONE METODOLOGICA

- Metodologie attive e inclusive : cooperative learning, flipped classroom, learning by doing, debate, problem solving e project work.
- Apprendimento esperienziale : laboratori pratici, uscite didattiche, esperienze sul territorio e attività di outdoor education.
- Gamification e storytelling : uso di dinamiche di gioco e narrazione per rendere l'apprendimento più motivante, coinvolgente ed efficace.

Metodologia finlandese

•

La matematica viene insegnata in maniera innovativa partendo da situazioni pratiche quotidiane e portando ogni alunno a sperimentare le proprie idee, garantendo che tutti progrediscano da un livello base.

La formalizzazione arriva in un secondo momento come raccolta sintetica di quanto appreso.

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E PROGETTI PNRR

- Progetti PNRR : forte adesione alle iniziative delle Missioni Istruzione e Ricerca (scuola 4.0, competenze STEM e multilinguistiche, infrastrutture digitali).



- Reti di scuole e collaborazione interistituzionale : condivisione di buone pratiche, formazione comune e progettualità condivise.
- Partnership con enti, associazioni e aziende : coinvolgimento di esperti esterni per ampliare l'offerta formativa e avvicinare gli studenti al mondo reale e del lavoro.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- Valutazione per competenze : utilizzo di rubriche valutative, portfolio digitali e strumenti di autovalutazione.
- Monitoraggio degli apprendimenti : analisi sistematica degli esiti interni ed esterni (prove d'Istituto, INVALSI) per orientare la progettazione e migliorare l'efficacia delle azioni.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Principali elementi di innovazione

AREA DI INNOVAZIONE: PRATICHE DI INSEGNAMENTO E
APPRENDIMENTO



L'Istituto pone particolare attenzione all'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento, promuovendo metodologie attive, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze. Le scelte metodologiche adottate si fondano su un approccio dinamico, capace di integrare tecnologie, ricerca didattica e personalizzazione dei percorsi.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'INNOVAZIONE DIDATTICA

1. Didattica laboratoriale

La scuola privilegia l'apprendimento attraverso l'esperienza, il fare e la scoperta. I laboratori scientifici, musicali, tecnologici e linguistici costituiscono un ambiente di apprendimento privilegiato, in cui gli studenti possono sperimentare, collaborare e costruire conoscenze in modo attivo.

2. Metodologie attive e partecipative

Sono diffuse pratiche didattiche quali:

- cooperative learning
- peer education
- flipped classroom
- debate
- compiti di realtà
- unità di apprendimento interdisciplinari.

Queste strategie favoriscono il protagonismo dello studente, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi reali.

3. Didattica digitale integrata

La scuola utilizza quotidianamente tecnologie digitali grazie a:

- monitor interattivi in tutte le aule
- connessione Wi-Fi diffusa
- laboratori digitali attrezzati
- strumenti come stampante e scanner 3D, drone, web-radio, microscopi professionali.

L'Istituto ha inoltre adottato kit avanzati per la robotica educativa e il coding (Lego Education Spike Prime, Mind, CodyRoby, Robo Wunderkind), promuovendo lo sviluppo del pensiero



computazionale e delle competenze STEM.

4. Personalizzazione e inclusione

La didattica è orientata alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento attraverso percorsi individualizzati, uso di strumenti compensativi, gruppi flessibili, UDA interdisciplinari e progettazione personalizzata. Le pratiche inclusive sono integrate nella progettazione curricolare e costituiscono un pilastro dell'identità dell'Istituto.

5. Didattica per competenze

Il Collegio ha elaborato il Curricolo Verticale e sta avviando la sua rimodulazione alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali 2025. L'identità metodologica della scuola si basa sulla costruzione di competenze trasversali, cittadinanza attiva, spirito critico e capacità di orientarsi nella complessità.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Area di Innovazione: Reti e Collaborazioni Esterne

La scuola promuove una visione aperta e dinamica dell'educazione, basata sull'interazione con il territorio e la partecipazione attiva a reti di collaborazione. L'obiettivo è favorire uno scambio continuo di esperienze e competenze, potenziare l'efficacia delle azioni educative e garantire una rendicontazione trasparente verso la comunità scolastica e il pubblico.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

- Piattaforme Digitali: utilizzo di strumenti digitali per favorire la comunicazione con le famiglie, come il registro elettronico, newsletter e applicazioni dedicate.
- Portale Web della Scuola: aggiornamenti costanti su iniziative, progetti e attività scolastiche per garantire la massima trasparenza.
- Canali Social: creazione e gestione di account istituzionali su social media Facebook per migliorare la diffusione delle informazioni e favorire l'interazione con la comunità.



- Eventi di Condivisione: organizzazione di open day, incontri tematici e giornate dedicate alla presentazione delle attività didattiche e progettuali.

PARTECIPAZIONE A RETI

- Reti di Scuole: adesione a progetti condivisi con altre istituzioni scolastiche per lo scambio di buone pratiche e l'implementazione di iniziative innovative.
- Collaborazioni con Enti Pubblici e Privati: partecipazione a tavoli di lavoro con amministrazioni locali, associazioni culturali, enti di formazione e aziende.
- Progetti Nazionali ed Europei: coinvolgimento in programmi come Erasmus+, PON e PNRR, per favorire l'internazionalizzazione e lo sviluppo di competenze trasversali.

Collaborazioni Formalizzate con Soggetti Esterni

- Patti di comunità: stipula di protocolli di intesa con università, centri di ricerca e associazioni per progetti di innovazione didattica e scientifica.
- Iniziative con il Territorio: collaborazione con musei, biblioteche, associazioni sportive e imprese per ampliare l'offerta formativa e valorizzare le risorse locali.
- Orientamento e Alternanza Scuola-Lavoro: partnership con aziende e professionisti per supportare gli studenti nel passaggio al successivo ordine scolastico.

Allegato:

Reti e Convenzioni ICVR13 (1).pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi e Infrastrutture

La scuola si impegna a creare ambienti di apprendimento innovativi e funzionali, capaci di stimolare la partecipazione attiva degli studenti e favorire l'integrazione delle tecnologie



dell'informazione e della comunicazione nella didattica.

PROGETTAZIONE DI SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI

- Aule 4.0: ambienti flessibili dotati di tecnologie avanzate (schermi interattivi, chromebook, dispositivi per il BYOD per supportare metodologie didattiche innovative.
- Laboratori STEM: spazi dedicati alle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche, dotati con strumenti all'avanguardia, tra cui stampanti 3D, kit di robotica educativa e attrezzature per esperimenti scientifici.
- Biblioteche Multimediali: trasformazione della biblioteca scolastica in un ambiente polifunzionale che integra risorse cartacee e digitali, favorendo lo studio individuale e le attività collaborative.
- Spazi esterni: utilizzo di spazi esterni per attività didattiche all'aperto, con orti didattici, per stimolare il benessere degli studenti.

Integrazione delle TIC nella Didattica

- Dotazione Tecnologica: tutte le aule sono dotate di dispositivi digitali come monitor touch e connessioni Wi-Fi ad alta velocità.
- Didattica Multimediale: utilizzo di strumenti digitali (app educative, software interattivi, piattaforme di apprendimento) per rendere le lezioni più coinvolgenti e accessibili.
- Formazione Docenti: corsi di aggiornamento dedicati all'uso delle TIC e alla sperimentazione di metodologie innovative.
- Progetti Digitali: implementazione di iniziative come il coding, il pensiero computazionale.
- Cybersecurity e Cittadinanza Digitale: percorsi formativi per docenti e studenti sull'uso sicuro e consapevole delle tecnologie, con un focus su privacy, netiquette e contrasto al cyberbullismo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Realizzazione di Ambienti di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del progetto "next generation classroom", l'Istituto Comprensivo investirà sulla creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento, con target legati alla digitalizzazione, all'insegnamento delle STEM, alla transizione ecologica, alla disseminazione della strumentazione digitale per tutte le materie di insegnamento. L'ambiente di apprendimento ha una struttura articolata: oltre allo spazio fisico è composto dall'ambiente comunicativo ed educativo, dove si costruiscono le relazioni, e dall'ambiente virtuale, che permette di abbattere i limiti spaziali e temporali del processo di apprendimento. Ogni componente dell'ambiente di apprendimento necessita di attenzione, innovazione e costante formazione da parte del docente che, in quanto professionista del processo dell'apprendimento, orchestra l'ambiente di apprendimento e lo rende funzionale alle metodologie didattiche adoperate con l'obiettivo del successo formativo dei propri alunni e studenti. E' cruciale che il design architettonico dell'aula sia pensato affinché nessuno si possa sentire diverso. Sarà infatti progettato secondo i dettami dell'Universal design for learning (UDL). Il principio fondamentale dell'UDL è che il processo di apprendimento avviene in modo estremamente diverso da una persona all'altra. Ogni studente



ha infatti specifiche modalità di coinvolgimento, specifici metodi di acquisizione delle informazioni e diversi mezzi di espressione con cui dimostrare ciò che ha imparato. Scopo dell'Universal Design for Learning è dunque quello di migliorare l'esperienza educativa di tutti gli studenti introducendo metodi più flessibili di insegnamento e valutazione e dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutte le tipologie di studenti a partire proprio dalla configurazione dell'aula. Gli ambienti fluidi, con arredi modulari e flessibili e dispositivi fissi e/o mobili, permettono una didattica partecipata, cooperativa, di discussione e di restituzione: divengono così spazi aperti che promuovono l'interconnettività e l'inclusività. Agli studenti, sempre seguendo le regole dell'UDL, sarà data la possibilità di avere: 1.molteplici mezzi di coinvolgimento; 2.molteplici mezzi di espressione; 3.molteplici mezzi di rappresentazione. Tutto ciò verrà realizzato attraverso l'integrazione all'interno dell'aula di strumentazione tecnologica di tipo digitale in cui ognuno potrà avere disponibili varie piattaforme di apprendimento, dall'e-learning alla realtà virtuale, che permetteranno un apprendimento inclusivo ed efficace. Le tecnologie digitali, infatti, forniranno feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di acquisizione delle informazioni sia la sua valutazione in chiave formativa e motivazionale.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: Percorsi digitali



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

A seconda delle attività e dell'ordine di scuola (primaria o secondaria di primo grado) sarà possibile utilizzare laboratori di scienze e/o di informatica, oppure attrezzare l'aula tradizionale, già dotata di LIM, per specifiche attività. E' prevista una più capillare diffusione di robot (Bubble, Super Doc) in tutti e tre i plessi della primaria. In uno dei tre plessi sarà maggiormente sviluppata la presenza di strumenti per la logica computazionale e la programmazione, mentre in un altro saranno installati microscopi e nel terzo plesso sarà prevalente l'installazioni di kit per l'elettronica. In questo modo, oltre a favorire la naturale maggiore propensione dei diversi docenti ad un certo tipo di didattica laboratoriale, sarà possibile di fatto ampliare l'offerta formativa, consentendo il travaso di buone pratiche tra i docenti di un plesso e quelli di un altro. Per quanto riguarda la secondaria di primo grado, invece, si è scelto di affermare nei due diversi plessi, distanti tra di loro in quanto situati in quartieri diversi di Verona, un'analoga distribuzione di attrezzatura scientifica, dando particolare risalto all'adozione di centraline meteorologiche, microscopi e droni, per promuovere l'attenzione degli studenti alla lettura e alla corretta interpretazione dei fenomeni atmosferici. La scelta di acquisire una stampante 3D e uno scanner 3D consente anche di sviluppare l'attenzione verso la programmazione computazionale e il design di oggetti e forme da utilizzare anche ai fini stessi della lettura degli eventi meteo attraverso i droni (ad esempio, vani disegnati opportunamente per l'inserimento di fotocamere). La necessità di programmare una stampante 3D porta ad acquisire software per la stampa 3D. La scelta dell'Istituto, in linea con le azioni del PNSD che promuovono l'open source, è quella di acquisire software free, quali Openscad e Freecad, intuitivi e ottimi anche per un'utenza meno esperta.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

30/06/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano



nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	73

● Progetto: FORMACADIDAVID

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "FORMACADIDAVID " si pone l'obiettivo di creare un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale. Si prevede la realizzazione di percorsi formativi che rispondano ai quadri di riferimento europei per le competenze digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu). In generale l'obiettivo è potenziare le competenze digitali del personale scolastico attraverso una formazione specifica, in linea con gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

obiettivi del PNRR e del DM 66/2023. Tutto questo tramite percorsi di formazione sulla transizione digitale proposti in presenza, online o in modalità ibrida, con rilascio finale di specifica attestazione e contemporaneamente laboratori di formazione sul campo con attività pratiche di coaching e mentoring per l'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche. Obiettivi: - Formare i docenti sull'uso efficace delle piattaforme digitali nella didattica. - Formare i docenti sull'uso efficace dell'aula 4.0 implementata con i fondi PNRR. - Formare il personale amministrativo sull'utilizzo di Albo Online, Amministrazione Trasparente, ARIS, SIDI, ARES, PERLAPA, INPS e gli applicativi della Segreteria Digitale Spaggiari. - Formare i collaboratori scolastici sull'utilizzo delle nuove tecnologie per rendere più versatile il lavoro quotidiano. - Implementare il training on the job per garantire l'applicazione pratica delle competenze acquisite. Destinatari - Docenti e personale amministrativo dell'I.C. 13 PRIMO LEVI - Verona - Collaboratori scolastici - Dirigenti Scolastici Modalità: - Lezioni in presenza. - Lezioni online interattive. - Laboratori di formazione sul campo. - Sessioni di training on the job. Contenuti per i Docenti: - Introduzione alle piattaforme digitali nella didattica: utilizzo per personalizzare l'apprendimento, valutazione automatica e creazione di contenuti interattivi. - Utilizzo delle dotazioni digitali implementate nell'azione PNRR Classroom. - Workshop Pratici: Attività di progettazione di lezioni digitali, uso di strumenti di valutazione e simulazioni di aula virtuale. - Training on the Job: Osservazione in classe e feedback, con applicazione diretta di quanto appreso. Per il Personale Amministrativo: - Panoramica sulle piattaforme amministrative: formazione su Albo Online, Amministrazione Trasparente, ARIS, SIDI, ARES, PERLAPA, INPS e gli applicativi Spaggiari. - Sessioni pratiche: simulazioni di procedure amministrative digitali, gestione documentale e comunicazione online. - Training on the Job: supervisione e assistenza durante l'attuazione delle procedure amministrative digitali nella routine lavorativa. Per i collaboratori scolastici: - Utilizzo di strumenti Office online. - Gestione email, partecipazione riunioni online, utilizzo di messaggistica, ottimizzando le comunicazioni interne ed esterne. Risorse: - Esperti in tecnologie educative e amministrative digitali. - Piattaforma di formazione online. - Supporto tecnico per le sessioni pratiche. Certificazione: - Rilascio di attestati di partecipazione.

Importo del finanziamento

€ 61.670,20

Data inizio prevista

09/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IC13 SPEAKSTEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Come indicato dalle Linee Guida STEM le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Già dalla scuola primaria emerge la necessità di predisporre esperienze interdisciplinari per formare il pensiero critico, le capacità comunicative e di collaborazione in un'ottica di creatività. Tuttavia le discipline scientifiche e tecnologiche sembrano ancora appannaggio degli studenti rispetto alle studentesse. Per rispondere a questi bisogni l'Istituto mira a far apprendere alle bambine e ai bambini già dalla scuola primaria i principi del coding e della robotica per accompagnare lo sviluppo del pensiero computazionale con attività pratiche di coding unplugged in palestra, con tessere cartacee e con la realizzazione di percorsi su griglie da parte dei robot. In itinere, durante il percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado, in un'ottica orientativa verranno attivati 14 laboratori STEM e 8 laboratori di lingua inglese e spagnola in orario extracurricolare con il coinvolgimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

degli alunni di tutti i plessi per gruppi di livello o per gruppi di interesse. Le attività di orientamento sono pensate per tutti gli studenti della scuola secondaria di I grado ,coinvolgendo il Liceo scientifico del territorio, il Dipartimento di Informatica, la rete Orientaverona. I percorsi di formazione rivolti al personale docente della scuola mira al raggiungimento di alte competenze linguistiche con un percorso annuale di perfezionamento o master sul CLIL , in coerenza sono stati pensati corsi di inglese per raggiungere le certificazioni B2 e C1.

Importo del finanziamento

€ 100.130,67

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	272
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	39
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	5
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Insieme si va lontano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto intende attivare 30 percorsi di mentoring e orientamento per 1 studente, rivolti a studenti che devono rafforzare le competenze disciplinari e sociali. Saranno attivati percorsi per alunni che devono orientarsi nella scuola secondaria di primo grado provenienti dalla primaria e percorsi per alunni che devono essere sostenuti nelle competenze disciplinari ma anche ampliare la propria conoscenza del territorio e scoprire le proprie abilità sociali per allargare i propri orizzonti e vedere la scuola come risorsa e non come limite per il proprio futuro. Altri 10 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per gruppi di 6 studenti per potenziare le competenze sociali, relazionali e disciplinari in modo da permettere un sereno svolgimento dell'anno scolastico e il superamento con successo formativo degli esami di stato finale. Saranno poi attivati percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari destinati a gruppi di ragazzi con attività volte a far scoprire ai ragazzi i propri talenti con percorsi di rinforzo della lingua italiana attraverso proposte interdisciplinari e di valorizzazioni di sport, circo, musica e bio-stem. Si prevede di coinvolgere circa 200 ragazzi cioè il 40% degli iscritti all'Istituto, agganciando tutte le fasce di studenti con fragilità che potrebbero portare a dispersione.

Importo del finanziamento

€ 84.522,90

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto si fonda su un impianto pedagogico che pone al centro i processi di apprendimento di tutti gli alunni, accompagnandoli nell'elaborazione del senso della propria esperienza, nel consolidamento dell'identità personale e nello sviluppo di una cittadinanza consapevole, responsabile e partecipata.

Per favorire l'inclusione scolastica, sviluppare la didattica per competenze e garantire la continuità e l'unitarietà dei saperi, i docenti progettano una pluralità di esperienze formative: unità di apprendimento trasversali, percorsi laboratoriali, attività orientative e progettualità condivise che coinvolgono i diversi ordini di scuola.

In questa prospettiva, il Collegio dei Docenti ha elaborato negli anni il Curricolo Verticale d'Istituto, pensato per assicurare a ciascun alunno un percorso organico e coerente lungo tutto il primo ciclo d'istruzione. Alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali 2025, che rafforzano l'attenzione sulle competenze digitali e sull'uso critico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, l'Istituto avvierà una revisione complessiva del curricolo, orientata alla costruzione di un nuovo Curricolo Verticale pienamente allineato ai più recenti orientamenti ministeriali.

Il curricolo in verticale definisce un processo educativo unitario, graduale e progressivo, che accompagna l'allievo nelle diverse tappe dell'apprendimento e identifica competenze, traguardi, obiettivi e contenuti differenziati in relazione all'età e ai bisogni formativi. Questo approccio consente di costruire percorsi armonici e coerenti, che valorizzano i talenti e le potenzialità di ciascuno.

Per sostenere tale visione, la scuola assume come riferimento le Competenze chiave europee, valorizzando in particolare la comunicazione e la relazione, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale, la cittadinanza attiva e la capacità di interpretare e rielaborare criticamente le proprie esperienze.

Il principio fondante delle attività didattiche e dei processi di costruzione del sapere è quello di accompagnare ogni studente, al termine del primo ciclo d'istruzione, a utilizzare in modo autonomo e consapevole gli strumenti di conoscenza acquisiti, comprendere sé stesso e gli altri, affrontare con responsabilità le situazioni tipiche della propria età ed esprimere pienamente la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. CESARI CADIDAVID	VREE830019
LE RISORGIVE CADIDAVID	VREE83002A
L. MILANI PALAZZINA	VREE83006E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. SALGARI CADIDAVID

VRMM830018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Insegnamenti e quadri orario – Educazione Civica

Per ogni anno di corso è previsto un monte ore non inferiore a 33 ore annuali dedicato all'insegnamento trasversale di Educazione civica, come stabilito dalla normativa vigente.

L'Istituto ha aggiornato il proprio curriculum di Educazione civica per la scuola primaria e secondaria di primo grado, in coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica del 7 settembre 2024, recependo le nuove indicazioni relative a cittadinanza digitale, sostenibilità, legalità, partecipazione e sviluppo delle competenze trasversali.

La pubblicazione del curriculum aggiornato e dei materiali correlati sarà resa disponibile sul sito dell'Istituto, che verrà progressivamente implementato durante i lavori delle commissioni dedicate:

<https://www.ic13verona.edu.it/>



Allegati:

Curricolo_Educazione civica.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC VR 13 "PRIMO LEVI"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. CESARI CADIDAVID VREE830019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LE RISORGIVE CADIDAVID VREE83002A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L. MILANI PALAZZINA VREE83006E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. SALGARI CADIDAVID VRMM830018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso è previsto un monte ore minimo di 33 ore dedicato all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, come stabilito dalla normativa vigente. L'Istituto ha provveduto all'



aggiornamento del curriculum di Educazione civica sulla base delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica emanate il 7 settembre 2024 . Tali aggiornamenti sono stati elaborati all'interno delle commissioni di lavoro e confluiranno nel nuovo Curriculum di Educazione civica , già inserito in un apposito addendum al PTOF.

Allegati:

Curricolo_Educazione civica.pdf

Approfondimento

Percorso Musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado

A partire dal 1° settembre 2023, il Percorso Musicale sostituisce gli attuali corsi a indirizzo musicale, come previsto dal Decreto Ministeriale 1° luglio 2022, n. 176. Tale percorso, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, concorre all'acquisizione del linguaggio musicale integrando aspetti tecnico-pratici, teorici, storici, culturali e lessicali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e delle discipline musicali connesse. Nell'ambito della propria autonomia, la scuola organizza il percorso nel rispetto della media ministeriale di tre ore settimanali, articolate in:

1. Pratica strumentale (lezione individuale o a coppia)
2. Teoria e lettura della musica (solfeggio)
3. Musica d'insieme

Ogni alunno iscritto al percorso segue complessivamente 3 ore settimanali di attività musicali.



Finalità educative del percorso

L'insegnamento strumentale rappresenta un arricchimento del curriculum obbligatorio di educazione musicale e contribuisce a formare una competenza musicale completa. Esso permette allo studente preadolescente di:

- maturare abilità logiche, espressive e comunicative
- integrare dimensione cognitiva, pratico-operativa ed estetico-emotiva
- sviluppare le proprie potenzialità e la consapevolezza di sé attraverso un linguaggio artistico
- accrescere il gusto per il lavoro di gruppo
- trovare occasioni di integrazione e crescita, anche in presenza di fragilità o svantaggio.

La musica diventa così strumento di espressione personale, occasione di crescita relazionale e mezzo privilegiato per leggere e interpretare criticamente il mondo.

Strumenti musicali offerti

L'Istituto propone quattro specialità strumentali:

- Chitarra
- Flauto traverso
- Percussioni
- Pianoforte

Il percorso è opzionale nella scelta e obbligatorio nella frequenza per l'intero triennio, diventando disciplina curricolare ed essendo oggetto di valutazione agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo.

Procedure di ammissione



L'accesso al percorso avviene tramite prova orientativo-attitudinale, articolata in:

1. Prova collettiva: Test di ascolto di Arnold Bentley
2. Prova individuale: colloquio attitudinale

Sono previste misure di personalizzazione e inclusione per gli alunni con disabilità o DSA, quali ambiente dedicato, tempi dilatati, spiegazioni aggiuntive e presenza del docente di sostegno.

La commissione valuta le attitudini musicali, la motivazione e la possibilità di intraprendere un percorso formativo positivo e gratificante.

Organizzazione delle lezioni

Le attività pomeridiane si articolano in:

- lezione di pratica strumentale (individuale o a coppia), presso le sedi di Cadidavid e Palazzina a seconda dello strumento
- lezione di teoria e lettura della musica in piccoli gruppi eterogenei (massimo 2 alunni per strumento)
- lezione di musica d'insieme, svolta da tutti gli strumentisti alla presenza dei docenti.

La pratica strumentale consente un monitoraggio costante dei progressi, l'attivazione di strategie di recupero o potenziamento e lo sviluppo delle competenze musicali individuali e cooperative.

La musica d'insieme rappresenta il fulcro metodologico del percorso: favorisce ascolto, coordinazione, interazione, responsabilità e applicazione pratica delle conoscenze teoriche.

Attività extrascolastiche

Gli studenti partecipano a:

- saggi musicali



- concerti
- concorsi,
- eventi culturali e manifestazioni pubbliche.

L'esibizione è considerata a tutti gli effetti un momento didattico, che sviluppa:

- autovalutazione,
- gestione dell'emotività
- autocontrollo
- consapevolezza del proprio percorso.

Continuità con la scuola primaria

I docenti di strumento collaborano con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria organizzando:

- incontri di presentazione degli strumenti
- attività dimostrative con la partecipazione degli studenti della secondaria

Questi momenti orientativi consentono agli alunni di conoscere le caratteristiche degli strumenti e di scoprire quale possa essere più adatto alle loro attitudini.

Ampliamento dell'offerta formativa musicale (dal 2024/2025)

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto ha ampliato ulteriormente la propria offerta formativa musicale. I docenti di potenziamento musicale della scuola secondaria accolgono infatti, in interventi pomeridiani extracurricolari, anche alunni che frequentano corsi di pianoforte e ottoni attivati nell'ambito delle attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Questi percorsi aggiuntivi, aperti anche agli studenti non iscritti al percorso a indirizzo musicale,



rafforzano la dimensione laboratoriale e inclusiva della pratica musicale e contribuiscono a valorizzare talenti, attitudini e passioni individuali, sostenendo la continuità verticale tra primaria e secondaria e favorendo un più ampio accesso alla cultura musicale.



Curricolo di Istituto

IC VR 13 "PRIMO LEVI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio dei Docenti, dopo un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali, delle Competenze chiave europee del 2018 e delle Indicazioni per il curricolo di Educazione civica del 2019, ha elaborato un Curricolo Verticale di Istituto finalizzato a orientare le attività didattiche, pedagogiche e di costruzione del sapere. Tale curricolo, fondato sui principi dell'inclusione scolastica, della didattica per competenze e dell'unitarietà dei saperi, costituisce la base delle progettazioni della scuola primaria e secondaria, promuovendo percorsi a forte carattere interdisciplinare. Il Curricolo Verticale rappresenta il riferimento condiviso per la progettazione delle unità di apprendimento (UDA) e per la costruzione di percorsi formativi organici, coerenti e progressivi. Alla luce delle recenti Indicazioni Nazionali, che introducono significative innovazioni in ambito metodologico, digitale e valutativo, l'Istituto avvierà un processo di rimodulazione e aggiornamento del curricolo. I docenti saranno pertanto impegnati nell'elaborazione di un nuovo Curricolo Verticale, pienamente allineato ai nuovi orientamenti ministeriali e orientato a rispondere in modo efficace ai bisogni formativi delle studentesse e degli studenti.

Allegato:

curricoli ICVR13_compressed (1).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto rappresenta la cornice culturale, pedagogica e metodologica entro la quale si sviluppa l'intera offerta formativa. È costruito in coerenza con le Indicazioni Nazionali, con le Competenze Chiave europee (2018) e con la normativa relativa all'Educazione civica (Legge 92/2019 e Linee guida 2024).

Di seguito si presentano gli elementi qualificanti che ne caratterizzano l'impianto.

1. Verticalità e continuità educativa

Il Curricolo è strutturato in un percorso verticale dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, con obiettivi e traguardi progressivi e coerenti tra loro.

Garantisce:

- continuità degli apprendimenti,
- coerenza metodologica,
- raccordo tra ordini di scuola,
- attenzione ai passaggi e alle transizioni educative.

2. Centralità delle competenze

Il Curricolo promuove una didattica orientata allo sviluppo di competenze, intese come capacità di mobilitare conoscenze, abilità, atteggiamenti e valori in situazioni reali. Pone particolare attenzione a:

- competenze chiave europee,
- competenze disciplinari e trasversali,
- problem solving, creatività, pensiero critico e collaborazione.

3. Inclusione e personalizzazione

Il Curricolo assume l'inclusione come principio irrinunciabile. Prevede:

- percorsi personalizzati per rispondere ai bisogni educativi di ciascun alunno,
- pratiche di individualizzazione e personalizzazione,



- attenzione ai BES e DSA,
- metodologie attive che valorizzano i diversi stili cognitivi e le diverse intelligenze,
- uso di strumenti compensativi e ambienti di apprendimento inclusivi.

4. Unità di apprendimento e interdisciplinarietà

Le progettazioni didattiche si basano su Unità di Apprendimento (UDA) che promuovono:

- compiti autentici e situazioni di realtà,
- collegamenti tra discipline
- progettazioni comuni nelle classi parallele e nei dipartimenti
- valutazioni autentiche basate su rubriche e criteri condivisi

5. Educazione civica come asse trasversale

Il Curricolo integra l'Educazione civica in modo trasversale, attraverso i tre nuclei tematici:

- Costituzione, legalità e partecipazione
- Sostenibilità, ambiente e patrimonio
- Cittadinanza digitale e competenze per l'era dell'IA

L'educazione civica diventa così parte integrante delle attività disciplinari e interdisciplinari, contribuendo alla formazione del cittadino consapevole, digitale e responsabile.

6. Innovazione metodologica e digitale

Il Curricolo promuove pratiche didattiche innovative quali:

- apprendimento cooperativo
- didattica laboratoriale
- flipped classroom
- uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento
- coding, robotica educativa e pensiero computazionale

Le nuove Indicazioni Nazionali 2025 saranno integrate nel futuro aggiornamento del curricolo, con un rafforzamento delle competenze digitali e dell'uso critico dell'Intelligenza



Artificiale.

7. Valutazione formativa e trasparente

Il Curricolo orienta un sistema di valutazione:

- formativo e continuo,
- basato su criteri e descrittori condivisi,
- orientato alla crescita dell'alunno e all'autovalutazione,
- attento al processo oltre che al prodotto.

8. Apertura al territorio e orientamento formativo

Il Curricolo valorizza il rapporto con il territorio attraverso:

- progetti di continuità,
- attività di orientamento nelle classi prime, seconde e terze,
- collaborazioni con enti, associazioni e scuole superiori,
- percorsi che aiutano gli studenti a conoscersi, scegliere e progettare il proprio futuro formativo.

9. Valorizzazione delle discipline e dei linguaggi espressivi.

Particolare attenzione è dedicata a:

- musica e percorsi a indirizzo musicale,
- laboratori espressivi e artistici,
- educazione al patrimonio culturale,
- progetti di lettura e scrittura creativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali rappresenta un obiettivo centrale del percorso educativo del nostro Istituto, in coerenza con le Competenze Chiave europee, con le Indicazioni Nazionali, con le Linee guida per l'Orientamento e con il Curricolo Verticale



d'Istituto.

La proposta formativa si articola in una pluralità di interventi progettati per potenziare le competenze personali, sociali, civiche, comunicative e digitali degli studenti, sostenendo la loro crescita integrale e la loro capacità di affrontare situazioni reali di vita.

1. Competenze personali e metacognitive

Percorsi finalizzati a sviluppare:

- consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento;
- capacità di autovalutazione e riflessione sul proprio percorso scolastico;
- gestione delle emozioni e dei processi attentivi;
- autonomia nel lavoro e nel metodo di studio.

Attività previste:

- percorsi orientativi annuali (classi prime, seconde e terze);
- incontri di educazione socio-affettiva;
- attività che favoriscano il benessere e la corretta gestione emotiva;
- strategie per il miglioramento del metodo di studio.

2. Competenze relazionali, sociali e civiche

Obiettivo: favorire una partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica e civile.

Sviluppo di:

- capacità di cooperare, negoziare e lavorare in gruppo;
- rispetto delle regole e assunzione di responsabilità;
- cittadinanza attiva, consapevole e digitale;
- comportamenti ecologicamente sostenibili.

Attività previste:

- progetti di Educazione civica (33 ore annue);



- laboratori di cooperative learning;
- giochi di ruolo, simulazioni, compiti di realtà;
- progetti di sostenibilità ambientale (Agenda 2030).

3. Competenze comunicative e linguistiche

Potenziare strumenti e strategie per una comunicazione efficace in diversi linguaggi: verbale, scritto, iconico, digitale, musicale.

Attività previste:

- laboratori di lettura e scrittura creativa;
- potenziamento di italiano L1 e italiano L2;
- percorsi di lingua inglese;
- musica d'insieme e percorsi del curricolo musicale;
- partecipazione a spettacoli, produzioni teatrali e concerti.

4. Competenze digitali e tecnologiche

In coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali 2025 e con le Linee guida per la cittadinanza digitale, l'Istituto promuove lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e dell'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale.

Attività previste:

- robotica educativa (Lego Spike, Mind, CodyRoby, Robo Wunderkind);
- coding e pensiero computazionale;
- laboratori digitali con strumenti avanzati (stampa 3D, realtà aumentata, droni);
- percorsi sulla sicurezza online e sul benessere digitale.

5. Competenze di problem solving e pensiero critico

La proposta formativa favorisce lo sviluppo di competenze cognitive superiori e del ragionamento, attraverso attività che promuovano il confronto, l'analisi e la costruzione di



strategie.

Attività previste:

- laboratori STEM;
- attività di ricerca, sperimentazione e metodo scientifico;
- compiti autentici e situazioni di realtà;
- giochi matematici e attività logiche.

6. Competenze orientative

L'Istituto attua un modello di orientamento continuo, trasversale e progressivo, in linea con le Linee guida 2022 e con i finanziamenti PNRR (DM 19, Dispersione e Orientamento).

Attività previste:

- percorsi "Orienta-MENTI" (moduli da 30 ore);
- attività nelle classi prime, seconde e terze;
- partecipazione al Salone delle Professioni, incontri con esperti, attività con Confindustria;
- visite laboratoriali presso scuole superiori;
- uso di piattaforme dedicate (es. *Plan Your Future*).

7. Competenze artistiche, espressive e musicali

L'Istituto valorizza linguaggi diversi promuovendo creatività, espressione e partecipazione.

Attività previste:

- percorsi a indirizzo musicale;
- progetti di musica d'insieme e concerti finali;
- spettacoli teatrali e produzioni multimediali;
- continuità musicale primaria-secondaria con interventi dei docenti di strumento.

8. Competenze interculturali

L'Istituto sviluppa un approccio educativo orientato al dialogo e alla valorizzazione delle



identità culturali.

Attività previste:

- alfabetizzazione L2;
- laboratori interculturali;
- attività di accoglienza e inclusione per studenti neoarrivati.

Finalità generale

La proposta formativa mira a formare cittadini competenti, capaci di:

- affrontare situazioni complesse,
- collaborare e comunicare in contesti diversi,
- utilizzare in modo consapevole le tecnologie,
- progettare il proprio percorso di vita,
- agire responsabilmente nella comunità.

Allegato:

uda ed. civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stato elaborato dall'Istituto per sviluppare e realizzare la ricerca e l'innovazione educativa. Si tratta di un documento flessibile e "aperto", pensato per includere, accogliere e rispondere ai differenti bisogni degli alunni in formazione. Le otto competenze chiave europee di cittadinanza, riviste e aggiornate alla luce delle Raccomandazioni del 2018, ne costituiscono la base e indirizzano le programmazioni della scuola primaria e secondaria. Il curricolo propone situazioni e contesti in cui gli alunni o si interrogano e riflettono per capire se stessi, gli altri e il mondo, alla ricerca di senso o si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, sollecitando un'attenta analisi sull' "essere gruppo" per stimolare la riflessione su quegli atteggiamenti che possano violare la dignità della persona e il rispetto reciproco. Il curricolo inoltre si propone di creare favorevoli condizioni di ascolto e di espressione tra coetanei per guidare nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla



società nelle loro molteplici forme (informazioni, modelli delle fiction, pubblicità, cartoni animati) e promuovere situazioni in cui si impara a valorizzare i diversi punti di vista, a confrontarsi con gli altri, a comunicare e a collaborare per la costruzione del bene comune. Predisponendo contesti di apprendimento che promuovano processi metacognitivi e di autovalutazione, si permette allo studente di riconoscere il proprio stile d'apprendimento, di essere consapevole dei propri processi e delle proprie difficoltà e potenzialità, di attivare consapevolmente le migliori strategie per il perseguimento del proprio obiettivo. Il curriculum conduce l'alunno ad interrogarsi sulle grandi questioni del nostro tempo come l'incontro tra culture diverse, l'ambiente, l'uso delle risorse del pianeta, come dare a tutti le stesse opportunità economiche e sociali.

Allegato:

competenze chiave per costruire i curricoli.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto utilizza la quota di autonomia per ampliare l'offerta formativa attraverso progetti e attività extracurricolari che arricchiscono il curriculum senza modificarne l'orario ordinario.

Tale ampliamento è reso possibile grazie ai moduli finanziati dal PON e dal PNRR, che consentono di attivare percorsi aggiuntivi di:

- potenziamento linguistico, matematico e STEM;
- laboratori digitali, tecnologici e di robotica educativa;
- attività musicali, artistiche ed espressive;
- percorsi di orientamento, inclusione e supporto allo studio;
- valorizzazione dei talenti e delle eccellenze.

Attraverso la quota di autonomia, la scuola può proporre interventi qualificati e innovativi, rispondendo in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti e del territorio.

Approfondimento



Il curricolo, progettato sulla base delle Indicazioni Nazionali, è quello condiviso con i plessi della Primaria dell'ICVR13 e prevede per la scuola secondaria di primo grado le 3 ore di strumento per gli alunni iscritti.

L'Istituto ottimizza le risorse dei docenti di potenziamento di primaria e secondaria per arricchire l'offerta formativa al fine di raggiungere le competenze previste dal Curricolo.

Il potenziamento d'inglese della scuola secondaria arricchisce le proposte alla scuola secondaria di primo grado con proposte interdisciplinari di CLIL e accompagna i ragazzi di classe quinta primaria al raggiungimento delle competenze necessarie per affrontare positivamente le prove INVALSI e la scuola secondaria di primo grado. I docenti di potenziamento di lingua inglese curano inoltre le proposte in orario extra curricolare per potenziare la lingua inglese per gli ultimi anni della scuola primaria e nel triennio di scuola secondaria di primo grado, proponendo lezioni in madre lingua con attività su tutti plessi dell'Istituto

I docenti di potenziamento musicale propongono interventi, nelle classi terminali della scuola primaria per TUTTI i plessi dell'Istituto. Tali attività prendono forma dopo aver condiviso in commissione con le maestre e i maestri della scuola primaria la fattibilità ed efficacia dell'intervento. Si utilizzerà lo strumentario Orff, il movimento e la voce. L'attività andrà ad integrarsi con la stessa svolta nelle classi prime della scuola secondaria e si concluderà con uno spettacolo. saranno svolte attività di musica d'insieme (utilizzo strumentario, movimento e voce) come approccio all'alfabetizzazione del linguaggio musicale per favorire un orientamento nella scelta della scuola secondaria.

Le proposte dei docenti della secondaria in collaborazione coi docenti della primaria mirano a realizzare un percorso di curricolo in verticale per la musica consolidando la musica d'insieme e incoraggiare la disponibilità alla conoscenza favorendo il lavoro di gruppo, collegando anche diversi linguaggi culturali/artistici.

Dal 2024/2025 il plesso Milani inserisce nel curricolo d'Istituto una progettualità che mira a fare del plesso Milani una scuola primaria propedeutica all'indirizzo musicale dell'Istituto al fine di valorizzare anche la succursale di Palazzina, in cui è presente una sezione musicale.

Il percorso, attraverso personale specializzato e qualificato in musica, sin dalla prima punta a sviluppare il potenziale espressivo musicale dei bambini/e in tutte le sue declinazioni: ritmico-motorio, vocale, strumentale, culturale, simbolico in un'ottica trasversale e verticale, per formare l'homo musicus (Maurizio Spaccazocchi).



Il docente specializzato in musica assegnato al plesso di Palazzina per incentivare una scuola primaria propedeutica all'indirizzo musicale in quanto dotata di uno spazio specificatamente progettato, arredato ed attrezzato per l'educazione musicale dei bambini secondo lo slogan UNO STRUMENTO PER OGNI BAMBINO.

L'attività è progettata su un percorso pluriennale durante il quale gli alunni sono seguiti da un insegnante specializzato con il compito specifico di sviluppare il loro potenziale musicale in vista di un eventuale inserimento nei corsi di indirizzo musicale attivati nella scuola secondaria di primo grado.

Il percorso che prevede 2 ore settimanali dalla prima alla quinta punta a far raggiungere all'homo musicus, le seguenti aree/competenze/abilità:

Homo audiens: aumentare le doti percettivo-analitiche del suono.

Homo movens: coinvolgersi attivamente nella messa in scena musicale-motoria.

Homo loquens: sostenere e valorizzare il significato primario di un testo.

Homo cantans: ampliare l'ambito vocale nelle sue pratiche cantate.

Homo sonans: ampliare le capacità esecutive sugli strumenti melodici e ritmici.

Homo videns: attivare la transcodifica fra i linguaggi parlati, grafici, musicali.

Homo sapiens: comprendere il rapporto tra le più comuni pratiche sociali e la musica.

Inoltre il percorso coinvolgerà gli studenti della scuola primaria a laboratori con la partecipazione di musicisti interni ed esterni alla scuola, sia in loco che in uscite didattiche, la creazione di un coro pluriclasse, la partecipazione a concorsi musicali scolastici, esperienze teatrali (sia teatro d'attore che teatro nero e teatro delle ombre), giornate a tema musicale, spettacoli, attività specifiche nella settimana di verticalità, supporto ad alunni con Bisogni Educativi Specifici (musicoterapia).





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VR 13 "PRIMO LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS+

Azioni per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Nel quadro delle politiche europee per il potenziamento delle competenze professionali del personale scolastico e per la costruzione di una scuola sempre più aperta e inclusiva, il nostro Istituto ha aderito al progetto Erasmus+ "G.E.T. KNOW – increasinG and dEveloping Teachers' competences and KNOW how"

Convenzione n. 2024-1-IT02-KA122-SCH-000199818 – CUP E36E24000000001, nell'ambito dell'Azione KA1 – Progetti di mobilità di breve termine per il settore Scuola.

Finalità del progetto

La partecipazione al programma Erasmus+ ha l'obiettivo di:

- implementare le competenze professionali dei docenti attraverso esperienze formative internazionali;
- trasferire tali competenze nella quotidiana azione didattica, con ricadute positive sugli apprendimenti e sul benessere degli studenti;
- favorire l'innovazione metodologica, digitale e organizzativa dell'Istituto.



Attività realizzate (a.s. 2024/25 e 2025/26)

Nel biennio 2024/25 e 2025/26, i docenti dell'Istituto hanno partecipato a mobilità in Irlanda, Spagna e Finlandia, prendendo parte a:

- Corsi strutturati finalizzati all'acquisizione e all'approfondimento di nuove metodologie didattiche;
- Job shadowing , attività di osservazione e apprendimento in scuole europee, mirato all'arricchimento professionale, culturale e umano.

Le esperienze all'estero hanno avuto ricadute significative nella progettazione didattica, in particolare per:

- l'uso efficace della metodologia dell'outdoor education;
- la progettazione di ambienti di apprendimento virtuali e innovativi, grazie alle competenze digitali acquisite;
- il potenziamento dei percorsi laboratoriali in tutti gli ordini di scuola.

Prospettive future

Il nostro Istituto sta inoltre avviando l'iter per ottenere l'accreditamento Erasmus, con l'obiettivo di estendere le opportunità di internazionalizzazione anche agli studenti, organizzando viaggi, scambi e mobilità all'estero nei prossimi anni scolastici.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'Istituto promuove i processi di internazionalizzazione attraverso iniziative che rafforzano le competenze linguistiche, culturali e comunicative degli studenti, con particolare attenzione alla lingua inglese.

In questo percorso riveste un ruolo significativo il potenziamento di inglese della scuola secondaria, che svolge attività specifiche anche nelle classi della scuola primaria, favorendo:

- il consolidamento delle competenze linguistiche già nei primi anni di scolarità;
- la continuità verticale nel curriculum di lingua inglese;
- un approccio precoce alla comunicazione interculturale;
- una maggiore preparazione degli alunni in vista delle certificazioni linguistiche e delle future esperienze internazionali.

Queste azioni si integrano con i progetti Erasmus+, le attività di confronto con scuole europee, l'uso di ambienti di apprendimento innovativi e l'implementazione di metodologie per l'apprendimento linguistico attivo, contribuendo alla costruzione di profili di



studentesse e studenti aperti al mondo, competenti e pronti a muoversi in contesti globalizzati.

Dettaglio plesso: E. SALGARI CADIDAVID (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

PREMESSA

Il Piano descritto delinea le finalità, gli obiettivi e le azioni che compongono il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto. Questo documento si rifà agli indirizzi della Dirigente Scolastica, al PTOF (di cui costituisce parte integrante) e al RAV. È adottato come guida strategica per tutta la comunità scolastica.

INTRODUZIONE

Il Piano di internazionalizzazione rappresenta la visione strategica che ogni istituzione scolastica deve adottare per la modernizzazione, la crescita internazionale e l'espansione della dimensione europea, coinvolgendo studenti e personale. Nella dimensione educativa, si fa riferimento a misure e iniziative che mirano a rendere i programmi di studio più



internazionali, a formare il personale scolastico e gli studenti alle sfide di una società globalizzata e a favorire l'arricchimento culturale e linguistico attraverso l'interazione tra culture diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in sinergia con scuole europee, enti e famiglie, è un obiettivo prioritario, mirato a integrare sempre più le esperienze di mobilità internazionale nei percorsi di apprendimento. Il Piano prevede un aumento costante di progetti di collaborazione, gemellaggi, attività di scambio, job shadowing, e percorsi all'estero.

LA NOSTRA VISIONE

L'approccio europeo e internazionale continua a essere un punto cruciale per il nostro Istituto, con percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco. Da qualche anno, l'Istituto ha ampliato la sua partecipazione alle iniziative Erasmus, intraprendendo il progetto sulla mobilità dei docenti, con la collaborazione di scuole da Finlandia, Spagna, Irlanda, con attività di job shadowing. Recentemente sono stati avviati corsi, grazie al PNRR DM 65, per il potenziamento delle lingue straniere, in particolare per ottenere certificazioni in inglese. Grazie a queste esperienze positive, puntiamo a espandere ulteriormente partenariati e reti per rafforzare l'apprendimento europeo e promuovere la ricerca e l'innovazione.

LA NOSTRA MISSIONE

Il Piano ha come obiettivo principale la promozione di attività didattiche che assicurino il successo di tutti gli studenti, valorizzando i principi di inclusione, rispondendo alla diversità dei bisogni e delle potenzialità individuali e collettive, e favorendo la partecipazione alla vita scolastica. Gli obiettivi prioritari sono:

- Potenziare le competenze e la motivazione del personale;
- Migliorare le competenze e la motivazione degli studenti, in particolare quelli con minori opportunità;
- Conoscere e confrontare sistemi educativi europei;
- Adottare buone pratiche educative internazionali;
- Favorire nuove forme di collaborazione tra scuola e istituzioni europee;
- Promuovere una cittadinanza inclusiva e responsabile;



- Migliorare i risultati scolastici con misure a supporto dell'apprendimento e dell'inclusione;
- Incrementare la qualità e la quantità delle mobilità scolastiche nell'ambito europeo;
- Stimolare l'apprendimento delle lingue straniere e il miglioramento delle competenze linguistiche;
- Potenziare la qualità dell'educazione e dell'organizzazione scolastica attraverso la formazione del personale in un contesto europeo;
- Rendere la scuola più attrattiva, innovativa e internazionalizzata.

AZIONI

Sviluppo delle competenze

Le azioni si concentreranno su:

- Creare opportunità che migliorino le conoscenze e competenze degli studenti e dei docenti riguardo all'Europa, alle sue istituzioni e ai suoi valori comuni;
- Trasformare la scuola in un laboratorio di ricerca e innovazione educativa, partecipazione e cittadinanza attiva, con una prospettiva europea;
- Sviluppare competenze linguistiche, culturali e tecnologiche per promuovere la comunicazione tra gli attori europei in contesti formali e informali;
- Incrementare la partecipazione a progetti Erasmus+ KA1 e KA2, con un focus sull'innovazione tecnologica e sull'apprendimento cooperativo;
- Promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'acquisizione di competenze specifiche.
- Continuare a incentivare la partecipazione dei docenti e degli studenti agli esami di certificazione linguistica.

Sviluppo delle competenze del personale docente

Le azioni includeranno:

- Acquisire competenze comunicative nelle lingue straniere per favorire l'espressione in contesti quotidiani e professionali attraverso corsi di lingua inglese e certificazioni linguistiche;



- Promuovere la metodologia CLIL per l'integrazione delle lingue straniere nei curricula e per favorire un reciproco arricchimento tra docenti e studenti;
- Partecipare a progetti Erasmus+ KA1 per corsi e job shadowing presso scuole partner europee;
- Sviluppare progetti comuni attraverso Erasmus+ KA2;
- Favorire la mobilità internazionale del personale educativo, per migliorare le competenze professionali e adottare buone pratiche europee;
- Sensibilizzare sull'importanza della diversità linguistica e culturale in Europa;
- Promuovere competenze manageriali e di leadership condivisa.
- Utilizzare le TIC e le tecnologie digitali nell'insegnamento.

Sviluppo delle competenze del personale non docente

Le azioni riguarderanno:

- Internazionalizzazione del personale non docente per favorire la crescita professionale nelle tecnologie e strategie educative attraverso corsi di aggiornamento e job shadowing;
- Offrire corsi di lingua inglese per acquisire competenze comunicative nella lingua;
- Promuovere l'alfabetizzazione informatica e avanzare le competenze digitali;
- Favorire lo scambio di esperienze con altre scuole.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi includono:

- Il rafforzamento delle competenze e delle esperienze della comunità scolastica, grazie al contatto con nuove metodologie e pratiche educative che arricchiranno la qualità dell'insegnamento-apprendimento.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Piano sarà monitorato tramite:

- Questionari di gradimento e autovalutazione;
- Relazioni finali delle attività didattiche e non didattiche;



- Valutazioni periodiche dei progetti Erasmus;
- Analisi delle relazioni finali dei partecipanti, contenenti una valutazione delle attività svolte.

La valutazione sarà articolata in tre fasi: preparazione, mobilità e disseminazione. Strumenti di valutazione includeranno incontri con i partecipanti e l'analisi della qualità e impatto dei materiali pubblicati sui siti ufficiali e piattaforme europee. Una valutazione finale analizza il raggiungimento degli obiettivi e il bilancio complessivo delle attività.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VR 13 "PRIMO LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Attività formative relative alle nuove tecnologie**

Il 14 novembre 2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato le Linee guida per le discipline STEM, con l'obiettivo di introdurre in ogni scuola azioni mirate a rafforzare le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali. Le Linee guida rappresentano una risposta concreta alle difficoltà di apprendimento in ambito matematico-scientifico, evidenziate dagli esiti delle prove INVALSI degli ultimi anni.

In coerenza con tali indirizzi, il nostro Istituto – anche attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR – ha programmato una serie articolata di azioni che spaziano dalla formazione dei docenti all'ampliamento dell'offerta formativa, in un'ottica di continuità verticale fra i diversi ordini di scuola.

Le iniziative progettate intendono alimentare la curiosità e la passione per le discipline scientifiche, promuovendo metodologie didattiche innovative e favorendo la riorganizzazione di ambienti di apprendimento attraverso la dotazione di nuove tecnologie, strumenti digitali e dispositivi per la didattica laboratoriale.

L'impatto di tali azioni si riflette positivamente sul successo formativo degli alunni, che vivono esperienze significative, motivanti e inclusive. L'aumento della motivazione, del coinvolgimento e della percezione di autoefficacia incide sulla riduzione della dispersione scolastica, rafforza i processi di orientamento e contribuisce allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, in particolare in un'ottica di cittadinanza scientifica.

Obiettivi principali delle azioni STEM

- Favorire la centralità dello studente, rendendolo protagonista attivo del proprio



apprendimento.

- Sviluppare conoscenze e abilità scientifiche e tecnologiche integrative rispetto al curriculum disciplinare, attraverso modalità informali, ludiche e laboratoriali.
- Consolidare le capacità elaborative, deduttive e di problem solving, promuovendo approcci basati sull'indagine e sulla sperimentazione.
- Rafforzare le competenze di collaborazione, comunicazione e peer learning, valorizzando il lavoro in gruppo in tutti i contesti formativi.
- Superare le disparità di genere nell'accesso e nella partecipazione alle discipline STEM, promuovendo modelli educativi inclusivi.
- Favorire una didattica coinvolgente e accessibile, capace di rispondere ai bisogni di tutti gli alunni.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di riflettere in modo consapevole sui propri processi di apprendimento.
- Promuovere il "learning by doing", ovvero il fare come base per comprendere, riflettere e costruire conoscenza.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento delineano ciò che gli studenti dovrebbero acquisire in termini di conoscenze, abilità e competenze nelle aree della scienza, tecnologia, matematica e pensiero computazionale. Tali obiettivi costituiscono la base per la valutazione autentica dei percorsi STEM, in coerenza con le Linee guida STEM 2023 e con il curriculum verticale dell'Istituto.

1. Pensiero logico e problem solving

- Analizzare situazioni problematiche individuando dati rilevanti, relazioni e variabili.
- Formulare ipotesi e strategie risolutive adeguate al contesto.
- Utilizzare modelli matematici, grafici, schemi e tabelle per rappresentare un problema.
- Valutare la validità delle soluzioni proposte e saperle migliorare in modo critico.

2. Competenza matematica

- Utilizzare in modo appropriato procedure matematiche per risolvere situazioni reali o simulate.



- Applicare concetti di misura, numero, spazio e funzioni in contesti disciplinari e interdisciplinari.
- Interpretare e produrre grafici, diagrammi e rappresentazioni visuali dei dati.
- Argomentare il proprio ragionamento usando un linguaggio matematico corretto.

3. Competenza scientifica

- Osservare fenomeni naturali ponendo domande significative e formulando semplici ipotesi.
- Condurre esperimenti o attività laboratoriali rispettando protocolli e procedure.
- Raccogliere, registrare e interpretare dati sperimentali.
- Comprendere relazioni di causa-effetto e costruire spiegazioni scientificamente fondate.
- Applicare concetti scientifici per interpretare fenomeni della vita quotidiana e problemi ambientali.

4. Competenza tecnologica e digitale

- Utilizzare strumenti digitali per raccogliere, organizzare e analizzare informazioni.
- Applicare tecniche di coding e pensiero computazionale per risolvere problemi e creare semplici algoritmi.
- Utilizzare robot educativi e piattaforme digitali in attività di progettazione e sperimentazione.
- Comprendere le potenzialità e i limiti delle tecnologie, inclusa l'Intelligenza Artificiale, in relazione all'apprendimento e alla vita quotidiana.
- Lavorare in sicurezza negli ambienti tecnologici e laboratoriali.

5. Progettazione e lavoro cooperativo

- Pianificare e realizzare progetti STEM utilizzando modelli, prototipi o dispositivi digitali.
- Lavorare in gruppo in modo collaborativo, condividendo ruoli, responsabilità e strategie.
- Documentare il processo (prodotti multimediali) e presentare i risultati.
- Utilizzare il feedback per migliorare il prodotto finale e il processo di lavoro.



6. Comunicazione e consapevolezza scientifica

- Comunicare idee, risultati e processi utilizzando linguaggi specifici delle discipline STEM.
- Interpretare informazioni scientifiche provenienti da testi, grafici, media o fonti digitali.
- Riconoscere l'importanza delle discipline STEM per la cittadinanza scientifica, la sostenibilità e le scelte responsabili.
- Sviluppare consapevolezza del proprio modo di apprendere e riflettere sui propri progressi (metacognizione).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento nell'ambito STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per la scuola primaria sono finalizzati allo sviluppo del pensiero critico, del problem solving, della creatività e delle prime competenze digitali. La valutazione delle competenze tiene conto dei seguenti aspetti:

1. PENSIERO LOGICO E MATEMATICO



- Utilizzare numeri, operazioni e strategie per risolvere problemi in contesti reali.
- Riconoscere relazioni, sequenze, regolarità e rappresentarle con grafici o schemi.
- Sviluppare capacità di argomentare strategie e soluzioni trovate.

2. Osservazione scientifica e metodo sperimentale

- - Osservare fenomeni naturali, porre domande e formulare ipotesi
 - Raccogliere dati attraverso semplici esperimenti e interpretarli
 - Utilizzare un linguaggio scientifico di base per descrivere processi e risultati.

3. Tecnologia e competenze digitali

- - Utilizzare consapevolmente strumenti digitali di base (tablet, software educativi, robot da coding)
 - Comprendere e seguire semplici algoritmi, costruendo sequenze di istruzioni
 - Partecipare a laboratori di coding e robotica sviluppando pensiero computazionale.

4. CREATIVITÀ, PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE

- - Ideare e realizzare semplici prodotti o modelli attraverso attività pratiche e manipolative
 - Collaborare nella progettazione di piccoli artefatti (tinkering, robotica educativa, esperimenti STEM)
 - Riflettere sui processi di costruzione e migliorare il proprio lavoro attraverso tentativi successivi

5. Competenze trasversali e sociali

- - Lavorare in gruppo, rispettando ruoli e tempi
 - Comunicare strategie, risultati e difficoltà incontrate
 - Mostrare curiosità, perseveranza e apertura all'errore come parte del processo di apprendimento.



Moduli di orientamento formativo

IC VR 13 "PRIMO LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

1. Finalità generali

I moduli di orientamento formativo mirano a:

- Sostenere lo sviluppo delle competenze orientative di base.
- Favorire la conoscenza di sé, delle proprie aspirazioni e potenzialità.
- Accompagnare gli studenti nella costruzione graduale del proprio progetto formativo e professionale.
- Promuovere un approccio attivo, riflessivo e consapevole alle scelte future, in continuità verticale con scuola primaria e secondaria di II grado.

• Classe Seconda – “Mi metto in gioco” (30 ore)

OBIETTIVI

- - Rafforzare autonomia, capacità decisionali e gestione del tempo.
 - Analizzare come si imparano nuove competenze.
 - Avvicinarsi al mondo delle professioni e alla realtà del territorio.



Contenuti

- - Tecniche di studio e strategie metacognitive.
 - Attività su autostima e resilienza.
 - Esplorazione delle professioni e dei settori economici territoriali.
 - Incontri con testimoni del mondo del lavoro o ex alunni.

METODOLOGIE

- Laboratori tematici
- Simulazioni (professioni, progetti, problem solving)

Valutazione

- La valutazione riguarda:
 - il percorso (partecipazione, impegno, crescita personale);
 - i prodotti finali (mappe, e-portfolio, PPO);
 - l'acquisizione delle competenze orientative previste dalle linee guida.

Non è prevista una valutazione numerica ma una valutazione descrittiva utile al consiglio orientativo.

Figure coinvolte

- Docente orientatore / docente tutor
- Docenti delle discipline
- Referente continuità e referenti orientamento
- Scuole secondarie di II grado, enti territoriali, aziende
- Famiglie
-

Integrazione nel PTOF

I moduli possono essere inseriti nella sezione:

- "Curricolo di orientamento – Azioni trasversali e moduli per classe", coerenti con:
 -
 - DM 328/2022 Orientamento
 - PNRR: competenze di base e competenze per l'orientamento



- Indicazioni Nazionali
-

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. Finalità generali

I moduli di orientamento formativo mirano a:

- Sostenere lo sviluppo delle competenze orientative di base.
- Favorire la conoscenza di sé, delle proprie aspirazioni e potenzialità.
- Accompagnare gli studenti nella costruzione graduale del proprio progetto formativo e professionale.
- Promuovere un approccio attivo, riflessivo e consapevole alle scelte future, in continuità verticale con scuola primaria e secondaria di II grado.

Classe Terza – “IO Scelgo!”



OBIETTIVI

- Saper prendere decisioni consapevoli riguardo al percorso scolastico.
- Conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado.
- Riconoscere come le competenze personali influenzano le scelte future.

Contenuti

- - Analisi dei propri stili di apprendimento e ambiti di successo.
 - Approfondimento dei diversi indirizzi di studio.
 - Laboratorio decisionale (pro e contro, scenari, simulazioni).
 - Colloqui di orientamento individuali con docente tutor.

Metodologie

- Colloqui guidati
- Visite a scuole secondarie / open day
- Compilazione ragionata del curriculum dello studente

Valutazione

La valutazione riguarda:

- il percorso (partecipazione, impegno, crescita personale);
- i prodotti finali (mappe, e-portfolio, PPO);
- l'acquisizione delle competenze orientative previste dalle linee guida.

Non è prevista una valutazione numerica ma una valutazione descrittiva utile al consiglio orientativo.



Figure coinvolte

- Docente orientatore / docente tutor
- Docenti delle discipline
- Referente continuità e referenti orientamento
- Scuole secondarie di II grado, enti territoriali, aziende
- Famiglie

Integrazione nel PTOF

I moduli possono essere inseriti nella sezione:

“Curricolo di orientamento – Azioni trasversali e moduli per classe”, coerenti con:

- DM 328/2022 Orientamento
- PNRR: competenze di base e competenze per l'orientamento
- Indicazioni Nazionali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe I

1. Finalità generali

I moduli di orientamento formativo mirano a:

- Sostenere lo sviluppo delle competenze orientative di base.
- Favorire la conoscenza di sé, delle proprie aspirazioni e potenzialità.
- Accompagnare gli studenti nella costruzione graduale del proprio progetto formativo e professionale.
- Promuovere un approccio attivo, riflessivo e consapevole alle scelte future, in continuità verticale con scuola primaria e secondaria di II grado.

2. Struttura dei moduli per anno di corso

A. Classe Prima – “Mi conosco”

OBIETTIVI

- Riconoscere emozioni, punti di forza e aree di miglioramento.
- Sviluppare capacità di collaborazione e comunicazione.
- Acquisire consapevolezza del proprio stile cognitivo.

Contenuti

- - Autobiografia cognitiva e narrativa.
 - Mappe delle competenze personali (creatività, organizzazione, relazione).
 - Attività di role-playing e problem solving.
 - Introduzione al concetto di orientamento come processo continuo.



Metodologie

- - Cooperative learning
 - Circle time
 - Laboratori esperienziali
 - Strumenti digitali (e-portfolio)

3. Valutazione

La valutazione riguarda:

- il percorso (partecipazione, impegno, crescita personale);
- i prodotti finali (mappe, e-portfolio, PPO);
- l'acquisizione delle competenze orientative previste dalle linee guida.

Non è prevista una valutazione numerica ma una valutazione descrittiva utile al consiglio orientativo.

4. Figure coinvolte

- Docente orientatore / docente tutor
 - Docenti delle discipline
 - Referente continuità e referenti orientamento
 - Scuole secondarie di II grado, enti territoriali, aziende
 - Famiglie

5. Integrazione nel PTOF

I moduli possono essere inseriti nella sezione:

“Curricolo di orientamento – Azioni trasversali e moduli per classe”, coerenti con:

- DM 328/2022 Orientamento
- PNRR: competenze di base e competenze per l'orientamento
- Indicazioni Nazionali



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

Dettaglio plesso: E. SALGARI CADIDAVID

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Indicazioni per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tale riforma si prefigge di :

- rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata;
- valorizzare le potenzialità degli studenti;



- ridurre la dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

La Nota M.I.M. 11.10.2023, prot. n. 2790 "Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative" nell' Allegato B fornisce alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per dare attuazione alle Linee guida per l'orientamento e per l'avvio delle attività.

In particolare per la scuola secondaria di primo grado dice che: " A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento , da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione .

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti , fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti . In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico".

Aggiunge che: " Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, in cui per l'anno scolastico 2023-2024 , come detto, non è prevista la figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio ".



ORIENTAMENTO NELLE CLASSI PRIME

Obiettivi :

- Sapersi orientare nella nuova scuola secondaria di primo grado, conoscendo spazi, persone e regole.
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria.
- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti).
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero).
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori.
- Promuovere l'autovalutazione del proprio operato.
- Riconoscere sé, l'altro, la realtà.
- Acquisire abilità sociali e relazionali.
- Riflettere sul concetto di "scelta".

Azioni/attività :

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe; attività di presentazione (carta d'identità).
- Attività di riflessione sul rapporto pregresso con le discipline, in particolare matematica, scienze e tecnologia e attuali aspettative. (scheda di lavoro a inizio anno scolastico da ripetere in corso d'anno o alla fine della classe prima)
- Lettura e analisi di testi di carattere scientifico-tecnologico che aiutino a riflettere su sé stessi, sui propri interessi e sulle proprie attitudini. in relazione alle professioni nel mondo delle scienze.
- Allenamento alla capacità di ascolto. (tutte le discipline, ma in particolare nelle attività di ascolto in lingue straniere)
- Attività che aiutino a individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere sui propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione. (scheda di autovalutazione dopo un compito)
- Avvio di un percorso sul metodo di studio (in particolare nelle discipline di studio).



- Riflessione-brainstorming sull'orientamento e l'azione di scelta.
- Attività sulla conoscenza di sé ("I miei interessi"; "I miei punti di forza").
- E-portfolio in classroom dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo il percorso.
- Uscite didattiche (con predilezione ad attività laboratoriali relative alle STEM)
- Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e autoanalisi delle proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza (scheda di valutazione e autovalutazione dopo l'uscita).

Il nostro Istituto ha dato piena attuazione alle Linee guida per l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado, grazie anche ai finanziamenti PNRR – DM 19 e PNRR Dispersione e Orientamento, avviando un percorso strutturato di accompagnamento educativo e formativo rivolto agli studenti del primo ciclo.

In coerenza con la definizione ministeriale, "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico, e delle strategie necessarie per interagire efficacemente con tali realtà, promuovendo la maturazione delle competenze utili alla definizione di un progetto di vita consapevole e responsabile".

Il progetto d'Istituto: ORIENTA-MENTI

In linea con le priorità strategiche delineate dai Fondi Strutturali Europei e con la convinzione che un orientamento precoce sia fondamentale per prevenire fenomeni di dispersione e demotivazione, l'Istituto Comprensivo ha sviluppato il progetto "ORIENTA-MENTI", rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

La preadolescenza rappresenta una fase delicata, in cui gli alunni si confrontano con scelte significative per il loro percorso scolastico e personale. "ORIENTA-MENTI" nasce per sostenerli nella scoperta delle proprie potenzialità e nella costruzione di competenze utili ad affrontare con consapevolezza il presente e il futuro.

Il progetto supera l'idea tradizionale di orientamento circoscritta all'ultimo anno della secondaria, proponendo un modello sistemico, continuo e strutturato, che valorizza talenti, inclinazioni, attitudini e merito.

Finalità del progetto

- Favorire una maggiore conoscenza di sé e delle proprie modalità di apprendimento.



- Sostenere il benessere scolastico e prevenire calo motivazionale e dispersione.
- Rafforzare autostima, autoefficacia e fiducia nelle proprie capacità.
- Accompagnare gli studenti nella comprensione delle opportunità del sistema formativo e del mondo professionale.
- Guidarli nella costruzione di un progetto di vita coerente, realistico e responsabile.

Struttura del progetto

In ottemperanza alle Linee guida ministeriali, l'Istituto ha attivato 4 moduli di orientamento formativo, ciascuno della durata minima di 30 ore, rivolti a gruppi di studenti e realizzati in orario extracurricolare.

Elenco dei moduli attivati

Io nella scuola

Io e il mio modo di imparare

Io e il mio futuro

Io nella scuola

Attività previste all'interno dei moduli

Le attività sono differenziate per fasce d'età e bisogni formativi, ma accomunate da un approccio esperienziale e laboratoriale. Tra le principali:

- Attività di autoconoscenza: esplorazione delle caratteristiche personali, talenti, attitudini, motivazioni.
- Laboratori su stili cognitivi e strategie di studio.
- Attività di riflessione metacognitiva sull'apprendimento.
- Esplorazione dei percorsi scolastici superiori attraverso schede, ricerche, incontri e testimonianze.



- Laboratori sul mondo del lavoro e sulle competenze trasversali richieste.
- Simulazioni decisionali, storytelling orientativo e role play.
- Attività di gruppo per potenziare collaborazione, comunicazione e problem solving.
- Realizzazione di un portfolio orientativo personale (digitale o cartaceo).
- Incontri con esperti, counselor, referenti di scuole superiori e realtà del territorio.

Visione educativa

"ORIENTA-MENTI" vuole essere un investimento sul futuro dei nostri studenti, fornendo loro strumenti concreti per orientarsi con maggiore sicurezza in un contesto formativo e socioeconomico complesso. Attraverso un approccio integrato e personalizzato, il progetto ha l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso di crescita, capaci di scegliere, riflettere e progettare con consapevolezza.

Inoltre, gli studenti partecipano a iniziative esterne altamente formative, quali le uscite al Salone delle Professioni, gli incontri organizzati in collaborazione con Confindustria e le attività curate da esperti dell'orientamento, che offrono una panoramica concreta sul mondo della scuola superiore, delle professioni e delle competenze richieste nei diversi ambiti lavorativi. Queste esperienze arricchiscono il percorso orientativo e contribuiscono a una scelta più consapevole e informata.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Indicazioni per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tale riforma si prefigge di:

- rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata;
- valorizzare le potenzialità degli studenti;
- ridurre la dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

La Nota M.I.M. 11.10.2023, prot. n. 2790 "Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative" nell' Allegato B fornisce alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per dare attuazione alle Linee guida per l'orientamento e per l'avvio delle attività.

In particolare per la scuola secondaria di primo grado dice che: " A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a



partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento , da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione .

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti , fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti . In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico”.

Aggiunge che: “ Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, in cui per l'anno scolastico 2023-2024 , come detto, non è prevista la figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio ”.

ORIENTAMENTO NELLE CLASSI SECONDE

Obiettivi :

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni.
- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)



- Promuovere la consapevolezza delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze.
- Potenziare la capacità di autovalutazione del proprio operato.
- Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta.
- Sviluppare le competenze attraverso attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Aiutare a prendere consapevolezza dei propri punti di forza in un'ottica orientativa.

Azioni/attività :

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate nella classe prima.
- Riflessione su "Adolescenza e percezione di sé" in un momento di cambiamento fisico. (attività in italiano, progetto di affettività)
- Attività che aiutino a individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere sui propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione (scheda di autovalutazione dopo un compito)
- Consolidamento del metodo di studio (in particolare nelle discipline ad indirizzo STEM).
- Riflessione-brainstorming sulla tematica: "Cosa tener conto per scegliere".
- Questionario sugli "Ambiti di interesse" (utilizzo della piattaforma plan your future).
- Attività mirate alla raccolta di informazioni sulle tipologie di percorsi e sulle tipologie di scuole.
- E-portfolio in classroom dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo il percorso.
- Uscite didattiche (con predilezione ad attività laboratoriali relative alle STEM)
- Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e autoanalisi delle proprie attitudini, i propri punti di forza



e di debolezza (scheda di valutazione e autovalutazione dopo l'uscita).

Per le classi prime e seconde i docenti attueranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

Inoltre, gli studenti partecipano a iniziative esterne altamente formative, quali le uscite al Salone delle Professioni, gli incontri organizzati in collaborazione con Confindustria e le attività curate da esperti dell'orientamento, che offrono una panoramica concreta sul mondo della scuola superiore, delle professioni e delle competenze richieste nei diversi ambiti lavorativi. Queste esperienze arricchiscono il percorso orientativo e contribuiscono a una scelta più consapevole e informata.

Il nostro Istituto ha dato piena attuazione alle Linee guida per l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado, grazie anche ai finanziamenti PNRR – DM 19 e PNRR Dispersione e Orientamento, avviando un percorso strutturato di accompagnamento educativo e formativo rivolto agli studenti del primo ciclo.

In coerenza con la definizione ministeriale, "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico, e delle strategie necessarie per interagire efficacemente con tali realtà, promuovendo la maturazione delle competenze utili alla definizione di un progetto di vita consapevole e responsabile".

Il progetto d'Istituto: ORIENTA-MENTI

In linea con le priorità strategiche delineate dai Fondi Strutturali Europei e con la convinzione che un orientamento precoce sia fondamentale per prevenire fenomeni di dispersione e demotivazione, l'Istituto Comprensivo ha sviluppato il progetto "ORIENTA-MENTI", rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

La preadolescenza rappresenta una fase delicata, in cui gli alunni si confrontano con scelte significative per il loro percorso scolastico e personale. "ORIENTA-MENTI" nasce per sostenerli nella scoperta delle proprie potenzialità e nella costruzione di competenze utili ad affrontare con consapevolezza il presente e il futuro.

Il progetto supera l'idea tradizionale di orientamento circoscritta all'ultimo anno della



secondaria, proponendo un modello sistemico, continuo e strutturato, che valorizza talenti, inclinazioni, attitudini e merito.

Finalità del progetto

- Favorire una maggiore conoscenza di sé e delle proprie modalità di apprendimento.
- Sostenere il benessere scolastico e prevenire calo motivazionale e dispersione.
- Rafforzare autostima, autoefficacia e fiducia nelle proprie capacità.
- Accompagnare gli studenti nella comprensione delle opportunità del sistema formativo e del mondo professionale.
- Guidarli nella costruzione di un progetto di vita coerente, realistico e responsabile.

Struttura del progetto

In ottemperanza alle Linee guida ministeriali, l'Istituto ha attivato 4 moduli di orientamento formativo, ciascuno della durata minima di 30 ore, rivolti a gruppi di studenti e realizzati in orario extracurricolare.

Elenco dei moduli attivati

Attività previste all'interno dei moduli

Le attività sono differenziate per fasce d'età e bisogni formativi, ma accomunate da un approccio esperienziale e laboratoriale. Tra le principali:

- Attività di autoconoscenza: esplorazione delle caratteristiche personali, talenti, attitudini, motivazioni.
- Laboratori su stili cognitivi e strategie di studio.
- Attività di riflessione metacognitiva sull'apprendimento.
- Esplorazione dei percorsi scolastici superiori attraverso schede, ricerche, incontri e testimonianze.
- Laboratori sul mondo del lavoro e sulle competenze trasversali richieste.
- Simulazioni decisionali, storytelling orientativo e role play.
- Attività di gruppo per potenziare collaborazione, comunicazione e problem solving.
- Realizzazione di un portfolio orientativo personale (digitale o cartaceo).
- Incontri con esperti, counselor, referenti di scuole superiori e realtà del territorio.



Visione educativa

"ORIENTA-MENTI" vuole essere un investimento sul futuro dei nostri studenti, fornendo loro strumenti concreti per orientarsi con maggiore sicurezza in un contesto formativo e socioeconomico complesso. Attraverso un approccio integrato e personalizzato, il progetto ha l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso di crescita, capaci di scegliere, riflettere e progettare con consapevolezza.

Inoltre, gli studenti partecipano a iniziative esterne altamente formative, quali le uscite al Salone delle Professioni, gli incontri organizzati in collaborazione con Confindustria e le attività curate da esperti dell'orientamento, che offrono una panoramica concreta sul mondo della scuola superiore, delle professioni e delle competenze richieste nei diversi ambiti lavorativi. Queste esperienze arricchiscono il percorso orientativo e contribuiscono a una scelta più consapevole e informata.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Indicazioni per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tale riforma si prefigge di:

- rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata;
- valorizzare le potenzialità degli studenti;
- ridurre la dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

La Nota M.I.M. 11.10.2023, prot. n. 2790 "Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative" nell' Allegato B fornisce alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per dare attuazione alle Linee guida per l'orientamento e per l'avvio delle attività.

In particolare per la scuola secondaria di primo grado dice che: " A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento , da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione .

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento



previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico”.

Aggiunge che: “ Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, in cui per l'anno scolastico 2023-2024, come detto, non è prevista la figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio ”.

ORIENTAMENTO NELLE CLASSI TERZE

Obiettivi :

- Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni.
- Riconoscere sé stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti.
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione.
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future.
- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive.
- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste.
- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori.

Azioni/attività :

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate nella classe seconda.
- Approfondimento della conoscenza di sé, tramite letture, riflessioni, discussioni libere e guidate (attività in italiano, progetto affettività, lezioni di scienze).
- Attività che aiutino a individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere sui



- propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione (scheda di autovalutazione dopo un compito)
- E-portfolio in classroom dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo il percorso.
 - Attività che aiutino a individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere sui propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione. (scheda di autovalutazione dopo un compito).
 - Attività di preparazione al Salone dell'Orientamento (materiale fornito da "Orientaverona").
 - Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori (partecipazione al Salone delle Professioni e dell'Orientamento).
 - Giornate di open day (facoltative) che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni delle Scuole superiori del territorio.
 - Mattinate alle scuole superiori (facoltative), in particolare partecipazione a lezioni delle materie di indirizzo le tipologie di Scuola superiore scelte dall'alunno.
 - Mattinata di confronto con alunni che frequentano le diverse tipologie di scuole superiori.
 - Viaggio di istruzione di due giorni con attività laboratoriali.
 - Uscite didattiche (con predilezione ad attività laboratoriali relative alle STEM).
 - Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e autoanalisi delle proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza . scheda di valutazione e autovalutazione dopo l'uscita).
 - Attività di conoscenza della "Legge sull'obbligo scolastico e formativo".
 - Attività di conoscenza delle varie professioni (utilizzando la piattaforma plan your future).
 - Conoscenza dei PCTO.
 - Informazioni su tutti gli indirizzi scolastici del territorio anche utilizzando la guida "Cerca la tua strada".
 - Attività di riflessione per arrivare alla scelta.
 - Conferenza dedicata ai genitori .

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.



Il nostro Istituto ha dato piena attuazione alle Linee guida per l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado, grazie anche ai finanziamenti PNRR – DM 19 e PNRR Dispersione e Orientamento, avviando un percorso strutturato di accompagnamento educativo e formativo rivolto agli studenti del primo ciclo.

In coerenza con la definizione ministeriale,
"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico, e delle strategie necessarie per interagire efficacemente con tali realtà, promuovendo la maturazione delle competenze utili alla definizione di un progetto di vita consapevole e responsabile".

Il progetto d'Istituto: ORIENTA-MENTI

In linea con le priorità strategiche delineate dai Fondi Strutturali Europei e con la convinzione che un orientamento precoce sia fondamentale per prevenire fenomeni di dispersione e demotivazione, l'Istituto Comprensivo ha sviluppato il progetto "ORIENTA-MENTI", rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

La preadolescenza rappresenta una fase delicata, in cui gli alunni si confrontano con scelte significative per il loro percorso scolastico e personale. "ORIENTA-MENTI" nasce per sostenerli nella scoperta delle proprie potenzialità e nella costruzione di competenze utili ad affrontare con consapevolezza il presente e il futuro.

Il progetto supera l'idea tradizionale di orientamento circoscritta all'ultimo anno della secondaria, proponendo un modello sistemico, continuo e strutturato, che valorizza talenti, inclinazioni, attitudini e merito.

Finalità del progetto

- Favorire una maggiore conoscenza di sé e delle proprie modalità di apprendimento.
- Sostenere il benessere scolastico e prevenire calo motivazionale e dispersione.
- Rafforzare autostima, autoefficacia e fiducia nelle proprie capacità.
- Accompagnare gli studenti nella comprensione delle opportunità del sistema formativo e del mondo professionale.
- Guidarli nella costruzione di un progetto di vita coerente, realistico e responsabile.

Struttura del progetto

In ottemperanza alle Linee guida ministeriali, l'Istituto ha attivato 4 moduli di orientamento



formativo, ciascuno della durata minima di 30 ore, rivolti a gruppi di studenti e realizzati in orario extracurricolare.

Elenco dei moduli attivati

Titolo

Io nella scuola

Io e il mio modo di imparare

Io e il mio futuro

Io nella scuola

(Le informazioni mancanti potranno essere integrate al completamento delle attività.)

Attività previste all'interno dei moduli

Le attività sono differenziate per fasce d'età e bisogni formativi, ma accomunate da un approccio esperienziale e laboratoriale. Tra le principali:

- Attività di autoconoscenza: esplorazione delle caratteristiche personali, talenti, attitudini, motivazioni.
- Laboratori su stili cognitivi e strategie di studio.
- Attività di riflessione metacognitiva sull'apprendimento.
- Esplorazione dei percorsi scolastici superiori attraverso schede, ricerche, incontri e testimonianze.
- Laboratori sul mondo del lavoro e sulle competenze trasversali richieste.
- Simulazioni decisionali, storytelling orientativo e role play.
- Attività di gruppo per potenziare collaborazione, comunicazione e problem solving.
- Realizzazione di un portfolio orientativo personale (digitale o cartaceo).
- Incontri con esperti, counselor, referenti di scuole superiori e realtà del territorio.

Visione educativa



"ORIENTA-MENTI" vuole essere un investimento sul futuro dei nostri studenti, fornendo loro strumenti concreti per orientarsi con maggiore sicurezza in un contesto formativo e socioeconomico complesso. Attraverso un approccio integrato e personalizzato, il progetto ha l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso di crescita, capaci di scegliere, riflettere e progettare con consapevolezza.

Inoltre, gli studenti partecipano a iniziative esterne altamente formative, quali le uscite al Salone delle Professioni, gli incontri organizzati in collaborazione con Confindustria e le attività curate da esperti dell'orientamento, che offrono una panoramica concreta sul mondo della scuola superiore, delle professioni e delle competenze richieste nei diversi ambiti lavorativi. Queste esperienze arricchiscono il percorso orientativo e contribuiscono a una scelta più consapevole e informata.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DIDATTICA E PROGETTUALITA' INCLUSIVA

Il nostro Istituto si distingue, a livello territoriale, per la forte attenzione alla didattica laboratoriale, alla metodologia della ricerca e a un approccio profondamente orientato all'inclusione. La didattica inclusiva è la didattica di tutti: essa si fonda sui principi della personalizzazione e dell'individualizzazione, attraverso metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive, capaci di valorizzare ogni studente nella sua unicità. Ogni anno vengono realizzati progetti di classi aperte, sia in verticale sia in orizzontale, per favorire la continuità educativa e la socializzazione tra gruppi eterogenei. Nella pratica quotidiana viene frequentemente superata la lezione frontale, sostituita da modalità innovative quali flipped classroom, cooperative learning, lavori in coppia e attività in gruppi omogenei o eterogenei. All'interno dei dipartimenti e nei gruppi di classi parallele vengono predisposte Unità di Apprendimento comuni, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali attraverso compiti autentici, compiti di realtà e prove non note. Questo approccio consente agli studenti di sperimentare situazioni significative e di applicare conoscenze e abilità in contesti reali. Particolare attenzione è riservata agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, ai BES e alle situazioni di disagio socio-culturale. Per tali studenti l'Istituto prevede la stesura di un Piano Didattico Personalizzato, anche in assenza di certificazione clinica, al fine di garantire equità, accesso ai saperi e il pieno diritto allo studio. La metodologia della ricerca è ulteriormente sostenuta dall'adozione dell'alternativa al libro di testo, totale o mista, scelta da alcuni docenti della scuola primaria. Questa opzione, pienamente conforme alle normative e ai principi della libertà di insegnamento (art. 33 Cost.), permette di costruire percorsi didattici dinamici, flessibili e personalizzati. Attraverso l'utilizzo di narrativa, testi divulgativi, materiali multimediali e risorse digitali, gli alunni sviluppano competenze di ricerca, creatività, pensiero critico e autentico piacere della lettura. L'adozione alternativa al libro di testo rappresenta quindi un pilastro della didattica laboratoriale e un efficace strumento di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1) Rafforzare il benessere psicofisico e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico inclusivo, sereno e partecipato, attraverso attività sistematiche di prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo e disagio in generale.

2) Sviluppo delle competenze socio-emotive e miglioramento della qualità delle relazioni scuola-famiglia.

Traguardo

Entro il triennio: 1) aumentare del 15% la partecipazione attiva degli alunni alle attività di educazione alla convivenza civile, alle life skills, ai progetti di inclusione e benessere; 2) aumentare del 10% la percezione di benessere e di clima positivo rilevata tramite questionari interni rivolti a docenti, alunni e famiglie.

Risultati attesi

1. Miglioramento del benessere scolastico Maggiore partecipazione attiva degli alunni alle attività proposte. Incremento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Riduzione dei fenomeni di isolamento, conflittualità e disagio. 2. Potenziamento delle competenze trasversali



Sviluppo del pensiero critico, creativo e riflessivo attraverso compiti autentici e attività laboratoriali. Rafforzamento delle competenze comunicative, relazionali e cooperative. Capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti significativi e reali. 3. Inclusione e personalizzazione degli apprendimenti Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni con BES, DSA o fragilità socio-culturali. Maggiore equità nell'accesso ai saperi grazie all'utilizzo di strumenti compensativi e di percorsi personalizzati (PDP). Incremento dell'autostima, dell'autoefficacia e della motivazione allo studio. 4. Potenziamento delle metodologie didattiche innovative Incremento dell'uso di metodologie attive (flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring). Consolidamento della didattica inclusiva come pratica quotidiana. Aumento della capacità dei docenti di progettare UdA trasversali e percorsi orientati alle competenze. 5. Miglioramento della continuità educativa Maggiore coerenza tra i diversi ordini di scuola grazie ai progetti di classi aperte in verticale e in orizzontale. Uniformità e qualità della progettazione grazie alle UdA comuni nei dipartimenti. Rafforzamento della coesione all'interno dei gruppi classe e dei gruppi interclasse. 6. Sviluppo di autonomia e responsabilità negli alunni Maggiore capacità degli studenti di organizzare il proprio apprendimento, riflettere sui propri progressi e autovalutarsi. Incremento delle abilità di gestione del lavoro individuale e collaborativo. Consapevolezza crescente dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento. 7. Promozione di una cultura della lettura e della ricerca Consolidamento del piacere della lettura grazie all'alternativa al libro di testo e all'uso di materiali autentici. Rafforzamento delle capacità di ricerca, selezione e rielaborazione delle informazioni. Educazione al pensiero critico e alla costruzione autonoma del sapere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aule polifunzionali

● FA-RE MUSICA!

Il progetto FA-RE MUSICA! nasce con l'obiettivo di costruire un curriculum verticale di educazione musicale che favorisca la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa prevede l'avvio alla pratica musicale nelle classi quarte e quinte della scuola primaria attraverso interventi condotti dalle/dai docenti di musica della scuola secondaria. Le attività comprendono esperienze di ascolto, produzione sonora, esplorazione di strumenti, vocalità e musica d'insieme, con particolare attenzione agli aspetti espressivi, creativi e relazionali. Il progetto valorizza la musica come linguaggio universale, capace di promuovere inclusione, cooperazione e benessere, potenziando allo stesso tempo abilità cognitive, emotive e sociali.

_____ Collegamento con le Priorità del RAV Il progetto risponde alle seguenti priorità: • Migliorare il benessere scolastico attraverso attività espressive, creative e cooperative. • Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro di gruppo e la musica d'insieme. • Rafforzare la continuità verticale tra primaria e secondaria mediante percorsi condivisi. • Favorire l'inclusione attraverso attività che riducono la conflittualità e valorizzano tutti gli stili di apprendimento. _____ Risultati attesi •

Accrescere la consapevolezza della valenza cognitiva, motivazionale e relazionale del linguaggio sonoro. • Potenziare le competenze degli insegnanti nella fruizione della musica e nella progettazione di attività artistiche e musicali. • Sviluppare e consolidare la pratica della musica d'insieme, favorendo cooperazione, ascolto reciproco e conoscenza di diversi linguaggi culturali e artistici. • Ridurre la conflittualità tra pari mediante attività che promuovono autoregolazione,



ascolto e collaborazione. • Migliorare l'inclusione attraverso percorsi musicali che valorizzano tutti gli alunni, anche quelli con difficoltà relazionali o linguistiche. • Per la scuola primaria, l'attività promuove l'alfabetizzazione al linguaggio musicale attraverso esperienze di ascolto, esplorazione sonora, vocalità e pratica strumentale di base, in un'ottica di continuità verticale con la scuola secondaria di primo grado. • Il percorso rappresenta un ponte educativo che consente agli alunni di acquisire competenze musicali fondamentali e di avvicinarsi alla disciplina con maggiore consapevolezza, facilitando il passaggio al grado scolastico successivo. • Per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, il progetto si concluderà con un concerto-spettacolo finale, momento pubblico di restituzione delle attività svolte, volto a valorizzare il lavoro degli studenti, rafforzare la motivazione e promuovere la cultura musicale all'interno della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, promuovendo metodologie attive, didattica laboratoriale e percorsi verticali di continuità fra ordini di scuola.

Traguardo

Sviluppare la competenza -di imparare a imparare gestendo il proprio apprendimento, organizzando informazioni in modo autonomo -di cittadinanza: agire con responsabilità -alfabetica funzionale per migliorare la comunicazione efficace nella propria lingua, leggere, scrivere -STEM applicare il ragionamento logico matematico -digitale

Risultati attesi

- Favorire nell'ambito scolastico una maggior consapevolezza della valenza cognitiva,



motivazionale e relazionale del mondo sonoro. - Favorire anche negli insegnanti una maggior competenza nella fruizione sonora e nello sviluppo di attività artistiche. - Consolidare la musica d'insieme e incoraggiare la disponibilità alla conoscenza favorendo il lavoro di gruppo, collegando anche diversi linguaggi culturali/artistici. - Ridurre la conflittualità e migliorare l'inclusione. □

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Per la scuola primaria l'attività promuove l'alfabetizzazione al linguaggio musicale e nell'ottica di Continuità con la Secondaria. inoltre si a per la Primaria che per la Secondaria di primo grado il progetto si concluderà con uno spettacolo concerto.

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Indicazioni per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento Con l'emanazione delle Linee



guida per l'orientamento (D.M. 328 del 22 dicembre 2022), il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR – Missione 4, Componente 1. La riforma si propone di: • rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo per sostenere scelte consapevoli; • valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti; • ridurre la dispersione scolastica; • facilitare l'accesso all'istruzione terziaria e alle opportunità formative. Per l'a.s. 2023/24, la Nota MIM 2790 dell'11 ottobre 2023 (Allegato B) ha fornito indicazioni operative per l'attuazione delle Linee guida e per l'utilizzo della piattaforma Unica. Inoltre, l'art. 3 del D.lgs. 21/2008, modificato dalla L. 197/2022, stabilisce che dal 2023/24 ogni classe della scuola secondaria di primo e secondo grado deve realizzare almeno 30 ore di orientamento annuali. Ruolo della scuola Il Collegio dei Docenti è responsabile della progettazione dei percorsi di orientamento, da integrare nel curriculum e nel PTOF. La realizzazione dei moduli coinvolge tutti i docenti del Consiglio di classe, garantendo un approccio collegiale, trasversale e partecipato. Le Linee guida sottolineano inoltre che l'orientamento non deve essere delegato a singole figure o momenti, ma costituire parte integrante dei processi didattici sin dalla scuola dell'infanzia. _____

ORIENTAMENTO NELLE CLASSI PRIME

Obiettivi • Conoscere spazi, regole e organizzazione della scuola secondaria. • Comprendere i cambiamenti rispetto alla scuola primaria. • Promuovere la consapevolezza di sé (interessi, attitudini, punti di forza e debolezza). • Riconoscere e valorizzare esperienze significative extrascolastiche. • Potenziare l'autostima e l'autoefficacia. • Sviluppare capacità di autovalutazione. • Acquisire abilità sociali e relazionali. • Riflettere sul concetto di "scelta". Azioni e attività • Attività di accoglienza e conoscenza dell'ambiente scolastico. • Schede di riflessione su rapporto con le discipline STEM. • Lettura e analisi di testi scientifico-tecnologici orientativi. • Allenamento alla capacità di ascolto (anche in lingue straniere). • Schede di autovalutazione post-verifica. • Avvio del percorso sul metodo di studio. • Brainstorming sul concetto di orientamento. • Attività di conoscenza di sé ("I miei interessi", "I miei punti di forza"). • E-portfolio in Classroom con materiali raccolti dall'alunno. • Uscite didattiche a carattere laboratoriale (STEM). • Schede di valutazione e autovalutazione delle uscite. _____

ORIENTAMENTO NELLE CLASSI SECONDE Obiettivi • Consolidare abilità relazionali, decisionali e di rielaborazione delle informazioni. • Approfondire la conoscenza di sé e delle proprie modalità relazionali. • Promuovere consapevolezza e gestione adeguata dei rapporti con pari e adulti. • Rafforzare la capacità di autovalutazione. • Sviluppare competenze attraverso attività scolastiche ed extrascolastiche. • Individuare i propri punti di forza in chiave orientativa. Azioni e attività • Ripresa e approfondimento dei contenuti della classe prima. • Percorsi su adolescenza, identità e percezione di sé (italiano, scienze, progetto affettività). • Schede di autovalutazione post-verifica. • Consolidamento del metodo di studio. • Brainstorming su "Cosa considerare per scegliere". • Questionari sugli interessi tramite Plan Your Future. • Attività di raccolta informazioni su scuole e percorsi formativi. • E-portfolio in Classroom. • Uscite didattiche e



laboratoriali STEM. • Schede di autovalutazione dopo l'uscita.

ORIENTAMENTO NELLE CLASSI TERZE Obiettivi •

Approfondire la conoscenza di sé, capacità, aspirazioni e sogni. • Riconoscere il proprio ruolo attivo nel processo di scelta. • Riconoscere l'orientamento come problema da affrontare con strategie adeguate. • Riflettere sul percorso scolastico e sulle attitudini personali. • Conoscere percorsi di scuola superiore, durata, sbocchi e prospettive. • Valutare la coerenza delle scelte e rivederle, se necessario. • Rafforzare il raccordo verticale con le scuole superiori. Azioni e attività • Approfondimento delle tematiche affrontate nella classe seconda. • Laboratori di riflessione su identità, affettività e scienze umane. • Schede di autovalutazione dopo verifiche e attività. • E-portfolio in Classroom. • Preparazione al Salone dell'Orientamento (Orientaverona). • Partecipazione al Salone delle Professioni e dell'Orientamento. • Open day delle scuole superiori (facoltativi). • Mattinate di lezione presso scuole superiori (facoltative). • Incontri con studenti delle scuole superiori. • Viaggio di istruzione con attività laboratoriali. • Uscite didattiche laboratoriali STEM. • Conoscenza della normativa sull'obbligo scolastico e formativo. • Esplorazione delle professioni con Plan Your Future. • Informazioni sui PCTO delle scuole superiori. • Conoscenza degli indirizzi del territorio (guida Cerca la tua strada). • Attività di riflessione guidata per la scelta finale. • Conferenza dedicata ai genitori per supportare la scelta. Per le classi terze, la maggior parte delle attività si concentra nel primo quadrimestre, per permettere agli alunni di completare l'iscrizione alla scuola superiore in modo consapevole e informato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, promuovendo metodologie attive, didattica laboratoriale e percorsi verticali di continuità fra ordini di scuola.

Traguardo

Sviluppare la competenza -di imparare a imparare gestendo il proprio apprendimento, organizzando informazioni in modo autonomo -di cittadinanza: agire con responsabilità -alfabetica funzionale per migliorare la comunicazione efficace nella propria lingua, leggere, scrivere -STEM applicare il ragionamento logico matematico -digitale



Risultati attesi

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io -
Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, in chiave metacognitiva, evidenziando le caratteristiche del suo stile di apprendimento anche ai fini dell'orientamento. -
Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti. - Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della proprio percorso di vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Aule polifunzionali

● E.A.S.E. -SCUOLA SOSTENIBILE

Il progetto E.A.S.E. (Educazione Ambientale-Sociale ed Economica), promosso dal Comune di Verona – Direzione Ambiente, Ecosportello, ha l'obiettivo di sviluppare nei bambini e nei ragazzi comportamenti responsabili e sostenibili, sensibilizzandoli ai temi della tutela ambientale, del risparmio energetico e della cittadinanza attiva. Il progetto, nato nell'ambito dell'iniziativa europea "Miglia Verdi", si caratterizza per un approccio innovativo basato sulla misurazione dei comportamenti: attraverso attività pratiche e azioni quotidiane, gli studenti possono osservare i propri progressi, confrontarsi con i compagni e riflettere sul cambiamento delle proprie abitudini in ottica ecologica. Tra le iniziative consolidate rientra anche il Pedibus, che il nostro Istituto continua a promuovere con grande successo. Il Pedibus favorisce forme di mobilità sostenibile, riduce l'impatto ambientale degli spostamenti casa-scuola, promuove corretti stili di vita e rafforza le relazioni all'interno della comunità scolastica. Il percorso E.A.S.E. contribuisce a:

- sviluppare consapevolezza ambientale e senso di responsabilità;
- promuovere comportamenti quotidiani rispettosi dell'ambiente;
- sensibilizzare gli alunni al risparmio di energia e risorse;
- favorire la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio nell'ottica della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto di educazione alla sostenibilità intende promuovere nei fruitori l'acquisizione di comportamenti virtuosi legati alla mobilità sostenibile , alla riduzione dello spreco, al risparmio energetico e all'uso corretto dell'acqua.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	orti scolastici
Strutture sportive	Aule polifunzionali



Approfondimento

Il progetto E.A.S.E. -scuola sostenibile si basa sull'osservanza di:

MIGLIA VERDI - Mobilità e quartiere - intervento in quartiere per scoprire le sue particolarità spostandosi a piedi o in bici e proposta di giochi in strada.

MIGLIA ROSSE - Riduco, Riuso, Ricreo.

MIGLIA GIALLE - L'Energia che muove il mondo.

MIGLIA BLU - Acqua pulita è vita.

MIGLIA MARRONI - Mi prendo cura della natura - per il quale si è proposto: la creazione del l'orto scolastico grazie all'aiuto di un operatore esperto.

● PROGETTI DI MULTIMEDIALITÀ

Progetti di Multimedialità Area tematica: Innovazione digitale – PNSD Nel nostro Istituto sono attivi diversi laboratori di informatica e sono disponibili carrelli mobili attrezzati con notebook e tablet, che permettono di integrare in modo sistematico le tecnologie digitali nella didattica quotidiana. Questa dotazione favorisce un utilizzo diffuso e significativo degli strumenti digitali in tutte le classi, contribuendo allo sviluppo delle competenze digitali previste dal curriculum d'Istituto. Gli alunni hanno la possibilità di sperimentare l'uso delle principali applicazioni della piattaforma Google Workspace for Education, quali: Google Classroom per la gestione delle attività didattiche e dei compiti; Google Documenti, Fogli e Presentazioni per attività di scrittura collaborativa e produzione multimediale; Google Moduli per verifiche formative e attività di autovalutazione; strumenti di coding, robotica educativa e pensiero computazionale quando integrati nei percorsi STEM. I progetti di multimedialità hanno l'obiettivo di: promuovere l'apprendimento attivo attraverso ambienti digitali innovativi; sviluppare competenze trasversali (cooperazione, comunicazione, creatività); potenziare l'inclusione tramite strumenti compensativi digitali; favorire l'utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie, anche in relazione all'Educazione Civica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, promuovendo metodologie attive, didattica laboratoriale e percorsi verticali di continuità fra ordini di scuola.

Traguardo

Sviluppare la competenza -di imparare a imparare gestendo il proprio apprendimento, organizzando informazioni in modo autonomo -di cittadinanza: agire con responsabilità -alfabetica funzionale per migliorare la comunicazione efficace nella propria lingua, leggere, scrivere -STEM applicare il ragionamento logico matematico -digitale

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze informatiche di base e avanzate degli studenti. Favorire l'acquisizione e



il consolidamento delle competenze digitali, in linea con il DigComp e con il curricolo digitale d'Istituto. Sviluppare capacità operative nell'uso dei principali strumenti tecnologici: notebook, tablet, applicazioni Google Workspace for Education e software didattici. Potenziare le abilità di ricerca, selezione, valutazione e uso critico delle informazioni digitali. Rafforzare la capacità di creare contenuti multimediali (presentazioni, video, documenti collaborativi). Migliorare le competenze trasversali legate al lavoro cooperativo e alla comunicazione digitale. Promuovere un uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie, anche in relazione all'Educazione Civica digitale. Favorire l'inclusione scolastica attraverso strumenti digitali compensativi e attività personalizzate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Piattaforma digitale su Google Suite for Education

La piattaforma d'istituto rappresenta uno strumento informatico largamente utilizzato dai docenti e dagli alunni della scuola secondaria e della scuola primaria.



● BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Nel nostro Istituto, soprattutto nella scuola primaria, la scelta dell'alternativa al libro di testo ha favorito la creazione di biblioteche scolastiche ampie e ben organizzate, dotate di migliaia di volumi di narrativa, testi divulgativi e collane appartenenti ai più diversi generi letterari. Gli alunni possono inoltre usufruire di un ricco patrimonio di libri di ricerca, che consente loro di sperimentare metodologie attive e collaborative basate sull'indagine e sul lavoro in piccolo gruppo. In alcuni plessi è presente anche un'aula di ricerca, spazio dedicato ad attività laboratoriali e interdisciplinari. Il patrimonio librario viene rinnovato annualmente con le più recenti novità editoriali, così da mantenere alta la motivazione alla lettura e garantire materiali aggiornati e di qualità. L'Istituto aderisce a diversi progetti di promozione della lettura a livello comunale e nazionale, partecipando a iniziative che arricchiscono l'offerta formativa e promuovono la crescita culturale degli studenti. Per migliorare la gestione delle biblioteche scolastiche, è stato acquisito un software (CLAVIS) di catalogazione digitale, che consente una gestione efficace e moderna del prestito librario. Ogni anno, in tutti i plessi, vengono organizzate: -mostre del libro, aperte a studenti e famiglie; -incontri con autori, che permettono agli alunni di conoscere da vicino il mondo della scrittura e approfondire temi e processi creativi. L'Istituto aderisce inoltre alla Rete delle Biblioteche Scolastiche di Verona, contribuendo alla diffusione di buone pratiche e alla cooperazione tra scuole. A completamento del progetto, è stata realizzata anche una formazione dei docenti a livello regionale, finalizzata a potenziare le competenze professionali nell'ambito della promozione della lettura, della gestione del patrimonio librario e delle metodologie didattiche legate alla biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità interna dei risultati tra classi e plessi e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, garantendo maggior omogeneità dei livelli di apprendimento degli studenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio: a) incrementare del 3-5% i punteggi medi delle prove di Italiano, Inglese e Matematica in tutti gli ordini; b) ridurre la variabilità tra classi del 5% nei plessi dove si registrano scostamenti significativi; c) aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedio, avanzato incrementando le eccellenze.

Risultati attesi

- Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e il piacere del leggere. - Far vivere la lettura come attività libera, che coinvolga il bambino/ragazzo cognitivamente ed emotivamente.
- Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si intende destinarlo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ E GRAFOMOTRICITÀ

Il percorso di psicomotricità e grafomotricità è volto a promuovere il benessere globale dei bambini attraverso il movimento, la scoperta e la sperimentazione corporea. L'attività psicomotoria rappresenta infatti un ambito fondamentale per lo sviluppo armonico delle competenze motorie, cognitive, emotive e relazionali. Il progetto dedica particolare attenzione al movimento in tutte le sue forme, inteso come strumento educativo che favorisce: la consapevolezza corporea; il controllo del gesto; lo sviluppo dell'equilibrio, della coordinazione e della motricità fine; la capacità di rappresentare graficamente la propria esperienza. Uno degli obiettivi principali è valorizzare e potenziare il gesto grafico, sostenendo il naturale passaggio dalle esperienze corporee alle prime forme di rappresentazione e scrittura. Le attività saranno accompagnate da musica, racconti e materiali strutturati e non, per favorire un clima coinvolgente, rassicurante e stimolante, nel quale ogni bambino possa esprimersi liberamente e sviluppare competenze indispensabili per il successivo percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Aule polifunzionali



Approfondimento

OBIETTIVI

- Promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino, stimolando l'integrazione tra corpo e mente: in particolare delle aree: motoria, cognitiva, affettivo – relazionale.
- Accompagnare i bambini in uno spazio di accoglienza, ascolto, benessere, espressione di sé, piacere del gioco e del movimento.
- Favorire il passaggio tra il vissuto e la rappresentazione, dalle emozioni all'elaborazione, dall'io al noi, dal riconoscimento di sé, al riconoscimento dell'altro.
- Sviluppare o consolidare competenze percettivo-motorie e prassiche (pianificazione, ideazione ed esecuzione) adeguate all'età dei bambini.
- Valorizzare le caratteristiche personali di ogni bambino, favorendo la costruzione dell'identità e di un'immagine positiva di sé.
- Migliorare schema corporeo e immagine corporea.
- Favorire la socializzazione, la comunicazione e la cooperazione con l'altro (adulto e bambini).
- Facilitare l'individuazione precoce di eventuali difficoltà in alcuni bambini.
- Migliorare la fiducia in sé e negli altri favorendo una pedagogia dell'ascolto e dell'accoglienza corporea all'interno della realtà educativa.

● PROMOZIONE ALLA LETTURA

Tutto l'Istituto aderisce al "Piano nazionale d'azione per la Promozione della lettura nelle scuole", iniziativa che valorizza la lettura come fondamentale strumento didattico, inclusivo e formativo. Il progetto sostiene il piacere di leggere come competenza trasversale, capace di arricchire il linguaggio, il pensiero critico e la capacità di espressione degli studenti. Alcune classi della scuola secondaria partecipano inoltre a vari progetti, che promuovono la lettura quotidiana di un libro di narrativa, sviluppando abitudini di lettura costanti e consapevoli. L'Istituto aderisce anche al "Patto di Verona per la lettura", promosso dal Comune di Verona, che favorisce la collaborazione tra scuole, biblioteche e realtà culturali del territorio per potenziare le opportunità di accesso ai libri e alle attività culturali. Accanto a queste importanti iniziative nazionali e locali, nel nostro Istituto è da sempre presente una forte cultura della lettura, promossa attraverso: -letture individuali e condivise; -progetti di classe e d'Istituto; -incontri con autori; -attività di biblioteca scolastica; -percorsi dedicati alla lettura espressiva e all'analisi narrativa. La promozione della lettura è considerata una pratica educativa trasversale, in grado di favorire inclusione, partecipazione, crescita personale e competenze linguistiche robuste e



durature.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Rafforzare l'autonomia e la creatività di pensiero. - Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere del leggere; - Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. - Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi. - Conoscere e comprendere linguaggi diversi: verbale, iconico, verbo-iconico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● MOSTRA DEL LIBRO

Dopo l'emergenza Covid, da quest'anno scolastico è stato possibile organizzare nuovamente nel nostro istituto le mostre del libro, durante le quali gli alunni vengono coinvolti in attività di animazione alla lettura con la presenza di un esperto esterno o in incontri con autori. Tali mostre saranno organizzate alla scuola secondaria Salgari e alla Succursale di Palazzina, in collaborazione con librerie del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Creazione di un clima favorevole alla lettura - Far vivere la lettura come attività libera, che coinvolga il bambino/ragazzo cognitivamente ed emotivamente. - Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si intende destinarlo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI COUNSELLING

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la scuola ha scelto di rendere tale servizio strutturale e



continuativo, nominando uno psicologo di Istituto, con i seguenti compiti: -gestione dello sportello di ascolto rivolto a studenti, famiglie e docenti; -supporto individuale per alunni che manifestano difficoltà emotive, comportamentali o relazionali; -interventi nelle classi, finalizzati a migliorare il clima scolastico, potenziare le competenze socio-emotive e prevenire situazioni di disagio; -collaborazione con i docenti per leggere e gestire dinamiche relazionali complesse. Inoltre, lo psicologo farà parte del Tavolo di lavoro permanente per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, contribuendo con competenze specialistiche all'analisi dei casi, alla definizione di strategie educative, alla progettazione di percorsi preventivi rivolti alle classi e al monitoraggio del clima relazionale dell'Istituto. L'introduzione dello psicologo di Istituto permette di: -garantire un presidio stabile di prevenzione e sostegno; -riconoscere precocemente bisogni emotivi e comportamentali; -promuovere il benessere scolastico e relazionale; -rafforzare la rete tra scuola, famiglie e servizi territoriali; -affrontare in modo sistemico situazioni di bullismo e cyberbullismo. Questo intervento contribuisce a costruire una scuola attenta alla persona, inclusiva e capace di promuovere il benessere dell'intera comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- 1)Rafforzare il benessere psicofisico e relazionale degli alunni, promuovendo un



clima scolastico inclusivo, sereno e partecipato, attraverso attività sistematiche di prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo e disagio in generale.

2) Sviluppo delle competenze socio-emotive e miglioramento della qualità delle relazioni scuola-famiglia.

Traguardo

Entro il triennio: 1) aumentare del 15% la partecipazione attiva degli alunni alle attività di educazione alla convivenza civile, alle life skills, ai progetti di inclusione e benessere; 2) aumentare del 10% la percezione di benessere e di clima positivo rilevata tramite questionari interni rivolti a docenti, alunni e famiglie.

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli studenti, grazie a un supporto professionale continuativo. - Riduzione dei comportamenti problematici e delle difficoltà di adattamento scolastico. - Prevenzione e individuazione precoce di situazioni di disagio psicologico, relazionale o comportamentale. - Miglioramento del clima di classe attraverso interventi mirati e attività socio-emotive. - Aumento della capacità dei docenti di leggere e gestire le dinamiche relazionali, grazie alla consulenza dello psicologo. - Potenziamento delle competenze sociali ed emotive degli alunni (autocontrollo, gestione delle emozioni, comunicazione efficace, empatia). - Maggiore coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo tramite lo sportello di ascolto. - Riduzione di episodi di bullismo e cyberbullismo, grazie al lavoro integrato nel Tavolo permanente e agli interventi preventivi nelle classi. - Rafforzamento della rete scuola-territorio, attraverso la collaborazione con servizi sociali, sanitari e realtà educative. - Supporto nei momenti di crisi o conflitto, con maggiore rapidità ed efficacia di intervento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Il Centro Sportivo Scolastico (CSS) rappresenta una delle principali azioni di ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto nell'ambito motorio e sportivo. Esso si pone come obiettivo prioritario quello di orientare gli studenti della scuola secondaria di primo grado alla pratica sportiva, valorizzando le loro attitudini individuali, i loro interessi e promuovendo stili di vita sani e responsabili. Il CSS favorisce: -la partecipazione inclusiva di tutti gli alunni alle attività sportive; -lo sviluppo di competenze motorie, sociali e cooperative; -la diffusione della cultura del benessere e della prevenzione; -l'impegno e il senso di appartenenza alla comunità scolastica; -l'opportunità di misurarsi in modo positivo con sé stessi e con gli altri. Nel corso dell'anno vengono organizzate attività di potenziamento sportivo, percorsi di avviamento alle discipline e la gestione di una squadra scolastica impegnata nelle competizioni territoriali. Attività CSS – Allenamenti e Selezione della Squadre sportive In vista della fase provinciale delle competizioni sportive scolastiche di pallavolo, categorie cadetti e cadette, il CSS organizza: sessioni di allenamento tecnico, attività di selezione, preparazione della rappresentativa d'Istituto che parteciperà ai tornei ufficiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Centro Sportivo Scolastico tende al conseguimento dei seguenti obiettivi: • Avviare alla pratica



sportiva e a una sana vita sportiva • Potenziare l'attività sportiva scolastica e conferirle un carattere di continuità • Sviluppare attività sportive come strumenti per aiutare i ragazzi in una crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica. • Contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione • Sviluppare negli studenti una cultura sportiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORI STEAM

Nel nostro Istituto le discipline STEM costituiscono un'area strategica e trasversale, sostenuta da investimenti infrastrutturali, fondi PNRR/PON e da un costante impegno metodologico dei docenti. Le attività sono progettate in modo verticale, dalla primaria alla secondaria di primo grado, con l'obiettivo di sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, logico-matematiche e digitali. Le principali progettualità STEM attuate nell'Istituto sono: 1. Robotica educativa Le attività di robotica sono svolte in tutti i plessi, grazie ai numerosi kit didattici disponibili: • Lego Education Spike Prime • Mind • Robo Wunderkind • CodyRoby Gli alunni progettano, assemblano e programmano robot, sviluppando: • pensiero computazionale, • capacità di problem solving, • collaborazione e creatività, • autonomia operativa. Le attività variano dalla programmazione a blocchi all'esecuzione di percorsi, gare e progetti interdisciplinari. 2. Coding e pensiero computazionale Sono realizzate attività curricolari ed extracurricolari basate su: • Scratch e Scratch Jr., • Code.org, • App di programmazione visuale • attività unplugged per il ragionamento logico-sequenziale. Il coding viene integrato in percorsi scientifici, matematici, linguistici e artistici, favorendo una didattica innovativa e inclusiva. 3. Laboratori di esplorazione scientifica Nella scuola primaria e secondaria vengono svolti percorsi di: • esperimenti di fisica e chimica semplificata • osservazioni al microscopio • attività di botanica, ambiente ed ecologia •



costruzione di semplici modelli ingegneristici • laboratori di astronomia e spazio. Grazie alla presenza di microscopi professionali, droni e attrezzature di precisione, gli alunni possono osservare fenomeni naturali, raccogliere dati e interpretarli. 4. Stampa 3D e modellazione digitale Il laboratorio tecnologico dispone di: • stampante 3D • scanner 3D • software di modellazione. Gli studenti progettano oggetti, prototipi o soluzioni a problemi reali, integrando competenze artistiche, geometriche, tecnologiche e manuali. 5. Laboratorio multimediale e Web Radio Il progetto di multimedialità consente agli alunni di: • creare prodotti audiovisivi, podcast, interviste e reportage • imparare a comunicare in modo efficace con strumenti digitali • sperimentare la redazione giornalistica. La Web Radio di Istituto è uno strumento che valorizza competenze linguistiche, digitali e sociali. 6. STEM e PNRR Moduli specifici Grazie ai finanziamenti PNRR (DM 66 – competenze di base; DM 65 – competenze digitali; dispersione scolastica), sono stati attivati moduli aggiuntivi dedicati a: • robotica avanzata • matematica creativa • scienze e sperimentazione • tecnologie digitali e intelligenza artificiale • laboratori per l'orientamento STEM (Io e il mio modo di imparare; Io e il mio futuro). Questi percorsi mirano a rafforzare motivazione, autostima e successo formativo. 7. Educazione ambientale e sostenibilità con approccio STEM Attraverso il progetto E.A.S.E. e altre iniziative ambientali, gli alunni svolgono attività legate a: • misurazione dei consumi • mobilità sostenibile (Pedibus) • osservazione scientifica dell'ambiente • cura del verde e orti didattici. Risultati attesi delle progettualità STEM • Maggiore motivazione allo studio e coinvolgimento attivo degli studenti. • Sviluppo delle competenze digitali e scientifiche di base e avanzate. • Potenziamento del pensiero critico, computazionale e creativo. • Riduzione della dispersione scolastica grazie a percorsi pratici e coinvolgenti. • Inclusione degli alunni con BES grazie alla didattica laboratoriale. • Rafforzamento dell'orientamento verso percorsi futuri tecnico-scientifici. • Consolidamento della collaborazione tra ordini di scuola e verticalità curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, promuovendo metodologie attive, didattica laboratoriale e percorsi verticali di continuità fra ordini di scuola.

Traguardo

Sviluppare la competenza -di imparare a imparare gestendo il proprio apprendimento, organizzando informazioni in modo autonomo -di cittadinanza: agire con responsabilità -alfabetica funzionale per migliorare la comunicazione efficace nella propria lingua, leggere, scrivere -STEM applicare il ragionamento logico matematico -digitale

Risultati attesi

- Maggiore motivazione allo studio e coinvolgimento attivo degli studenti. - Sviluppo delle competenze digitali e scientifiche di base e avanzate. - Potenziamento del pensiero critico, computazionale e creativo. - Riduzione della dispersione scolastica grazie a percorsi pratici e coinvolgenti. - Inclusione degli alunni con BES grazie alla didattica laboratoriale. - Rafforzamento dell'orientamento verso percorsi futuri tecnico-scientifici. - Consolidamento della collaborazione tra ordini di scuola e verticalità curricolare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTI DI CONTINUITA'

Per favorire un passaggio sereno, consapevole e graduale degli alunni da un ordine di scuola all'altro, il nostro Istituto realizza ogni anno un articolato percorso di continuità, costruito in stretta collaborazione tra i docenti della scuola primaria e quelli della scuola secondaria. Le attività previste, progettate con attenzione ai bisogni emotivi, relazionali e cognitivi degli studenti, mirano a sostenere gli alunni e le famiglie nel momento di transizione, riducendo ansie e incertezze e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le iniziative si sviluppano attraverso: - Attività laboratoriali condotte dai docenti della scuola secondaria e rivolte agli alunni delle classi quinte della primaria, con esperienze di tipo cooperativo, creativo e orientate alla scoperta del nuovo ambiente scolastico. - Percorsi ludico-didattici e visite esplorative, come la caccia al tesoro alla scoperta degli spazi della scuola secondaria, che favoriscono l'adattamento e la conoscenza degli ambienti, delle regole e dei nuovi ritmi organizzativi. - Laboratori misti primaria-secondaria, nei quali gli studenti collaborano in piccoli gruppi per attività di musica, scienze, lingue, tecnologia, robotica o discipline artistiche, promuovendo inclusione, socializzazione e curiosità verso le nuove discipline. - Prove di strumento musicale, nell'ambito del percorso a indirizzo musicale, per offrire la possibilità di conoscere da vicino le specialità strumentali proposte dall'Istituto. - Open Day di Istituto, con momenti dedicati ai genitori e agli alunni, laboratori dimostrativi e presentazioni della struttura scolastica, dell'offerta formativa e dei percorsi musicali e innovativi dello stesso istituto. - Eventi culturali e musicali, come concerti tematici delle classi prime della secondaria, che rafforzano il senso di continuità verticale e valorizzano le potenzialità espressive degli alunni. Obiettivi



Formativi del Progetto -Favorire un passaggio sereno dalla scuola primaria alla secondaria, rafforzando fiducia e motivazione. -Permettere agli alunni di conoscere ambienti, docenti, regole e organizzazione della nuova scuola. -Sostenere la socializzazione attraverso attività cooperative e laboratoriali. -Rafforzare la collaborazione tra docenti dei due ordini scolastici e la coerenza del percorso formativo verticale. -Promuovere l'inclusione e valorizzare diversità, stili cognitivi e ritmi di apprendimento. -Coinvolgere attivamente le famiglie come parte integrante del processo di scelta e orientamento. Metodologie Utilizzate -Didattica laboratoriale -Cooperative learning - Gamification - Learning by doing - Peer tutoring - Attività espressive, motorie, musicali e scientifiche - Utilizzo delle tecnologie e dei linguaggi digitali Tali metodologie pongono l'alunno al centro del processo di apprendimento, favorendo partecipazione attiva, motivazione e sviluppo di competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Garantire a tutti gli alunni/e un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola; - Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico; - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare e proseguire con serenità il futuro percorso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto Accoglienza ha l'obiettivo di rendere sereno e positivo l'ingresso degli alunni nelle classi prime, accompagnandoli in un percorso graduale di adattamento alla nuova realtà scolastica e promuovendo lo sviluppo dell'autonomia, della fiducia in sé e delle competenze relazionali. Il progetto si basa su una programmazione intenzionale di obiettivi, strategie e attività che si sviluppano in tempi e spazi pensati per rispettare i ritmi personali degli studenti e valorizzare le loro caratteristiche individuali. L'accoglienza diventa così un ponte tra ciò che ogni alunno porta con sé — potenzialità, abilità, conoscenze, esperienze pregresse, desideri e bisogni — e le nuove opportunità formative che il nostro Istituto intende offrire. Le attività previste favoriscono: -la conoscenza del nuovo ambiente scolastico, delle regole e degli strumenti di lavoro; -la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo classe; -il riconoscimento e la valorizzazione delle proprie risorse personali; -l'esplorazione delle discipline e dei linguaggi scolastici attraverso metodologie attive e coinvolgenti; -il consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il progetto di accoglienza rappresenta quindi un elemento fondamentale del percorso educativo, poiché sostiene gli studenti nella fase iniziale della loro esperienza scolastica e contribuisce a porre solide basi per il loro successo formativo e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- sviluppo di un comportamento positivo e disponibile nei confronti del nuovo ambiente scolastico per garantire un inserimento sereno e proficuo; - sviluppo e potenziamento di abilità sociali al fine di attuare forme di interazione positiva; - inserimento e inclusione di bambini diversamente abili e bambini appartenenti ad altre culture.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Aule polifunzionali

● PROGETTO SPORTIVO "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e salute promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA), il progetto nazionale Scuola Attiva Junior. Il progetto è finalizzato alla promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive partendo dalle loro attitudini motorie. Si offre, inoltre, un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano. Favorire la scoperta di tanti sport diversi e appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive, e si articola in: • "Settimane di sport" • "Pomeriggi sportivi" • Attrezzature sportive di base • Giornate del Benessere e Open day sportivi • Feste finali Il nostro Istituto ha scelto le discipline sportive come rugby, basket, baskin, spada storica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI Far progredire nell'arco del triennio le abilità motorie di base: dalla motricità spontanea, grossolana e non ben controllata nelle classi prime, ad una motricità più cosciente, più completa, più organizzata e razionale al termine delle classi terze. METODOLOGIA E INNOVAZIONE Attività pratiche per utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione di gesti tecnici dei vari sport. Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. S Conoscenza e applicazione di regolamenti tecnici rispettando le varie regole dei giochi proposti. Trovare le strategie ottimali per migliorare le proprie capacità motorie, coordinative, condizionali e di mobilità articolare. Utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno + interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aule polifunzionali

Approfondimento

● PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'

Patto Educativo di Comunità CadidavINCLUDE Il Patto Educativo di Comunità è il risultato di un lungo processo di consultazione e collaborazione tra le istituzioni locali, la scuola e le famiglie. È il frutto di un impegno condiviso per garantire un'educazione inclusiva, equa e di qualità.

L'Istituto Comprensivo VR 13° "Primo Levi" concede gli spazi per i corsi di alfabetizzazione delle donne straniere, organizzati dal CPIA. Inoltre, in collaborazione con gli Enti del territorio (Centro di Comunità di Cadidavid e Acli APS), si organizzano servizi di accudimento dei figli minori delle donne partecipanti e servizi di segretariato sociale, per favorire la loro frequenza e per supportarle nel loro processo di inclusione sociale. Il Patto Educativo di Comunità sottolinea l'importanza del coinvolgimento delle organizzazioni locali e della società civile. Attraverso sinergie positive, intendiamo offrire alle donne straniere opportunità di integrazione sociale e



culturale, contribuendo così alla loro formazione integrale e al loro benessere. Questo Patto non è solo un documento formale, ma un impegno tangibile verso un cambiamento concreto. È un invito a tutte le parti interessate a unirsi a noi nel nostro viaggio per creare una comunità più inclusiva, solidale e orientata al futuro. Il Patto Educativo di Comunità è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.ic13verona.edu.it/patto-educativo-di-comunita-cadidavinclude/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Aumento del numero delle famiglie degli studenti del primo ciclo che partecipano le attività formative proposte dal patto territoriale. - Aumento del numero degli spazi scolastici ed extrascolastici utilizzati in orario pomeridiano dalla comunità territoriale punto promuovere un ambiente inclusivo e accogliente per tutte le donne straniere del territorio con particolare



attenzione alla loro alfabetizzazione linguistica. - Favorire la partecipazione attiva delle donne nei processi educativi incoraggiando il loro coinvolgimento nella vita scolastica e comunitaria. - Sostenere il successo formativo e l'integrazione sociale delle donne fornendo loro risorse e supporto adeguato per superare le barriere linguistiche e culturali punto promuovere la valorizzazione delle diversità culturale e linguistica come risorsa per l'arricchimento reciproco e la costruzione di una cittadinanza consapevole e responsabile. - Valorizzare le innovazioni pedagogica e tecnologica nell'alfabetizzazione utilizzando strumenti e metodologie didattiche aggiornate per favorire un apprendimento significativo e motivante. - Monitorare i risultati ed impatto delle azioni intraprese al fine di adottare e migliorare le strategie educative e supporto attivato.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Aule polifunzionali

● PERCORSI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto Comprensivo aderisce alle Linee di indirizzo nazionali per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, predisposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con l'obiettivo di garantire continuità educativa agli alunni impossibilitati a frequentare la scuola a causa di gravi patologie. Nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituto si impegna a progettare e realizzare percorsi personalizzati di istruzione domiciliare, assicurando il diritto allo studio anche in condizioni di particolare vulnerabilità, nel rispetto della normativa vigente. L'attivazione del servizio avviene su formale richiesta della famiglia, corredata da certificazione medica attestante l'impossibilità temporanea alla frequenza. Una volta accolta la richiesta, la



scuola organizza un percorso formativo calibrato sui bisogni e sulle capacità dell'alunno, attraverso: - Elaborazione di un Piano Formativo Individualizzato, definito dai docenti del team o del Consiglio di classe, con obiettivi specifici e criteri di valutazione coerenti con il percorso dell'alunno. - Adozione di metodologie didattiche inclusive e strumenti compensativi adeguati alla situazione sanitaria e alle condizioni di apprendimento. - Utilizzo di tecnologie digitali, piattaforme educative e strumenti di collegamento da remoto per mantenere costante il contatto con la classe e con il docente. - Coordinamento continuo con la famiglia, con i servizi sanitari e con eventuali figure di supporto, per garantire una presa in carico integrata e armonica. - L'Istituto valorizza la flessibilità organizzativa, la collaborazione tra docenti e l'impiego delle tecnologie didattiche al fine di evitare la dispersione, preservare la relazione educativa e assicurare agli studenti in condizioni di fragilità un percorso di apprendimento significativo e rispettoso dei loro tempi e delle loro esigenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1) Rafforzare il benessere psicofisico e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico inclusivo, sereno e partecipato, attraverso attività sistematiche di prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo e disagio in generale.



2) Sviluppo delle competenze socio-emotive e miglioramento della qualità delle relazioni scuola-famiglia.

Traguardo

Entro il triennio: 1) aumentare del 15% la partecipazione attiva degli alunni alle attività di educazione alla convivenza civile, alle life skills, ai progetti di inclusione e benessere; 2) aumentare del 10% la percezione di benessere e di clima positivo rilevata tramite questionari interni rivolti a docenti, alunni e famiglie.

Risultati attesi

I risultati attesi dall'adesione e dall'implementazione di percorsi di istruzione domiciliare per alunni con gravi patologie, in linea con le Linee di indirizzo nazionali, possono essere così delineati: - Continuità del percorso formativo: garantire che gli alunni coinvolti possano proseguire il proprio percorso di apprendimento senza interruzioni, nonostante le difficoltà legate alla malattia. - Successo scolastico e riduzione del rischio di abbandono: contrastare la dispersione scolastica, prevenendo abbandoni o ripetenze attraverso un supporto educativo adeguato e personalizzato. - Inclusione sociale ed educativa: promuovere l'integrazione con il gruppo classe e mantenere un senso di appartenenza alla comunità scolastica, favorendo strategie che riducano l'isolamento. - Personalizzazione e individualizzazione del percorso: realizzare piani educativi flessibili e rispondenti ai bisogni specifici degli studenti, adattati alla loro condizione fisica e psicologica. - Supporto al benessere psicologico dell'alunno: offrire un contesto educativo che valorizzi l'autoefficacia e la resilienza dell'alunno, contribuendo a migliorare la qualità della vita e il percorso di cura. - Collaborazione interistituzionale: rafforzare la cooperazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari, ottimizzando la sinergia per una presa in carico globale dell'alunno. - Sviluppo di competenze digitali: integrare strumenti tecnologici e metodologie innovative, favorendo l'apprendimento a distanza e l'acquisizione di competenze digitali. Questi obiettivi contribuiscono a garantire il diritto all'istruzione per tutti, in linea con i principi di inclusione e uguaglianza previsti dalla Costituzione Italiana e dalla normativa vigente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno + esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● DOPOSCUOLA- AIUTO COMPITI

L'iniziativa proposta agli alunni è finalizzata: - al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nell'arte e nella storia dell'arte; - alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; - all'apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti - alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità interna dei risultati tra classi e plessi e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, garantendo maggior omogeneità dei livelli di apprendimento degli studenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio: a) incrementare del 3-5% i punteggi medi delle prove di Italiano, Inglese e Matematica in tutti gli ordini; b) ridurre la variabilità tra classi del 5% nei plessi dove si registrano scostamenti significativi; c) aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedio, avanzato incrementando le eccellenze.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, promuovendo metodologie attive, didattica laboratoriale e percorsi verticali di continuità fra ordini di scuola.

Traguardo

Sviluppare la competenza -di imparare a imparare gestendo il proprio apprendimento, organizzando informazioni in modo autonomo -di cittadinanza: agire con responsabilità -alfabetica funzionale per migliorare la comunicazione efficace nella propria lingua, leggere, scrivere -STEM applicare il ragionamento logico matematico -digitale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- 1) Rafforzare il benessere psicofisico e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico inclusivo, sereno e partecipato, attraverso attività sistematiche di prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo e disagio in generale.
- 2) Sviluppo delle competenze socio-emotive e miglioramento della qualità delle relazioni scuola-famiglia.

Traguardo

Entro il triennio: 1) aumentare del 15% la partecipazione attiva degli alunni alle attività di educazione alla convivenza civile, alle life skills, ai progetti di inclusione e benessere; 2) aumentare del 10% la percezione di benessere e di clima positivo rilevata tramite questionari interni rivolti a docenti, alunni e famiglie.



Risultati attesi

Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola, clima positivo ed implementare la competenza di imparare ad imparare e i livelli di apprendimento con l'obiettivo di ridurre la variabilità dei risultati tra classi e plessi

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ampliamento
connettività nell'Istituto
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto sono già collegati alla rete Internet; risulta, però, una disparità tra i diversi quartieri e tra le zone in cui la scuola è inserita. Si intende promuovere un miglioramento generale della connettività nei plessi, raggiungendo in ogni sede il collegamento in fibra ottica ad alta stabilità.

Titolo attività: SSO per il Personale
dell'Istituto
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende progredire verso l'adozione di sistemi informatici unitari, che consentano una maggiore integrazione. L'obiettivo finale sarà l'adozione di protocolli di SSO nella scuola, che consentano al personale di accedere, tramite un'unica chiave di identificazione, ai diversi servizi offerti (registro elettronico, PC, wi-fi etc...). L'adozione del protocollo è di grande importanza per migliorare l'assetto di cybersicurezza dell'Istituto, limitando il numero di dispositivi privi di autenticazione. L'adozione del SSO è, inoltre, finalizzata al miglioramento del benessere organizzativo.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Riduzione uso della carta in Segreteria e modulistica online
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Proseguirà l'impegno di digitalizzazione dei documenti della Scuola. Destinatario dell'iniziativa è innanzitutto il personale addetto alla Segreteria scolastica, con l'obiettivo di ridurre, nel triennio, l'utilizzo della carta (KPI: riduzione del 30% dei consumi relativi al triennio scolastico 2019/2022). Con la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, saranno via via coinvolti anche i Collaboratori Scolastici e i Docenti, limitando a ipotesi residuali i casi di modulistica presentata su supporto cartaceo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding alla primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel triennio sarà previsto un apposito insegnamento di coding in tutte le classi della scuola primaria, anche sfruttando i materiali didattici specifici acquistati nell'ambito del progetto di potenziamento delle STEM.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza Tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Potenziare l'impatto dell'Assistente Tecnico assegnato alla scuola, favorendo azioni di disseminazione dei saperi tra i docenti referenti per ogni plesso.

Titolo attività: Promotore delle
tecnologie digitali
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà potenziata la valorizzazione del team di supporto all'Animatore Digitale, favorendo la formazione specifica e tecnica dei docenti componenti.

Si prevede, ogni anno, un momento di confronto e preparazione con l'animatore digitale e gli insegnanti della scuola, per migliorare la conoscenza e le abilità nell'interfaccia con le tecnologie digitali presenti nell'Istituto.

Approfondimento

L'Istituto, in coerenza con gli obiettivi del PNSD, promuove un insieme articolato di azioni volte a integrare pienamente il digitale nei processi di insegnamento e apprendimento. Le principali attività previste sono:

1. Potenziamento degli ambienti digitali

- Allestimento e aggiornamento di laboratori multimediali, ambienti per la robotica educativa e spazi innovativi di apprendimento (AULE 4.0).



- Installazione e manutenzione di monitor interattivi, device mobili, rete Wi-Fi e infrastrutture digitali.
- Utilizzo di stampanti 3D, scanner 3D, droni, web-radio e strumentazioni avanzate per attività STEM.

2. Didattica digitale integrata

- Utilizzo quotidiano di piattaforme digitali per la condivisione di materiali, compiti e risorse multimediali.
- Realizzazione di attività blended, flipped classroom, apprendimento collaborativo online.
- Sperimentazione di ambienti virtuali per la simulazione, il coding e la progettazione.

3. Robotica educativa e pensiero computazionale

- Percorsi di coding dalla primaria alla secondaria.
- Attività con kit robotici (Lego Spike, Mind, Robo Wunderkind, CodyRoby, ecc.).
- Partecipazione a gare, sfide e laboratori STEM.

4. Formazione continua del personale

- Aggiornamento dei docenti sulle metodologie digitali, sull'uso delle piattaforme e sulla progettazione didattica innovativa.
- Percorsi di formazione specifica su:
 - competenze digitali del docente;
 - uso delle tecnologie assistive e inclusive
 - intelligenza artificiale nella didattica, in linea con le recenti Linee guida 2024-2025.

5. Cittadinanza digitale ed Educazione civica

- Percorsi sul corretto utilizzo delle tecnologie, sicurezza online, cyberbullismo e identità digitale.
- Introduzione di attività sull'uso consapevole dell'IA generativa e degli strumenti digitali emergenti.

6. Innovazione metodologica

- Progettazione di Unità di Apprendimento digitali e interdisciplinari.
- Uso di strumenti per la creazione multimediale (video, podcast, prodotti digitali).
- Gamification, storytelling digitale, realtà aumentata e realtà virtuale.

7. Partecipazione a progetti nazionali e PNRR

- Adesione a bandi e finanziamenti del PNSD, del PNRR "Scuola 4.0" e di reti di scuole per l'innovazione.
- Realizzazione di moduli digitali nell'ambito del PON e PNRR orientamento e dispersione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VR 13 "PRIMO LEVI" - VRIC830007

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha predisposto griglie di valutazione per la scuola primaria e secondaria. Per la scuola primaria la commissione di educazione civica e i docenti delle classi parallele hanno predisposto griglie valutative che declinano i nuovi livelli ministeriali tenendo conto dei nuclei tematici e obiettivi del curriculum. Per la scuola secondaria sono state elaborate griglie valutative declinate per ciascuna classe e nucleo tematico, costruendo descrittori riferibili a giudizi.

Allegato:

Curricolo_Educazione civica Primaria Secondaria giugno2025.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto ha costruito delle griglie valutative per ogni ambito disciplinare, disponibili nell'area docenti dell'Istituto; per la scuola primaria sono state seguite le nuove indicazioni dell' Ordinanza Ministeriale N°172 del 4 dicembre 2020 . Sono state elaborate inoltre griglie per la costruzione del giudizio globale di primaria e secondaria.

Allegato:



Addendum al PTOF_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La commissione valutazione ha elaborato una griglia valutativa del comportamento, nell'ottica della valutazione formativa, approvata dal collegio docenti e condivisa con le famiglie. La griglia è utilizzabile sia per la Scuola primaria che per la Scuola secondaria di primo grado. Questa valutazione tiene conto: - dello sviluppo delle competenze sociali e civiche di cittadinanza (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio, 18/12/2006), - delle Indicazioni Nazionali per il curriculum (04/09/2012), - del rispetto del Regolamento d'Istituto (sul sito della scuola) e di Plesso, - del Patto di Corresponsabilità Educativa (solo per la scuola secondaria), - dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR248/09 e DPR235/07 per gli studenti della scuola secondaria di primo grado). L'Istituto ha anche scelto i descrittori per definire i livelli che emergono dall'analisi delle diverse dimensioni valutative: SCORRETTO, POCO CORRETTO, GENERALMENTE CORRETTO, CORRETTO E RESPONSABILE.

Allegato:

Addendum al PTOF_.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha approvato i criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe devono osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, fermo restando che la scuola concepisce la non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo di apprendimento, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, al di là dei bisogni specifici.



Allegato:

Criteri-ammissione-classe-successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha approvato i criteri oggettivi che tutti i team dei Consigli di Classe devono osservare per l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, fermo restando che la scuola concepisce la non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo di apprendimento, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, al di là dei bisogni specifici. Tenendo conto della normativa vigente sono ammessi all'Esame in qualità di candidati privatisti coloro che compiono il tredicesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'Esame e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della Scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio, ma non i candidati che nell'anno in cui si svolgono gli esami compiano ventitré anni di età, come invece previsto dalla Circolare n. 48 del 31 maggio 2012.

Per essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica dove sosterranno l'Esame di Stato. Le alunne e gli alunni con disabilità o Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che vogliono avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente devono fornire, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni attestanti tale status e, ove predisposto, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Allegato:

Criteri-di-Ammissione-alla-classe-successiva-e-allEsame-di-Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'area dell'inclusione rappresenta una componente trasversale e identitaria dell'intera offerta formativa dell'Istituto. Essa esprime lo "stile educativo" che la scuola ha scelto di adottare, fondato sulla valorizzazione della singolarità di ogni alunno, sulla cura della sua complessità, del suo percorso evolutivo e delle sue potenzialità, come indicato dalle *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*.

In coerenza con:

il Collegio dei Docenti elabora annualmente il Piano per l'Inclusione (PI), strumento essenziale per promuovere consapevolezza e corresponsabilità nella comunità educante sui processi inclusivi. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) assume un ruolo centrale nel coordinamento delle azioni, offrendo consulenza ai docenti, monitorando i livelli di inclusività della scuola e predisponendo il Piano Annuale per l'Inclusività (exPAI).

Modello di riferimento e progettazione inclusiva

L'Istituto adotta il modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento), che consente di considerare ogni alunno nella sua globalità, tenendo conto:

- dei fattori personali
- dei contesti di vita
- delle barriere e dei facilitatori presenti nell'ambiente scolastico.

Gli interventi didattici sono progettati con attenzione:

- alle relazioni educative,
- alla cura dell'ambiente di apprendimento,



- alle metodologie attive ed efficaci,
- all'uso di mediatori didattici e tecnologie per l'inclusione.

Gestione delle risorse professionali e organizzative

I docenti di sostegno vengono assegnati alle classi sulla base dei bisogni degli alunni con disabilità ai sensi della L. 104/92, garantendo:

1. continuità didattica
2. flessibilità organizzativa
3. ottimizzazione delle risorse disponibili.

Nonostante i ritardi nell'assegnazione delle figure professionali a inizio anno, l'Istituto riesce a garantire un'organizzazione efficace in tempi congrui.

I GLO (Gruppi di Lavoro Operativi) si riuniscono almeno tre volte l'anno per monitorare e aggiornare i PEI.

L'Istituto accoglie inoltre studenti tirocinanti per TFA e percorsi di specializzazione sul sostegno, contribuendo allo sviluppo di professionalità competenti.

Interventi per alunni con BES, DSA e disagio socio-culturale

La scuola prevede:

- predisposizione di PDP personalizzati, anche in assenza di certificazione clinica,
- screening per l'individuazione precoce dei DSA,
- un nuovo format di PDP più aderente al contesto scolastico,
- percorsi individualizzati e strategie didattiche mirate.

Particolare attenzione è rivolta agli alunni con disturbi dello spettro autistico, per i quali sono adottate strategie educative e organizzative specifiche.



Azioni di inclusione per alunni stranieri

Per favorire l'integrazione linguistica e culturale, l'Istituto prevede:

- laboratori di alfabetizzazione L2,
- percorsi di recupero linguistico,
- un modello progettuale specifico per alunni NAI,
- collaborazione con associazioni del territorio, tra cui CESTIM, per attività di supporto e mediazione.

Progetti e attività inclusive

Grazie ai fondi FIS, PON, PNRR e fondi destinati all'Area a rischio, la scuola realizza:

- attività di recupero e potenziamento curricolari ed extracurricolari
- percorsi a classi aperte nella primaria e nella secondaria
- attività laboratoriali in ambito artistico e musicale
- progetti per la prevenzione della dispersione scolastica,
- percorsi di educazione alla cittadinanza e valorizzazione delle differenze.

In particolare, l'Istituto ad indirizzo musicale e il potenziamento di musica e lingua inglese rappresentano una risorsa inclusiva significativa.

Comunicazione scuola-famiglia

La collaborazione con le famiglie è continua e strutturata.

Punti di Forza

Forte orientamento all'inclusione riconosciuto anche dal territorio.

- Compresenza di tre Funzioni Strumentali dedicate a disabilità, DSA/BES e alunni non italofoni.
- Diffusione di metodologie attive e laboratoriali.
- Stabilizzazione progressiva dei docenti di sostegno.
- Progetti strutturati di alfabetizzazione, recupero, potenziamento.



- Offerta musicale e linguistica inclusiva grazie al potenziamento.

Punti di Debolezza

- Necessità di incrementare gli spazi di confronto metodologico tra primaria e secondaria.
- Differenze tra la valutazione formativa descrittiva della primaria e quella numerica della secondaria.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta un approccio marcatamente inclusivo, con un'ampia gamma di azioni rivolte a tutti i BES: formazione specifica dei docenti, attività di sensibilizzazione su diversità e inclusione per alunni, personale e famiglie, continuità e orientamento dedicati, interventi per alunni ad alto potenziale. La presenza di gruppi di lavoro per l'inclusione, la partecipazione a reti di scuole e il coinvolgimento strutturato di famiglie, enti esterni e associazioni nel Piano per l'inclusione rafforzano la presa in carico globale degli studenti. Sul versante degli strumenti, la scuola utilizza diffusamente materiali compensativi analogici, software specifici e compensativi, materiali multilingue, libri accessibili e protocolli di accoglienza, garantendo risposte diversificate ai bisogni. La differenziazione didattica è sostenuta da una ricca offerta di recupero e potenziamento (gruppi di livello, classi aperte, corsi pomeridiani, tutoraggio, sportelli, supporto compiti, partecipazione a gare e progetti), favorendo sia il recupero delle fragilità sia la valorizzazione delle eccellenze e promuovendo equità e successo formativo.

Punti di debolezza:

La molteplicità di azioni e strumenti rischia talvolta di risultare frammentata tra plessi, ordini di scuola e team di docenti, con livelli non sempre omogenei di applicazione delle pratiche inclusive e di differenziazione. Alcuni strumenti (es. libri multisensoriali, strumenti per il superamento di barriere senso-percettive, protocolli di osservazione e monitoraggio BES) risultano meno diffusi o utilizzati in modo non sistematico, limitando il pieno potenziale dell'inclusione. Sul piano del recupero e del potenziamento, pur essendo numerose le iniziative, il monitoraggio strutturato dei risultati (esiti a breve e medio termine, ricaduta sugli apprendimenti e sul benessere) necessita di essere ulteriormente potenziato per orientare in modo mirato le scelte didattiche. La complessità dei bisogni (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico, alunni stranieri neoarrivati, plusdotazione) richiede un costante investimento di tempo nella progettazione di PEI e PDP condivisi e nella loro revisione collegiale, che non sempre trova spazi adeguati nell'organizzazione ordinaria.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

Funzioni strumentali Inclusione Alunni con disabilità

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento fondamentale attraverso cui vengono progettati e descritti gli interventi didattici, educativi e di inclusione destinati agli alunni con disabilità, in conformità ai primi quattro commi dell'art. 12 della Legge 104/1992 e al D.P.R. 24/02/1994, art. 5, nonché aggiornato secondo le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 66/2017 e dal D.Lgs. 96/2019, che definiscono il modello nazionale di PEI basato sulla prospettiva ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il PEI rappresenta il progetto educativo globale dell'alunno e definisce: - gli obiettivi educativi e didattici personalizzati; - le modalità di sostegno e gli interventi integrati tra docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti e specialisti sanitari; - gli strumenti, le metodologie e le misure di personalizzazione e inclusione; - le modalità di verifica e valutazione; - gli eventuali interventi sul contesto, sulle barriere e sui facilitatori. - Fasi del processo di definizione - Analisi della documentazione clinica e funzionale Il Team docenti o il Consiglio di classe esamina la documentazione medica e diagnostica (diagnosi funzionale o documentazione equivalente in base alla normativa vigente) per comprendere il profilo di funzionamento dell'alunno. Periodo di osservazione sistematica Nei primi mesi dell'anno viene svolta un'osservazione attenta e strutturata dell'alunno nei diversi contesti scolastici, al fine di rilevare: - potenzialità e risorse personali; -bisogni educativi e modalità di apprendimento; -dinamiche relazionali; -eventuali barriere e facilitatori



presenti negli ambienti di apprendimento. -progettazione condivisa Sulla base delle osservazioni raccolte, il Team docenti formula il PEI definendo: - obiettivi educativi e didattici realistici e personalizzati; - strategie metodologiche e strumenti compensativi; - attività di sostegno didattico e interventi di supporto; - modalità di partecipazione alle attività di classe e ai laboratori; - criteri e strumenti di valutazione. - condivisione nel GLO Il PEI viene discusso e deliberato durante le riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da: - docenti curricolari; - docente di sostegno; - genitori/tutori dell'alunno; - figure professionali dell'ASL o dei servizi territoriali; - eventuali altre figure coinvolte. Il GLO valuta complessivamente il progetto e ne approva la stesura finale. Monitoraggio e aggiornamento Il PEI è oggetto di monitoraggio costante e può essere rivisto in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Sono previste almeno tre riunioni annuali del GLO (iniziale, intermedia e finale) per verificare i progressi e ricalibrare gli interventi. Finalità del PEI Il PEI ha l'obiettivo di assicurare a ogni alunno con disabilità: - un percorso educativo integrale e armonico; - la piena partecipazione alla vita scolastica e sociale; - lo sviluppo delle autonomie personali e sociali; - il raggiungimento del massimo potenziale in relazione alle proprie capacità; - un ambiente di apprendimento realmente inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La famiglia riveste un ruolo centrale nel percorso educativo e inclusivo dell'alunno. Il suo contributo è fondamentale nella fase di osservazione, di progettazione e nella successiva attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). I genitori collaborano attivamente con il docente di sostegno, con i docenti curricolari e con gli operatori socio-educativi e socio-sanitari attraverso: - colloqui formali e informali, finalizzati allo scambio di informazioni significative sul percorso scolastico e personale dell'alunno; - compilazione di questionari e schede osservative, utili per raccogliere dati relativi al contesto familiare, agli interessi dell'alunno e alle sue modalità di comportamento nei vari ambienti di vita; - condivisione di proposte educative e di elementi utili alla personalizzazione del percorso, soprattutto nella fase preliminare di predisposizione del PEI. Durante le riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), la famiglia partecipa attivamente al processo decisionale, portando il proprio punto di vista, contribuendo alla definizione degli obiettivi e collaborando alla co-costruzione del progetto educativo complessivo. La partecipazione attiva delle famiglie, sostenuta da un dialogo costante e trasparente con la scuola, rappresenta un elemento essenziale per garantire continuità educativa, coerenza tra i diversi contesti di vita e una reale efficacia degli interventi inclusivi.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora fornendo informazioni e confrontandosi con il docente di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori socio-educativi e socio-sanitari sia attraverso colloqui informali sia attraverso la compilazione di questionari. Preliminarmente alla fase della programmazione, può fornire dati di tipo familiare, extrascolastico e proposte integrative utili per la predisposizione del Pei. È coinvolta direttamente nelle azioni pedagogiche ed educative e partecipa agli incontri istituzionali apportando il proprio contributo con l'obiettivo di co-costruire il progetto di inclusione attivato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è strettamente connessa al Piano Educativo Individualizzato (PEI) e agli obiettivi individualizzati o personalizzati in esso definiti. Per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, essa si svolge secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017, art. 11, comma 1, nel pieno rispetto delle Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (4 agosto 2009). In tale prospettiva, la valutazione: - non si limita alla performance dell'alunno, - ma considera in modo prioritario i processi, i progressi, il livello di partecipazione e il contributo al percorso di apprendimento. Il D.Lgs. 66/2017, art. 7 introduce due importanti elementi di personalizzazione, entrambi definiti ed esplicitati nel PEI dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO): - le modalità di verifica, - i criteri di valutazione, - attraverso apposite griglie delle prestazioni attese. Nel PEI vengono inseriti gli obiettivi disciplinari individualizzati, ai quali riferire la valutazione intermedia e finale formalizzata nel documento di valutazione. Verifiche e monitoraggio Le verifiche in itinere orientano l'azione formativa e consentono, quando necessario, di ricalibrare la progettazione didattica. Le verifiche finali accertano i risultati conseguiti e il livello di competenze maturate. Le aree di valutazione comprendono: - Apprendimento rispetto ai contenuti individualizzati - Comunicazione, intesa come capacità di entrare in relazione con pari e adulti - Relazione e partecipazione alle attività, - Autonomia personale e sociale, nei confronti di sé, degli altri



e dell'ambiente. Il GLO realizza monitoraggi intermedi e finali del percorso, mentre la valutazione degli apprendimenti e del comportamento spetta al team docenti o al consiglio di classe. Alunni con BES non certificati ai sensi della L.104/92 Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali non rientranti nelle categorie della disabilità, la scuola opera in conformità alla Direttiva del 27/12/2012 e alla Circolare n. 8 del 6/03/2013. Il consiglio di classe predispone una relazione e, se necessario, un Piano Didattico Personalizzato (PDP), finalizzato a individuare strategie, misure compensative e dispensative per favorire il successo formativo. Certificazione delle competenze Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, la valutazione deve essere sempre coerente con il PEI. La scuola predispone pertanto una certificazione delle competenze personalizzata, secondo una rubrica valutativa condivisa, allegando al modello ministeriale una nota esplicativa che mette in relazione: - gli enunciati delle competenze ministeriali, - con gli obiettivi specifici individuati nel PEI (DM 742/2017, art. 3, comma 2).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità educativa e strategie di orientamento formativo e lavorativo Il nostro Istituto promuove un percorso educativo unitario e coerente, fondato su azioni strutturate di continuità e su strategie sistematiche di orientamento formativo e lavorativo, finalizzate a sostenere gli studenti nelle diverse fasi di crescita e nelle scelte future. Continuità educativa La continuità tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) è garantita attraverso: -incontri di raccordo tra docenti dei diversi gradi scolastici; -condivisione di criteri educativi, metodologici e valutativi per assicurare un percorso coerente e progressivo; -realizzazione di attività con classi aperte in verticale e orizzontale; -laboratori congiunti (musica, lettura, STEM, robotica, educazione civica); -osservazioni strutturate e passaggi di informazioni pedagogiche e metodologiche utili all'inserimento degli alunni nel nuovo ordine di scuola; -iniziative dedicate agli alunni delle classi ponte, come visite agli spazi della scuola secondaria, incontri con i docenti e attività laboratoriali guidate. Queste azioni favoriscono un passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola, prevenendo situazioni di fragilità e sostenendo l'identità in evoluzione degli studenti. Strategie di orientamento formativo L'Istituto attua un orientamento continuo, in linea con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) e con gli investimenti PNRR (DM 19 e Dispersione e Orientamento). L'orientamento è inteso come processo permanente di conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e del contesto scolastico, sociale e professionale. Le principali azioni previste sono: -percorsi di orientamento strutturati di 30 ore per ogni anno di corso della scuola secondaria di primo grado; -moduli PON e PNRR dedicati



all'esplorazione dei talenti, delle competenze e delle attitudini personali; -attività per la costruzione del metodo di studio, dell'autostima e delle abilità decisionali; -uso di strumenti digitali, tra cui la piattaforma Unica e Plan Your Future; -E-portfolio dello studente, in cui vengono raccolti progressi, riflessioni e produzioni significative; -incontri con esperti, testimoni del mondo del lavoro e professionisti di vari settori. Orientamento alla scelta della scuola superiore e al mondo del lavoro Per le classi terze, il percorso si arricchisce con attività mirate alla scelta dell'indirizzo di studi e alla conoscenza del mondo produttivo: -partecipazione al Salone delle Professioni e dell'Orientamento; -collaborazioni con Confindustria, aziende del territorio e realtà associative; -open day, mattinate di studio e lezioni laboratoriali presso le scuole superiori; -testimonianze di ex-studenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado; -attività di esplorazione delle professioni e delle competenze richieste nel mondo del lavoro contemporaneo. Finalità generali Attraverso queste azioni integrate, la scuola mira a: -sviluppare autonomia, autoefficacia e capacità decisionali; -favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica; -aiutare ogni studente a costruire il proprio progetto di vita, scolastico e professionale; -rafforzare competenze trasversali utili in ogni percorso di studio e nel futuro lavorativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

L'Istituto ha predisposto specifici protocolli di inclusione per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), per gli alunni stranieri e per gli alunni con disabilità (DVA), al fine di garantire il diritto allo studio, l'accoglienza, la personalizzazione dei percorsi formativi e il pieno sviluppo delle



potenzialità di ciascuno.

I protocolli definiscono modalità operative condivise per l'accoglienza, l'osservazione, la progettazione didattica personalizzata, la collaborazione con le famiglie e con i servizi del territorio, nonché le strategie di intervento educativo e valutativo, in coerenza con la normativa vigente e con il Piano per l'Inclusione

Allegato:

Protocolli Inclusione.pdf



Aspetti generali

La scuola struttura la propria organizzazione in modo funzionale, flessibile e coerente con le esigenze dell'Istituto Comprensivo, garantendo un coordinamento efficace delle attività didattiche, amministrative e progettuali.

A supporto della Dirigente Scolastica operano due collaboratrici del Dirigente, che contribuiscono alla gestione quotidiana della vita scolastica, al raccordo tra i plessi e al coordinamento delle attività collegiali.

Ogni plesso dell'Istituto è inoltre dotato di uno o più referenti di plesso, figure fondamentali per la gestione operativa delle sedi, la comunicazione interna e il presidio organizzativo.

Le Funzioni Strumentali, individuate annualmente dal Collegio dei Docenti, svolgono compiti strategici in aree quali: inclusione, valutazione, continuità, orientamento, digitale, formazione, PNRR e PTOF. Esse supportano l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e contribuiscono al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso attività di coordinamento, monitoraggio e progettazione.

Gli uffici di segreteria, articolati nell'area amministrativa, contabile e del personale, rappresentano un pilastro essenziale dell'organizzazione scolastica. Essi gestiscono processi sempre più complessi e sfidanti, connessi alla digitalizzazione, alla rendicontazione dei progetti PON/PNRR, alla gestione del personale e alle relazioni con l'utenza. Il loro lavoro garantisce il buon funzionamento dell'intera struttura scolastica.

Nel suo complesso, l'Istituto si fonda su un modello organizzativo collaborativo, che valorizza responsabilità condivise, competenze professionali e una chiara suddivisione dei ruoli, al fine di offrire un servizio educativo efficiente, trasparente e orientato al miglioramento continuo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie; 2. Supporto al lavoro del D.S.; 3. Partecipazione alle riunioni di staff; 4. Rapporti con le famiglie; 5. Presentazione e/o Organizzazione della presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto durante le iniziative di orientamento in entrata; 6. Supporto alla predisposizione del Piano Annuale delle attività; 7. Supporto alla revisione e aggiornamento dei documenti d'istituto; 8. Supporto a redigere convocazioni e comunicazioni per docenti o studenti su argomenti specifici; 9. Definizione/proposta ore a disposizione, di completamento orario e di potenziamento in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; 10. Gestione nuovi inserimenti di studenti; 11. Predisposizione calendario team, classi parallele, interclassi, consigli di classe, dipartimenti e scrutini alla primaria e alla secondaria; 12. Supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico; 13. Coordinamento procedure rilevazioni INVALSI; 14. Supervisione dell'organizzazione e gestione dei GLO per la

2



richiesta di ore in deroga; 15. Supporto alla segreteria per le attività di definizione degli organici anche di sostegno; 16. Controllo del rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, ingressi e uscite fuori orario) in assenza del DS; 17. Segretario verbalizzante delle sedute del collegio dei docenti unitario; 18. Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; 19. Supervisione dell'archiviazione di PEI e PDP (svolta dalle FS); 20. Predisposizione materiali per l'organizzazione di progetti; 21. Preparazione materiali prove di verifica comuni; 22. Coordinamento e organizzazione attività di studenti e studentesse tirocinanti.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff supporta le azioni dirigenziali

20

Funzione strumentale

Funzioni Strumentali 1. FS Orientamento (2 docenti) Progettano i percorsi previsti dalle Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022). Coordinano i moduli orientativi finanziati da PON e PNRR. Curano i rapporti con scuole secondarie di II grado, territorio ed enti esterni. Supportano studenti e famiglie nelle scelte scolastiche. 2. FS Continuità (2 docenti) Coordinano le attività di raccordo infanzia-primaria-secondaria. Organizzano laboratori di continuità, visite e incontri tra docenti. Facilitano il passaggio degli alunni tra ordini di scuola. 3. FS Inclusione (5 docenti) Organizzate per aree specifiche: DSA primaria – supporto pedagogico, predisposizione PDP, rilevazione precoce. DSA secondaria – consulenza metodologica, gestione PDP,

10



	supporto alle famiglie. Disabilità primaria (DVA) – coordinamento PEI, supervisione GLO, raccordo con servizi. Disabilità secondaria (DVA) – monitoraggio inclusione, gestione risorse e documentazione. Alunni stranieri / NAI – gestione del protocollo di accoglienza, scheda NAI, alfabetizzazione. Specificità: garantiscono una visione unitaria e multidimensionale dell'inclusione. 4. FS Multimedialità e Innovazione digitale (1 docente) Supporta l'uso delle tecnologie didattiche. Coordina laboratori informatici, carrelli digitali, web-radio, robotica educativa. Promuove percorsi di educazione digitale e cittadinanza digitale.	
Capodipartimento	ORGANIZZA E GESTISCE L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DEL SINGOLO DIPARTIMENTO, OVE OCCORRE, ANCHE IN MODALITA' INTERDISCIPLINARE CON ALTRI DIPARTIMENTI E CON ENTI ESTERNI	5
Responsabile di plesso	Ogni plesso dell'Istituto è dotato di un delegato che svolge funzioni di raccordo tra Dirigenza, segreteria, docenti e famiglie. Compiti principali: Coordinamento operativo delle attività del plesso. Gestione delle comunicazioni interne e supporto ai docenti nelle esigenze quotidiane. Supervisione della sicurezza e monitoraggio delle eventuali criticità logistiche. Supporto nell'organizzazione di eventi, progetti e iniziative specifiche del plesso. Specificità: ruolo fondamentale per garantire la coerenza e l'efficienza dell'organizzazione in un Istituto Comprensivo articolato su più sedi.	7
Responsabile di laboratorio	Gestione materiale dei laboratori STEM	2



Animatore digitale	Figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Compiti principali: Promuovere l'innovazione tecnologica dell'Istituto. Progettare e coordinare la formazione digitale dei docenti. Sostenere l'integrazione delle tecnologie nella didattica quotidiana. Favorire l'uso consapevole degli strumenti digitali e dell'Intelligenza Artificiale. Collaborare con il Team per l'Innovazione digitale e con le FS Multimedialità. Specificità: figura strategica nella transizione digitale e nell'attuazione del PNSD.	1
Docente specialista di educazione motoria	Svolgono le attività didattiche nei singoli plessi	2
Coordinatore dell'educazione civica	In assenza della figura del referente unico per l'Educazione Civica, l'Istituto affida il coordinamento di tale insegnamento alla Commissione Educazione Civica, composta da cinque docenti nominati annualmente dal Dirigente Scolastico. Compiti della Commissione Educazione Civica La Commissione svolge una funzione di coordinamento, monitoraggio e supporto per garantire l'attuazione efficace dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola. Aggiornamento delle Linee guida del 7 settembre 2024 e nuovo Curricolo d'Istituto e relativo addendum per l'Educazione Civica. In particolare la Commissione si occupa di: 1. Coordinamento didattico e progettuale Supportare i docenti nella progettazione delle Unità di Apprendimento trasversali di Educazione Civica. Garantire coerenza verticale tra infanzia, primaria e secondaria in termini di obiettivi, traguardi e nuclei tematici. Aggiornare il	1



Curricolo di Educazione Civica d'Istituto, integrandolo con le indicazioni ministeriali più recenti (2024-2025). 2. Monitoraggio dell'attuazione delle 33 ore annuali Verificare che in ogni classe sia assicurato il monte ore minimo previsto (33 ore annue). Fornire indicazioni operative ai team docenti e ai consigli di classe su come distribuire le ore nelle diverse discipline. 3. Predisposizione di strumenti comuni Elaborare rubriche valutative condivise e criteri di osservazione delle competenze. Produrre schede guida per la progettazione e documentazione didattica. Mettere a disposizione materiali, risorse, format per le UDA e spunti interdisciplinari. 4. Promozione di progetti trasversali Coordinare iniziative legate ai tre pilastri dell'Educazione Civica: Costituzione, legalità e cittadinanza Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 Cittadinanza digitale e media education Favorire attività laboratoriali, eventi, incontri con esperti, partecipazione a giornate simboliche (es. Giornata della Memoria, della Terra, del Risparmio Energetico ecc.). 5. Supporto ai docenti Accompagnare colleghi neoarrivati o non esperti nella progettazione dell'Educazione Civica. Raccogliere richieste e fornire consulenza su materiali, percorsi e metodologie innovative. Facilitare l'uso integrato delle tecnologie digitali in coerenza con il PNSD. 6. Documentazione e valutazione Monitorare periodicamente lo stato di attuazione del percorso nei vari plessi. Raccogliere evidenze, documenti, produzioni degli alunni per la rendicontazione finale. Supportare i docenti nella valutazione trimestrale o quadrimestrale



riferita agli obiettivi progettati per classe e ordine di scuola. 7. Comunicazione e diffusione
Curare l'aggiornamento dell'area dedicata sul sito d'Istituto, in collaborazione con i referenti del PTOF. Diffondere buone pratiche e promuovere una cultura condivisa di cittadinanza attiva.

Componente NIV

Il NIV è l'organismo interno che supporta il Dirigente Scolastico nella gestione dei processi di autovalutazione, monitoraggio e miglioramento dell'Istituto, in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), come previsto dal DPR 80/2013. Il NIV opera con continuità per garantire la qualità dell'offerta formativa e il miglioramento dei risultati degli studenti. Compiti principali del NIV 1. Redazione e aggiornamento del RAV (Rapporto di Autovalutazione) Analizza i dati relativi a risultati scolastici, inclusione, equità, INVALSI, orientamento, esiti dei progetti, benessere e clima scolastico. Confronta gli indicatori con i benchmark nazionali e territoriali. Coordina la revisione annuale del RAV e identifica le priorità strategiche. 2. Individuazione di Priorità, Traguardi e Obiettivi di miglioramento Definisce le principali direzioni di sviluppo dell'Istituto, coerenti con il PTOF. Formula indicatori misurabili e verificabili. 3. Elaborazione e monitoraggio del Piano di Miglioramento (PdM) Progetta azioni mirate al miglioramento dei processi e degli esiti. Monitora periodicamente lo stato di attuazione del PdM. Fornisce indicazioni operative ai gruppi di lavoro e alle commissioni. 4. Supporto alla progettazione del PTOF Garantisce coerenza tra RAV, PdM, PTOF e

12



PNRR, evitando sovrapposizioni e frammentazioni progettuali. Contribuisce a individuare scelte strategiche e priorità formative. 5. Analisi dei processi organizzativi e didattici Monitora l'efficacia delle pratiche inclusive, valutative e metodologiche. Raccoglie dati e informazioni utili per il miglioramento. Valuta l'impatto delle progettualità attivate (PON, PNRR, progetti d'istituto). 6. Promozione della cultura della valutazione Sensibilizza il personale scolastico alla valutazione formativa e d'istituto. Condivide strumenti, rubriche, indicatori e procedure comuni. Supporta i docenti nell'interpretazione dei dati. 7. Documentazione e rendicontazione Contribuisce alla Rendicontazione Sociale, evidenziando risultati ottenuti e sviluppo delle competenze degli studenti. Coordina la raccolta di evidenze, buone pratiche e report utili alla trasparenza verso la comunità scolastica e il territorio. 8. Supporto al Dirigente Scolastico Fornisce dati, report e analisi utili alla governance dell'Istituto. Collabora nella definizione di scelte organizzative e priorità formative.

Team Innovazione

Il Team per l'Innovazione Digitale affianca l'Animatore Digitale nella progettazione, attuazione e diffusione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e nelle iniziative di innovazione tecnologica e metodologica dell'Istituto. Il gruppo supporta docenti, studenti e personale scolastico nell'utilizzo consapevole, efficace e inclusivo delle tecnologie digitali, contribuendo allo sviluppo delle competenze digitali e della cultura dell'innovazione. Compiti principali del Team per

5



l'Innovazione Digitale 1. Supporto all'Animatore Digitale Collabora alla progettazione del Piano di Innovazione Digitale d'Istituto. Supporta l'Animatore Digitale nella pianificazione e nella realizzazione delle azioni previste dal PNSD. Contribuisce al monitoraggio e alla documentazione delle attività. 2. Formazione del personale scolastico Organizza e conduce attività di formazione interna su strumenti, piattaforme e metodologie digitali. Supporta i colleghi nell'uso quotidiano delle tecnologie nelle attività didattiche. Promuove l'adozione di metodologie innovative (flipped classroom, cooperative learning digitale, realtà aumentata, coding). 3. Supporto tecnico-didattico Affianca i docenti per l'uso di piattaforme (Google Workspace, registro elettronico, ambienti digitali). Offre assistenza di primo livello per eventuali difficoltà tecniche. Favorisce la diffusione di buone pratiche digitali. 4. Innovazione metodologica e sperimentazione Promuove l'introduzione di strumenti e metodologie per la didattica innovativa. Collabora alla progettazione di percorsi di robotica educativa, coding, realtà virtuale, stampa 3D e laboratori STEM. Contribuisce allo sviluppo del curriculum digitale e alla sua integrazione nel PTOF. 5. Sviluppo delle competenze digitali e cittadinanza digitale Sostiene i docenti nella progettazione di attività volte a sviluppare le competenze digitali degli studenti secondo il quadro DigComp. Promuove iniziative su sicurezza online, uso consapevole della rete e cyberbullismo in raccordo con la relativa commissione. 6. Gestione degli ambienti



digitali e delle dotazioni tecnologiche Collabora alla ricognizione annuale delle attrezzature e alla pianificazione degli acquisti. Supporta la progettazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi. Favorisce l'uso efficace dei laboratori informatici, delle LIM, dei monitor interattivi e delle dotazioni mobili. 7. Comunicazione e diffusione Contribuisce alla documentazione dei progetti digitali dell'Istituto. Promuove la comunicazione delle iniziative alla comunità scolastica anche attraverso gli spazi digitali della scuola.

Referenti orario

All'interno dell'organizzazione scolastica sono individuati Referenti dell'Orario che supportano il Dirigente Scolastico e lo staff nella predisposizione, gestione e monitoraggio degli orari delle lezioni. Nel nostro Istituto sono presenti: 2 referenti orario per la Scuola Secondaria di I grado 4 referenti orario per la Scuola Primaria

Compiti dei Referenti dell'Orario

1. Predisposizione dell'orario annuale Elaborano la proposta di orario settimanale delle lezioni, garantendo la coerenza con il PTOF, il quadro orario ministeriale e le esigenze organizzative della scuola. Assicurano un'equa distribuzione delle discipline e dei carichi orari tra i docenti.
2. Gestione delle variazioni orarie Coordinano le sostituzioni dei docenti assenti e le modifiche temporanee all'orario. Aggiornano e comunicano tempestivamente le variazioni a docenti, segreteria e famiglie (quando necessario).
3. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e i plessi Lavorano in raccordo con il Dirigente Scolastico, lo staff e i referenti di plesso per risolvere criticità organizzative.

6



Assicurano uniformità e coerenza tra i diversi plessi della primaria e tra le sedi della secondaria. 4. Monitoraggio e verifica Controllano periodicamente il corretto funzionamento dell'orario. Raccogliendo segnalazioni e proposte di miglioramento dai docenti. Apportano eventuali revisioni necessarie durante l'anno scolastico. 5. Supporto ai docenti Assistenza nei casi di difficoltà o necessità di variazioni didattiche. Orientamento nella gestione degli spazi, dei laboratori e delle aule speciali.

Tutor docenti anno di prova

Il Tutor dei docenti neoassunti o in passaggio di ruolo è una figura fondamentale nel percorso di formazione e accompagnamento previsto dal DM 226/2022 e dalle successive indicazioni ministeriali. Svolge un ruolo di guida, supporto professionale e osservazione strutturata, contribuendo alla crescita del docente e alla valutazione finale dell'anno di prova. Compiti principali del Tutor 1. Accoglienza e accompagnamento Introduce il docente neoassunto al funzionamento dell'Istituto (organizzazione, PTOF, regolamenti, documenti fondamentali). Facilita l'inserimento nel team docente, promuovendo un clima collaborativo e di fiducia. 2. Supporto alla progettazione didattica Guida il docente nella progettazione per competenze, nella predisposizione delle UdA e nella definizione degli obiettivi in coerenza con il curriculum d'Istituto. Offre consigli pratici su metodologie innovative, valutazione formativa, gestione della classe e inclusione. 3. Osservazioni reciproche in classe Realizza osservazioni in classe secondo il modello

9



ministeriale peer-to-peer. Accoglie a sua volta il docente neoassunto nelle proprie ore di lezione, offrendo esempi pratici e modelli metodologici efficaci. Dopo ogni osservazione conduce un colloquio di riflessione e feedback. 4. Monitoraggio del percorso professionale Supporta il docente nella compilazione del bilancio di competenze iniziale e finale. Aiuta nella costruzione del portfolio professionale sulla piattaforma INDIRE. Verifica l'evoluzione delle competenze didattiche, metodologiche e relazionali nel corso dell'anno. 5. Collaborazione con la Dirigente Scolastica Fornisce elementi utili per la valutazione finale dell'anno di prova. Partecipa, quando richiesto, al colloquio di valutazione, illustrando osservazioni e documentazione. 6. Promozione delle buone pratiche Condivide materiali, strumenti e risorse didattiche. Favorisce l'inserimento del docente nei gruppi di lavoro, nelle commissioni e nelle attività di formazione interne.

Coordinatori CdC SSIG

Compiti principali del Coordinatore di Classe 1. Funzione organizzativa Convoca, su indicazione del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Classe e ne cura l'ordine del giorno. Coordina gli interventi durante le riunioni e facilita il confronto tra i docenti. 2. Raccordo didattico-educativo Assicura la coerenza tra le attività didattiche dei diversi docenti, favorendo l'integrazione dei percorsi interdisciplinari e la gestione unitaria della classe. Monitora l'andamento della classe, riportando eventuali criticità didattiche o comportamentali al DS o agli organi competenti. 3. Comunicazione scuola-famiglia Gestisce le comunicazioni

19



ufficiali del Consiglio di Classe verso le famiglie (informazioni, avvisi, restituzioni educative). Cura la preparazione e la condivisione dei documenti di valutazione intermedia e finale. 4. Coordinamento dei documenti ufficiali
Supervisiona la compilazione dei documenti collegiali, tra cui: PEI (per gli alunni con disabilità, insieme ai docenti di sostegno); PDP per alunni con DSA o BES; Relazioni di classe e documentazione per scrutini; UdA e progettazioni didattiche condivise. 5. Gestione delle situazioni complesse Segnala tempestivamente casi di difficoltà comportamentale, relazionale o didattica. Collabora con tutor, docenti di sostegno, FS Inclusione e servizi territoriali quando necessario. 6. Supporto alla valutazione
Coordina la raccolta delle proposte di voto e la predisposizione del giudizio globale di classe. Verifica la coerenza delle valutazioni con i criteri deliberati dal Collegio e con il PTOF.

Tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

E' composto dal Dirigente scolastico, dai due Collaboratori del Dirigente, dai due Docenti Referenti per il bullismo, dal Docente Funzione Strumentale per l'inclusione, dalla psicologa di istituto, dai docenti della commissione educazione civica, dal Docente AD, da tre membri della componente genitori del Consiglio di Istituto

16

GLI

Il GLI all'interno della scuola ha i seguenti compiti: affiancare il Collegio dei Docenti nella realizzazione del PI collaborando con famiglie e rappresentanti delle associazioni per la disabilità; affiancare i docenti contitolari e i

12



	consigli di classe nell'attuazione del PEI collaborando con GIT e istituzioni territoriali pubbliche e private.	
Commissione per il curriculum di educazione civica	Elabora e predispone il curriculum di educazione civica alla luce delle nuove Linee guida	5
Commissione PTOF	Elabora e predispone in bozza il PTOF da discutere e deliberare nel Collegio Docenti	5
Referenti per le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo	Entrambi i Referenti svolgono le seguenti funzioni: Coordinamento delle attività: Organizza progetti e iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo. Supporto agli studenti: Offre ascolto e assistenza agli studenti coinvolti in episodi di bullismo. Sensibilizzazione: Promuove campagne informative e incontri formativi per sensibilizzare la comunità scolastica. Monitoraggio: Tiene traccia degli episodi e valutare l'efficacia delle misure adottate e si coordina con il Tavolo Permanente Formazione del personale: Promuove attività di formazione per docenti e personale scolastico. Inoltre, il referente deve collaborare con genitori e famiglie per garantire una corretta gestione del bullismo.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Alla scuola primaria dell'Istituto sono attualmente presenti 4 docenti di	5



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziamento, impiegati in modo funzionale alle esigenze organizzative e didattiche della scuola. La loro distribuzione è così articolata: 1 cattedra e mezza è destinata alle collaboratrici del Dirigente Scolastico, a supporto delle attività organizzative e gestionali dell'Istituto. 1 posto di potenziamento viene assorbito dall'organico di sostegno, contribuendo alla copertura dei bisogni educativi speciali e al supporto degli alunni con fragilità. 1 cattedra è utilizzata per il potenziamento musicale presso la scuola primaria Milani, con interventi specifici rivolti alle classi per promuovere la pratica musicale e l'educazione al linguaggio sonoro. 1 posto è assorbito dal docente di motoria, che rientra nell'organico e garantisce la copertura delle attività di educazione motoria previste dalla normativa. Questa organizzazione consente all'Istituto di rispondere in modo flessibile ai bisogni formativi, di potenziare l'offerta educativa e di assicurare la continuità dei servizi scolastici essenziali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Alla scuola secondaria di I grado è presente un posto di potenziamento, utilizzato in modo flessibile per rispondere ai bisogni formativi e organizzativi dell'Istituto. Tale risorsa aggiuntiva consente di: sostenere attività di recupero e potenziamento disciplinare rivolte agli studenti con diversi livelli di competenza; favorire la realizzazione di percorsi progettuali e laboratoriali in coerenza con il PTOF; garantire maggiore flessibilità nell'organizzazione didattica e nel supporto ai Consigli di Classe; rafforzare le azioni di inclusione, prevenzione della dispersione e promozione del benessere scolastico; incrementare le opportunità di ampliamento dell'offerta formativa attraverso progetti curricolari ed extracurricolari. Il posto di potenziamento rappresenta quindi una risorsa strategica per migliorare la qualità del servizio scolastico, offrire interventi mirati agli studenti e sostenere l'innovazione metodologica e didattica. Impiegato in attività di: • Sostegno	1
--	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Nella scuola secondaria di I grado è presente una cattedra di potenziamento di Lingua Inglese, che viene utilizzata in modo flessibile per rispondere ai bisogni formativi dell'intero Istituto. La cattedra svolge una funzione strategica e trasversale in quanto il docente alla scuola secondaria: - realizza attività di potenziamento linguistico, con interventi rivolti ai diversi livelli di competenza degli studenti; -	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sviluppa percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in collaborazione con altri docenti, promuovendo l'apprendimento integrato di discipline non linguistiche in lingua inglese; -supporta le attività orientative e progettuali collegate alla dimensione internazionale. alla scuola primaria: - svolge attività di potenziamento dell'inglese nelle classi, rafforzando le competenze comunicative degli alunni in continuità con il curriculum verticale; - supporta progetti di internazionalizzazione e di avvicinamento precoce alla lingua inglese. Questa organizzazione consente di garantire un percorso linguistico coerente e progressivo, migliorare le competenze comunicative degli studenti e favorire l'apertura dell'Istituto a una dimensione internazionale. Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria di I grado è presente una cattedra di potenziamento di musica, che viene impiegata in modo funzionale alle esigenze didattiche e progettuali dell'Istituto. La cattedra svolge un ruolo strategico per: favorire la continuità educativa con la scuola primaria, attraverso interventi musicali nelle classi e attività orientative per gli alunni delle classi quarte e quinte; supportare percorsi di orientamento legati alla pratica musicale e alla conoscenza degli strumenti; potenziare l'offerta formativa della scuola secondaria, con attività curricolari ed extracurricolari volte allo sviluppo

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

delle competenze musicali, alla musica d'insieme e al miglioramento delle abilità espressive e performative degli studenti. Questa organizzazione consente di valorizzare il percorso musicale d'Istituto, favorire la continuità verticale e offrire agli alunni un ambiente ricco di stimoli artistici e formativi. Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il direttore dei servizi generali e amministrativi, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione. Direzione dei servizi generali e amministrativi (DSGA). La gestione amministrativo-contabile è coordinata dal DSGA, che: - organizza e sovrintende il lavoro del personale amministrativo; - assicura il corretto svolgimento delle procedure contabili e gestionali; - collabora con la Dirigente Scolastica nella pianificazione delle attività e nella gestione dei progetti; - garantisce il rispetto delle scadenze e delle normative vigenti. - scolastica, coordinando il personale assegnato.

Ufficio protocollo

Gestisce tutti i procedimenti relativi alla ricezione, conservazione, trasmissione dei documenti ufficiali dell'Istituto. Cura: - gestione del protocollo informatico e della corrispondenza in entrata e in uscita; - archivio corrente e storico; - digitalizzazione dei documenti e gestione delle comunicazioni istituzionali.

Ufficio acquisti

Gestisce tutti i procedimenti relativi all'Autonomia Negoziale dell'Istituto e, in generale, tutti gli aspetti relativi al pagamento di somme a favore di terzi e dipendenti. Presidia, inoltre, i procedimenti di supporto alla governance della Scuola e di controllo e reportistica a DS e DSGA dei procedimenti avviati



dalle altre UU.OO. Si occupa di: - bilancio dell'Istituto (programmazione, gestione e rendicontazione); - rapporti con enti finanziatori (Stato, Comune, Unione Europea); - gestione dei progetti PNRR, PON; - acquisti e procedure di gara.

Ufficio per la didattica

Presidia tutti i procedimenti inerenti le attività didattiche e gli studenti, incluso il rapporto con il personale docente per aspetti diversi da quelli della propria carriera giuridica. Gestisce: - iscrizioni, trasferimenti e passaggi; - fascicoli degli alunni e documentazione didattica; - certificazioni, voti, verbali e scrutini; - supporto ai Consigli di Classe e agli adempimenti legati agli Esami di Stato.

Risorse umane

Gestisce i procedimenti relativi allo sviluppo della carriera giuridica del personale docente e ATA. Si occupa di: - gestione dei fascicoli del personale docente e ATA; - contratti e supplenze; - ricostruzioni di carriera; - adempimenti giuridici ed economici; - gestione delle assenze e delle prestazioni aggiuntive (FIS, incarichi, ecc.).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Verbali online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tante Tinte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I comportamenti problema in classe sono sempre più frequenti ed i docenti segnalano comportamenti esplosivi e dirompenti di aggressività fisica e verbale che presentano alcuni alunni a scuola, a casa e nei diversi contesti di vita. Essi si esprimono soprattutto nella difficoltà di stare alle regole e nel mettere in atto condotte che possono comportare un rischio e creare danni alla persona stessa, agli altri (compagni, insegnanti, personale scolastico) e ai materiali scolastici. Il lavoro del counsellor scolastico non è rivolto alla ricerca delle "cause remote" cliniche, sociali, psicologiche o psichiatriche delle crisi comportamentali, temi di esclusiva competenza dei clinici e/o dei servizi sociali ma aiuta gli attori della scuola e le famiglie a codificare pratiche e comportamenti coerenti da adottare per prevenire ed eventualmente contenere queste crisi comportamentali. Il counsellor aiuta i docenti a comprendere quali condizioni e situazioni determinino con maggiore frequenza la



comparsa delle crisi comportamentali, cercando poi di individuare quali modifiche sia possibile apportare e quali percorsi didattici possano risultare di supporto quali strategie e azioni educative si possano mettere in atto (ad es. attività per la consapevolezza dei sentimenti propri ed altrui, per la gestione della rabbia, dell'aggressività, l'apprendimento di modalità comunicative integrative o alternative alla parola e alla scrittura, ecc.).

Lo "Spazio Ascolto", in un'ottica educativa, vuole accompagnare gli alunni del primo ciclo di istruzione e le loro famiglie nel loro percorso di crescita, sostenendoli nei piccoli cambiamenti,

comprendendo le loro esigenze e promuovendo le loro potenzialità.

Denominazione della rete: Reti scuole indirizzo musicale SMIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coordinamento scuole secondarie di I° grado con percorso musicale.



Denominazione della rete: OrientaVerona

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Promuove iniziative di orientamento per le Scuole secondarie di II° grado.

Denominazione della rete: Polo europeo della conoscenza



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Reti sicurezza Sirvess

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Accordi di rete per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti per l'integrazione degli alunni BES, DSA e diversamente abili, attività di formazione del personale docente e sportelli di supporto.

Denominazione della rete: Tutela salute a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle biblioteche scolastiche di Verona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Implementazione e informatizzazione delle biblioteche, promozione lettura.

Denominazione della rete: Cestim

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO DI COMUNITA' TERRITORIALE VERONA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE STEI

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Sviluppa sinergie operative tra gli Istituti scolastici della Rete in modo da garantire il massimo successo alle varie iniziative; coinvolge tutte le componenti educative nell'organizzazione e partecipazione ad iniziative e progetti formativi rivolti a studenti frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo, che abbiano come riferimento costante le molteplici problematiche dell'educazione e della crescita, i comportamenti a rischio nel periodo adolescenziale, la prevenzione alle dipendenze, l'Educazione alla Cittadinanza attiva e alla Legalità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività formative relative alle nuove tecnologie

Utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività formative istituzionali

Formazione docenti neo-immessi in ruolo

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività formative sulla didattica delle discipline

La didattica della storia, della geografia e dell'italiano. Didattica delle STEAM. Microscopia, robotica educativa e tecnologia.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Promozione delle competenze non cognitive

La mindfulness

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Gdpr

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

[illegible]

Titolo attività di formazione: Privacy



Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informatica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Amministrazione

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola